



# PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **16/06/2022 ore 19:00** Atto n. **25**

Consiglieri assegnati 12 - Consiglieri in carica 12 - Presidente 1 PRESENTI N. 11

	PRESENTI	ASSENTI
1) BOTTANI CARLO	X	-
2) APORTI FRANCESCO	X	-
3) BAZZI ANNALISA	X	-
4) CHIAVENTI PIETRO	X	-
5) CHILESI BARBARA	X	-
6) DI VITO MATTIA GERONIMO	X	-
7) GAZZANI MASSIMILIANO	X	-
8) PALAZZI MATTIA	-	X
9) PANIZZI DONATELLA	X	-
10) PERLARI LUCA	X	-
11) TERZI CLAUDIO	-	X
12) TORCHIO GIUSEPPE	X	-
13) VOLPI ENRICO	X	-

Partecipa alla seduta il Segretario Generale  
Sacchi Maurizio

## OGGETTO:

RICOGNIZIONE SULLO STATO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.267/2000, E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2022 DEL DUP 2022-2024.ASSESTAMENTO GENERALE - II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024. ESAME ED APPROVAZIONE

## DECISIONE

Si approva la ricognizione del mantenimento degli equilibri del bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 267/2000 e contestualmente si prende atto della relazione illustrativa sullo stato di attuazione dei programmi 2022 del DUP 2022/2024.

Si approva la II variazione di assestamento generale degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi dall'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

**PREMESSO** che:

- ✓ l'art. 193 D. Lgs. n. 267/2000 dispone che, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provinciale provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato degli equilibri del bilancio di previsione e che, in tale sede, adotti contestualmente i provvedimenti necessari:
  - per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000,
  - per il ripiano dell'eventuale disavanzo d'amministrazione risultante dal rendiconto approvato;e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo d'amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- ✓ l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL prevede rapporti periodici circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali rapporti risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP.

**RICHIAMATO** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

- ✓ l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio ed in particolare il comma 8 disciplina la variazione di assestamento generale;
- ✓ mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

**CONSIDERATO** che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/00, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo.

**RICORDATO** che:

- ✓ con deliberazione consiliare n. 48 del 25.10.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- ✓ con decreto presidenziale n. 177 del 07.12.2021 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, per il seguito PEG – parte finanziaria - per il periodo 2022-2024;

- ✓ con determina dirigenziale n. 1144 del 31.12.2021 è stata approvata la variazione di esigibilità, con variazione del fondo pluriennale vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, e degli stanziamenti dei capitoli correlati, distintamente con riferimento al bilancio di previsione 2021-2023 e a quello 2022-2024, ai sensi dall'art. 175 comma 5quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in termini di competenza e di cassa, con conseguente prima contestuale variazione tecnica del Piano esecutivo di gestione 2022-2024;
- ✓ con decreto presidenziale n. 9 del 25.01.2022 è stata approvata la I variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, e la I variazione al piano esecutivo di gestione 2022-2024 - parte finanziaria a seguito del riallineamento dei residui attivi e passivi presunti al 01.01.2022 e del fondo iniziale di cassa al 01.01.2022;
- ✓ con deliberazione consiliare n.4 del 17.02.2022 è stata approvata la I variazione al bilancio di previsione 2022-2024;
- ✓ con decreto presidenziale n. 23 del 22.02.2022 è stata approvata la II variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 e la II variazione al piano di esecutivo di gestione - parte finanziaria;
- ✓ con decreto presidenziale n. 44 del 14.03.2022 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs n. 118/2011;
- ✓ con decreto presidenziale n. 51 del 07.04.2022 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2021;
- ✓ con deliberazione consiliare n.14 del 29.04.2022 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2021.

## ISTRUTTORIA

*PRESO ATTO* che con nota prot. Int. n.1/2022 del 30.05.2022 è stato richiesto ai dirigenti responsabili di Area di fornire informazioni utili per assestare il bilancio.

*PRESO ATTO* delle richieste di variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 avanzate dai Dirigenti di Area dell'ente.

*RICORDATO* che l'esercizio finanziario 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro 18.943.038,98 come risulta dalla deliberazione consiliare n. 14 del 29/04/2022 di approvazione del rendiconto della gestione 2021 e che nella seduta consiliare odierna sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio relativi a due sentenze per complessivi euro 6.500,00.

*CONSIDERATO* che questo ente:

- ✓ non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio n. 14 in data 29.04.2022, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso;
- ✓ non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni dei dirigenti dell'ente effettuate in sede di rendiconto 2021.

*RILEVATO* che i responsabili delle Aree dell'ente hanno trasmesso al dirigente dell'Area Economico Finanziaria nel mese di giugno 2022, le attestazioni circa l'inesistenza, alla data del 31 maggio 2022, di debiti fuori bilancio non riconosciuti, ad eccezione dei due debiti fuori bilancio riconosciuti in data odierna e sopra citati, e l'inesistenza di squilibri nella gestione dei residui; i fondi crediti di dubbia esigibilità risultano attualmente congrui in relazione all'andamento delle riscossioni dei residui.

**ATTESO** che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione a seguito di:

- ✓ maggiori/minori/nuove entrate e spese ad integrazione/diminuzione/istituzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi;
- ✓ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 (Tuel) e dal Dlgs 118/2011;
- ✓ applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021 come da tabella riassuntiva, allegato "E", precisando che l'avanzo libero è stato applicato per far fronte alla diminuzione stimata delle riscossioni di entrata per IPT e RCA per euro 2.500.000,00 ex art. 40, comma 4, del D.L. 17.5.2022, n. 50 e per spese correnti riferibili all'aumento dei costi dell'energia elettrica per euro 131.660,29, ex art. 40, comma 4, del D.L. 17.5.2022, n. 50, oltre al finanziamento dei due debiti fuori bilancio riconosciuti in data odierna dal Consiglio per complessivi euro 6.500,00 ed al finanziamento di spese di investimento.

**VERIFICATO** che l'ente risulta in equilibrio di bilancio a seguito della variazione proposta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**VERIFICATO** che il fondo cassa dell'ente alla data del 06.06.2022 ammonta ad euro 69.402.819,48, di cui 18.231.822,61 vincolata e pertanto risulta in media con l'andamento 2021 e fa prevedere un andamento al 31.12.2022 non negativo.

**VERIFICATO** che il fondo di riserva iniziale ammontava ad euro 481.425,66 ed a tutt'oggi ammonta ad euro 434.941,60 (0,94%); il valore massimo del 2% ammonta ad euro 926.278,16 (minimo 0,30% pari ad euro 138.941,72) e pertanto il fondo di riserva attuale non necessita di incrementi in assestamento e rispetta i limiti previsti dalla vigente normativa.

**VERIFICATO** altresì che:

- ✓ il dirigente dell'Area Economico Finanziaria ha effettuato una ricognizione tecnico-normativa della situazione di bilancio ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel – allegato "A";
- ✓ I dirigenti di Area hanno trasmesso un aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi ex art. 147 ter, comma 2 del Tuel – allegato "B".

**DATO ATTO** che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio ed ha espresso parere favorevole sia sull'assestamento generale che sulla ricognizione del mantenimento degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità – allegato "L".

**MOTIVAZIONE**

**RILEVATO** che si rende necessario provvedere alla verifica delle voci di entrata e spesa al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024, oltre che ad un rapporto in merito allo stato di attuazione dei programmi 2022.

**ESAMINATO** gli allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, qui di seguito elencati:

- ✓ la Relazione del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 – Relazione sulla salvaguardia degli equilibri, identificata come allegato "A";
- ✓ la "Relazione illustrativa sullo stato di attuazione dei programmi 2022", del DUP 2022-2024, identificata come allegato "B", trasmessa dal Servizio pianificazione, controllo strategico raccolta dati, servizi generali e partecipate;
- ✓ le attestazioni dei Dirigenti delle Aree dell'ente sull'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31 maggio 2022, unite in un unico documento, identificato come allegato "C";
- ✓ le attestazioni dei Dirigenti delle Aree dell'ente relative all'insussistenza di squilibri nella gestione dei residui alla data del 31.05.2022, unite in un unico documento, identificato come allegato "D".

**ESAMINATO** la proposta di variazione di assestamento generale del bilancio di previsione, come riportata nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- \* "E" – Assestamento generale - Il Variazione di competenza del bilancio di previsione 2022-2024
- \* "F" – Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2022-2024
- \* "G" – Equilibri di bilancio 2022-2024
- \* "H" – Allegato 8/1 per il tesoriere
- \* "I" – Utilizzo quote avanzo di amministrazione 2021
- \* "L" – Parere del Collegio dei Revisori del Conti".

**RITENUTO**, in conseguenza di quanto sin qui esposto, necessario ed opportuno, provvedere con l'approvazione dell'assestamento generale - Il variazione - del bilancio di previsione 2022/2024, in quanto conforme alla volontà ed alle indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati, avendone ravvisato la necessità.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

### **RICHIAMATO:**

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *"Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente"*;
- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato *"Competenze del Consiglio"*;

- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020.
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m. e i.
- ✓ Principio contabile allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e s.m. e i. concernente la programmazione di bilancio;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria.
- ✓ il vigente Statuto provinciale;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità.

*SENTITO* la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati.

#### PARERI

*VISTO* il parere favorevole di regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del Procedimento, Dr. Marco Milletti, incaricato di posizione organizzativa sul Servizio ‘Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito’, in base al provvedimento prot.n. 54086 del 20/10/2021.

*ACQUISITO*, inoltre, in merito alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell’Area 2 - Economico Finanziaria – Istruzione - Pari Opportunità - Funzioni delegate Regione Lombardia - Dott.ssa Camilla Arduini incaricata con atto Prot. n°50652 del 01/10/2021.

#### MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

*DATO ATTO* che la seduta deliberativa si è svolta in modalità ibrida, sia in presenza che telematica mediante ricorso al servizio in cloud “Consigli Cloud”, come previsto dagli artt. 34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, in vigore dal 15 giugno 2021.

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Tutto ciò premesso,  
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

Presenti 11, Votanti 11

Favorevoli: n.11 Bottani, Aporti, Bazzi, Chiaventi, Chilesi, Di Vito,  
Gazzani, Panizzi, Perlari, Torchio, Volpi

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Unanimità

DELIBERA

1. *DI PRENDERE ATTO*, della relazione della Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, allegato "A" – Relazione sulla salvaguardia degli equilibri", approvandone i contenuti.

2. *DI DARE ATTO* che, alla data del 31/05/2022, non esistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati, come da attestazioni dei dirigenti delle Aree dell'ente, contenute negli allegati "C" (da "C1" a "C5") del presente provvedimento, con le precisazioni sopra esposte.

3. *DI DARE ATTO* che, alla data del 31/05/2022, non esistono squilibri nella gestione dei residui, come da attestazioni dei dirigenti delle Aree dell'ente, contenute negli allegati "D" (da "D1" a "D5") del presente atto.

4. *DI PRENDERE ATTO* della Relazione illustrativa sullo stato di attuazione dei programmi 2022 del DUP 2022-2024– allegato "B" del presente atto.

5. *DI APPROVARE*, ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e per le motivazioni sopra esposte, l'assestamento generale – Il variazione - del bilancio di previsione 2022-2024, in termini di competenza, costituita dalla documentazione di seguito riportata:

- \* "E" – Assestamento generale - Il Variazione di competenza del bilancio di previsione 2022-2024,
- \* "F" – Quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2022-2024,
- \* "G" – Equilibri di bilancio 2022-2024,
- \* "H" – Allegato 8/1 per il tesoriere,
- \* "I" – Utilizzo quote avanzo di amministrazione 2021,
- \* "L" – Parere del Collegio dei Revisori del Conti"

6. *DI PRENDERE ATTO* che il bilancio di previsione 2022/2024, per effetto della presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa; alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia, dato atto altresì che la parte finanziaria del DUP 2022-2024 si considera aggiornata "per relationem" in base agli allegati al presente provvedimento.

7. *DI PRENDERE ATTO*, per effetto della presente variazione di assestamento generale, del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2022-24 secondo il disposto dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000 per il corrente esercizio, con le valutazioni/indicazioni riportate in allegato "A".

8. *DI PRENDERE ATTO*, inoltre, del prospetto rappresentativo della composizione e utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2021 in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento, identificato come allegato "L".

9. *DI DARE ATTO* che la presente deliberazione è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs n.33/2013 e s.m.i.

10. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

## IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

*RICHIAMATO* l'art.134, comma 4 del TUEL si chiede di approvare l'immediata esecutività della delibera per dare sollecita applicazione al provvedimento e garantire la continuità delle attività dell'Ente.

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

Presenti 11, Votanti 11

Favorevoli: n.11 Bottani, Aporti, Bazzi, Chiaventi, Chilesi, Di Vito,  
Gazzani, Panizzi, Perlari, Torchio, Volpi

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Unanimità

## D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA

Il Presidente BOTTANI dà la parola al Consigliere delegato Avv.Francesco Aporti che illustra la proposta di deliberazione, come da registrazione audio video integrale della seduta, conservata a norma di legge.

Terminata l'illustrazione della proposta interviene il Presidente come da registrazione audio video integrale conservata a parte

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Sacchi Maurizio

IL PRESIDENTE

Bottani Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni



## ALLEGATO A)

### **Area Economico Finanziaria**

**OGGETTO: Relazione sulla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio - art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000.**

L'art. 193 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" (così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Si ricorda che il Consiglio Provinciale ha approvato con delibera n. 48 del 25.10.2021 il bilancio di previsione 2022-2024 e con delibera n. 14 del 29.04.2022 ha approvato il rendiconto 2021, determinando un consistente avanzo di amministrazione pari ad euro

18.943.038,98 di cui euro 5.631.546,49 avanzo accantonato, euro 6.065.336,93 avanzo vincolato, euro 174.645,66 avanzo destinato investimenti ed euro 7.071.509,90 avanzo libero.

Con nota interna n. 1 del 30.05.2022 del responsabile del servizio finanziario è stato richiesto ai dirigenti di area dell'ente di fornire informazioni utili per la verifica del mantenimento degli equilibri del bilancio di previsione ed in particolare di:

- 1) segnalare tutte le situazioni pregiudizievoli per gli equilibri, con particolare riferimento alla gestione dei residui
- 2) effettuare la ricognizione di eventuali debiti fuori bilancio; in presenza di tali debiti proporre i provvedimenti necessari per il riconoscimento di legittimità e la copertura della spesa.

I dirigenti di Area hanno certificato l'inesistenza di entrambi alla data del 31 maggio 2022, a parte due debiti fuori bilancio pari rispettivamente a circa euro 3.000,00 e 3.500,00 – riferiti al contenzioso - di cui è in corso il riconoscimento e il finanziamento da parte del Consiglio provinciale.

Il decreto 26.04.2022 del Ministro dell'interno di concerto con il MEF ha rimodulato il contributo netto alle spese di finanza pubblica a carico delle Province per il triennio 2022-24, in base a quanto previsto dai commi da 783 a 785 dell'art. 1 della Legge 178 del 2020, come sostituiti dalla lett. b) del comma 561 dell'art. 1 della legge n. 234 del 2021. Pertanto sono stati adeguati gli stanziamenti di bilancio 2022-24 agli importi rispettivamente di euro 12.713.622,24, 12.522.163,08 e 12.234.974,35.

Tra le richieste di emendamento presentate dall'UPI in data 31.5.2022 per la conversione in legge del D.L. 17.5.2022, n. 50 è prevista l'eliminazione del contributo allo Stato per i costi della politica delle Province (pari ad euro 483.900,12 per la Prov. di Mantova) e l'eliminazione della "spending review" per gli anni 2023-25 di cui all'art. 1, comma 850 della Legge 30.12.2020, n. 178, che ha previsto un onere di 50 milioni a carico di Province e C.M., (stimato pari ad euro 250.000,00 per la Provincia di Mantova per il 2023-24), incongruente rispetto al dato di realtà delle Province che rileva risorse insufficienti rispetto ai fabbisogni standard, come attestato dalla specifica Commissione tecnica, in sede di attuazione dell'art. 1, comma 561 della legge di bilancio 2022.

Per quanto attiene le entrate tributarie dell'ente, l'imposta RCA e l'IPT hanno risentito in modo molto significativo nel periodo gennaio/maggio 2022 della situazione di crisi economica in atto, per effetto della guerra in Ucraina e del protrarsi dell'emergenza Covid - 19 nel 2022 nonchè dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia elettrica/gas. Di conseguenza il raffronto con il 2019, ultimo anno ante pandemia, vede una riduzione delle riscossioni di dette entrate tributarie di circa euro 2.600.000,00, nel confronto del periodo gennaio/maggio del 2019 e del 2022; confrontando gli stessi dati di gennaio/maggio con il 2021 si evidenzia una diminuzione delle riscossioni di circa euro 1.600.000,00.

Si ricorda che nel 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, il Governo ha adottato due provvedimenti:

1. il D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito con modifiche in Legge 17/07/2020 n. 77, in cui all'art.106 sono stati previsti 0,5 miliardi di euro in favore delle Province e C.M. Nello specifico, alla Provincia di Mantova sono stati assegnati 2 acconti, per complessivi euro 4.037.570,26;
2. il D.L. 14/08/2020, n. 104, convertito con modifiche in Legge 13/10/2020 n. 126, ha integrato le risorse per le Province/C.M. di ulteriori 450 milioni; 100 milioni sono stati ripartiti tra Province/C.M. con assegnazione alla Provincia di Mantova di ulteriori euro 582.303,74. L'ultima tranche di 350 milioni delle risorse incrementali è stata ripartita tra Province/C.M. con D.M. 14.12.2020, assegnando alla Provincia di Mantova euro 1.717.364,21.

Tutte le predette risorse, pari a complessivi euro 6.337.238,21 sono state destinate nel 2020 alla compensazione della riduzione dell'IPT e RCA e al finanziamento di maggiori spese connesse all'emergenza Covid19;

La quota di risorse assegnata e non utilizzata nell'esercizio 2020 è confluita in avanzo di amministrazione vincolato riutilizzabile nel 2021 per euro 1.620.559,00, applicata al bilancio di previsione 2021 per le medesime finalità.

Nel corso del 2021 sono stati assegnati all'ente ulteriori euro 165.895,60 con decreto del 14/4/2021 ed euro 2.448.831,04 con decreto del 14/7/2021 per le medesime finalità anzidette, applicati al bilancio 2021, sempre per compensare la riduzione delle entrate RCA e IPT.

Tutte le predette risorse assegnate sono state utilizzate ed in sede di certificazione a maggio 2022 è risultato un avanzo vincolato al 31.12.2021 pari a zero.

Per il 2022 l'art. 41 del D.L. 17.5.2022, n. 50 ha previsto un contributo di 80 milioni per gli anni 2022-24 a favore delle Province e C.M. con una riduzione del gettito superiore al 10% per RCA e al 16% per IPT.

Dalle prime proiezioni in merito al riparto effettuate dall'UPI risulterebbero beneficiarie solamente 4 Province ed una C.M. Peraltro la riduzione di gettito di questi 5 enti è pari a 50 milioni e dunque la norma destinerebbe addirittura una somma superiore alla perdita registrata.

Tra le richieste di emendamento presentate dall'UPI in data 31.5.2022 per la conversione in legge del D.L. 17.5.2022, n. 50 è previsto un equo riparto di detto contributo a favore di tutti gli enti che hanno registrato una flessione del gettito di IPT e RCA, modulandolo in base all'andamento annuale.

Inoltre, per il 2022 l'art. 40 del D.L. 17.5.2022, n. 50 ha previsto un incremento di 20 milioni del contributo straordinario, in origine di euro 50 milioni in favore delle Province/C.M., di cui all'art. 27, comma 2, del D.L. 1.3.2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla Legge 27.4.2022, n. 34, previsto per garantire la continuità dei servizi erogati e ristorare i maggiori oneri di spesa per utenze di energia elettrica e gas.

Sul sito della finanza locale, con comunicato stampa del 7.6.2022 è stata diffusa la notizia che il riparto della prima tranche di 50 milioni è stata effettuata con decreto del 1 giugno 2022 del Ministro dell'interno di concerto con il MEF, in corso di pubblicazione in G.U.; alla Provincia di Mantova sono stati assegnati euro 405.329,00 per le maggiori spese per energia elettrica e gas, stanziati a bilancio con la variazione di assestamento.

In carenza del riparto della seconda tranche di 20 milioni (da definirsi con decreto da adottare entro il 30.6.2022), non ancora stanziato a bilancio e stimato in circa euro 160.000,00, proporzionalmente alla prima tranche, sono stati prudenzialmente finanziati in assestamento con economie di spesa circa euro 378.000,00 e con applicazione di avanzo di amministrazione libero 2021 circa euro 131.000,00, come previsto dall'art. 37 ter, comma 1, lett. a) del D.L. 21.3.2022 convertito con modificazioni dalla Legge 20.5.2022, n. 51 che, in base agli orientamenti interpretativi di cui al disposto dell'art. 40, comma 4 del D.L. 50/2022, introduce la possibilità di utilizzare per l'anno 2022 anche gli avanzi di amministrazione disponibili a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica non coperti da specifiche assegnazioni statali; attualmente la maggiore spesa per utenze è stimata tra euro 900.000,00 e 1.200.000,00 ma è necessario attendere le fatture del prossimo semestre per conoscere l'effettivo incremento delle tariffe e di conseguenza della spesa.

La prosecuzione o meno della guerra in Ucraina potrebbe delineare scenari macro-economici e impatti sui costi di gas ed energia ad oggi difficilmente ipotizzabili, in particolare con riferimento agli esercizi 2023-24.

L'incalzare della crisi ha spinto il Governo ad adottare ulteriori misure straordinarie ed in particolare l'art. 40, comma 4, del D.L. 17.5.2022, n. 50, "Misure straordinarie in favore

delle regioni e degli enti locali”, introduce una norma che prevede quanto segue: ”In via eccezionale e limitatamente all’anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con l’approvazione del rendiconto 2021”.

Si tratta di una disposizione derogatoria rispetto alle norme ordinamentali vigenti che disciplinano l’applicazione dell’avanzo libero al bilancio di previsione, contenute nell’art. 187 del Tuel e nel principio contabile all. 4/2, punto 9.2.12 del D. Lgs 118/2011: di fatto liberalizza l’applicazione dell’avanzo sotto il duplice aspetto tipologico (è possibile utilizzare l’avanzo libero per qualsiasi finalità, non solo spese di investimento e spese correnti non ricorrenti ma anche spese correnti ricorrenti, consentendo di fatto di raggiungere l’equilibrio con tale posta straordinaria) e temporale (è possibile utilizzare l’avanzo libero anticipatamente senza attendere gli equilibri di luglio).

Per evidenti motivi di parità di trattamento si ritiene che anche gli enti locali che hanno già provveduto ad approvare il bilancio di previsione possano in via eccezionale avvalersi di tale deroga, disponendo una variazione attraverso la quale applicare l’avanzo libero accertato con l’approvazione del rendiconto 2021 anche per il finanziamento di maggiori spese correnti ricorrenti e/o riduzioni di entrata, che la normativa ordinaria ammetterebbe solo in sede di salvaguardia e previa dichiarazione di squilibrio.

Permane infine la possibilità prevista dall’art. 109, comma 2 del DL 18/2020 di utilizzare nel 2022 l’avanzo libero per maggiori spese connesse all’emergenza Covid-19.

Durante l’esercizio corrente sono stati costantemente monitorati gli andamenti finanziari di entrate e spese sia di competenza che in conto residui; i dirigenti di area non hanno fino ad oggi segnalato situazioni che possano comportare scostamenti significativi rispetto alle previsioni finanziarie (ad esclusione di quanto anzidetto per le entrate tributarie e le spese per utenze) e/o un’alterazione degli equilibri di bilancio per effetto della competenza e/o dei residui.

Il servizio contabilità ha effettuato inoltre l’analisi dell’andamento di accertamenti e riscossioni al 31.5.2021, in relazione agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione per l’annualità 2022.

L’andamento delle entrate correnti è in linea con le previsioni assestate e non vi sono ad oggi, scostamenti significativi, oltre a quanto già sopra chiarito: il trend conferma che gli stanziamenti assestati sono in linea di massima coerenti con l’andamento degli accertamenti e delle riscossioni. Per quanto concerne la parte investimenti, gli accertamenti e gli impegni effettuati in competenza sono in linea con le previsioni di bilancio e non presentano situazioni di squilibrio.

Rimane aperta la questione relativa all’aumento dei prezzi dei materiali delle opere in corso e delle nuove opere già finanziate per le quali sono necessari i riparti delle risorse già stanziato dallo Stato ed interventi ulteriori di ristoro per gli enti locali da parte dello Stato e della Regione per le opere finanziate da quest’ultima.

Si anticipa che in assenza di risorse statali straordinarie e con il perdurare del trend negativo di IPT e RCA nonché dei maggiori costi energetici e delle materie prime, sarà alquanto difficoltoso, ad assetto normativo invariato, garantire gli equilibri di bilancio anche per gli esercizi 2023-24 e sarà pertanto necessario adottare idonee misure correttive. La situazione economica nazionale è condizionata da dinamiche esogene eccezionali, in primis dal conflitto ucraino, difficilmente prevedibili oggi nei futuri sviluppi e impatti finanziari per l’ente, da monitorare e presidiare con attenzione da parte degli organi di governo e dai dirigenti dell’ente.

Non vi sono attualmente elementi tali da rendere necessaria un’implementazione del Fcde accantonato nel risultato di amministrazione 2021 in quanto risulta congruo.

La gestione attuale dei residui risulta regolare, tenuto conto delle attestazioni dei dirigenti di Area al 31 maggio 2022 e non presenta pertanto situazioni tali da compromettere gli

equilibri di bilancio rispetto a quanto definito con l'approvazione del rendiconto della gestione 2021.

Per quanto concerne gli equilibri di cassa si evidenzia che alla data del 06.06.2022 l'Ente dispone di giacenze di cassa per complessivi € 69.402.819,48, di cui € 18.231.822,61 vincolati, senza variazioni significative rispetto ad un anno fa. Le previsioni delle dinamiche degli incassi e dei pagamenti fanno pertanto presupporre che il saldo di cassa finale sarà non negativo.

Entrate e spese per conto terzi non influenzano gli equilibri di bilancio essendo attualmente in pareggio.

Si ricorda che la Ragioneria generale dello Stato, con Circolare n. 3 del 14.02.2019, aveva fornito chiarimenti in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali a decorrere dal 2019, ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 830 della Legge 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019);

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevedeva che gli enti locali, a partire dal 2019, potessero utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e venissero considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

La circolare del 09/03/2020, n.5 ha fornito chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli art. 9 e 10 della L. 24/12/2012, n.243, a seguito della pronuncia delle Sezioni riunite n.20/2019, confermando la novella normativa anzidetta.

In attesa della definizione di ulteriori risorse statali straordinarie assegnate alle Province per fronteggiare la crisi in atto, a cui si faranno eventualmente conseguire le necessarie variazioni di bilancio non appena definito l'importo – è stato applicato in assestamento – (all'o.d.g. per l'approvazione da parte del Consiglio provinciale contestualmente alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio) - in via prudenziale, ex art. 40, comma 4, del D.L. del D.L. 17.5.2022, n. 50, l'avanzo di amministrazione libero 2021 per euro 2.500.000,00 (equivalente ad una riduzione di euro 700.000,00 pari a circa -8% per RCA e di euro 1.800.000,00 pari a circa - 10% per IPT) al fine di neutralizzare la potenziale flessione annuale stimata degli incassi di IPT e RCA, dipendenti da cause esogene non governabili dall'ente (fronteggiata nel 2020 e 2021 con le risorse straordinarie sopra ricordate, esaurite dall'ente nel 2021) e sono state impegnate/stanziate spese correnti in modo che sia garantito il rispetto degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso e pertanto non si ritiene, ad oggi, di dover provvedere ad ulteriori provvedimenti previsti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s. m., in quanto, con l'approvazione della variazione di assestamento generale, la gestione corrente, i trasferimenti statali straordinari assegnati per l'emergenza energetica ed i correttivi che potrebbero essere tempestivamente adottati dall'ente, per quanto riguarda la competenza 2022, sono salvaguardati gli equilibri del bilancio di previsione, come previsto dalla vigente normativa, in base a quanto noto a tutt'oggi.

Inoltre, si segnala che, stante l'eccezionalità della situazione di contesto, l'andamento finanziario dell'esercizio 2022 dovrà comunque essere costantemente e attentamente monitorato da parte degli organi di governo e dai dirigenti dell'ente, segnalando tempestivamente al servizio finanziario ulteriori scostamenti in diminuzione per le entrate e/o in aumento della spesa corrente e in conto capitale per consentire l'adozione di idonei provvedimenti di riequilibrio.

Infatti, qualora la situazione di crisi economica rilevata nei primi 5 mesi del 2022, che incide sulle minori entrate per IPT e RCA e sui maggiori costi di energia elettrica, gas e materie prime, si riveli superiore alle valutazioni attuali per il corrente esercizio e/o prosegua anche nei prossimi esercizi, il Consiglio provinciale dovrà adottare idonei provvedimenti correttivi per ri-orientare le previsioni del bilancio di previsione 2022-24 al

fine di garantire il perseguimento degli equilibri di bilancio con tutte le manovre finanziarie consentite dalla normativa vigente.

Mantova, 09.06.2022

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA  
Dott.ssa Camilla Arduini

Documento telematico firmato digitalmente ai sensi DPR 445/2000 e del D. Lgs 82/2005 e norme collegate

---

*Relazione illustrativa  
sullo stato di attuazione degli  
obiettivi 2022*



## INDICE

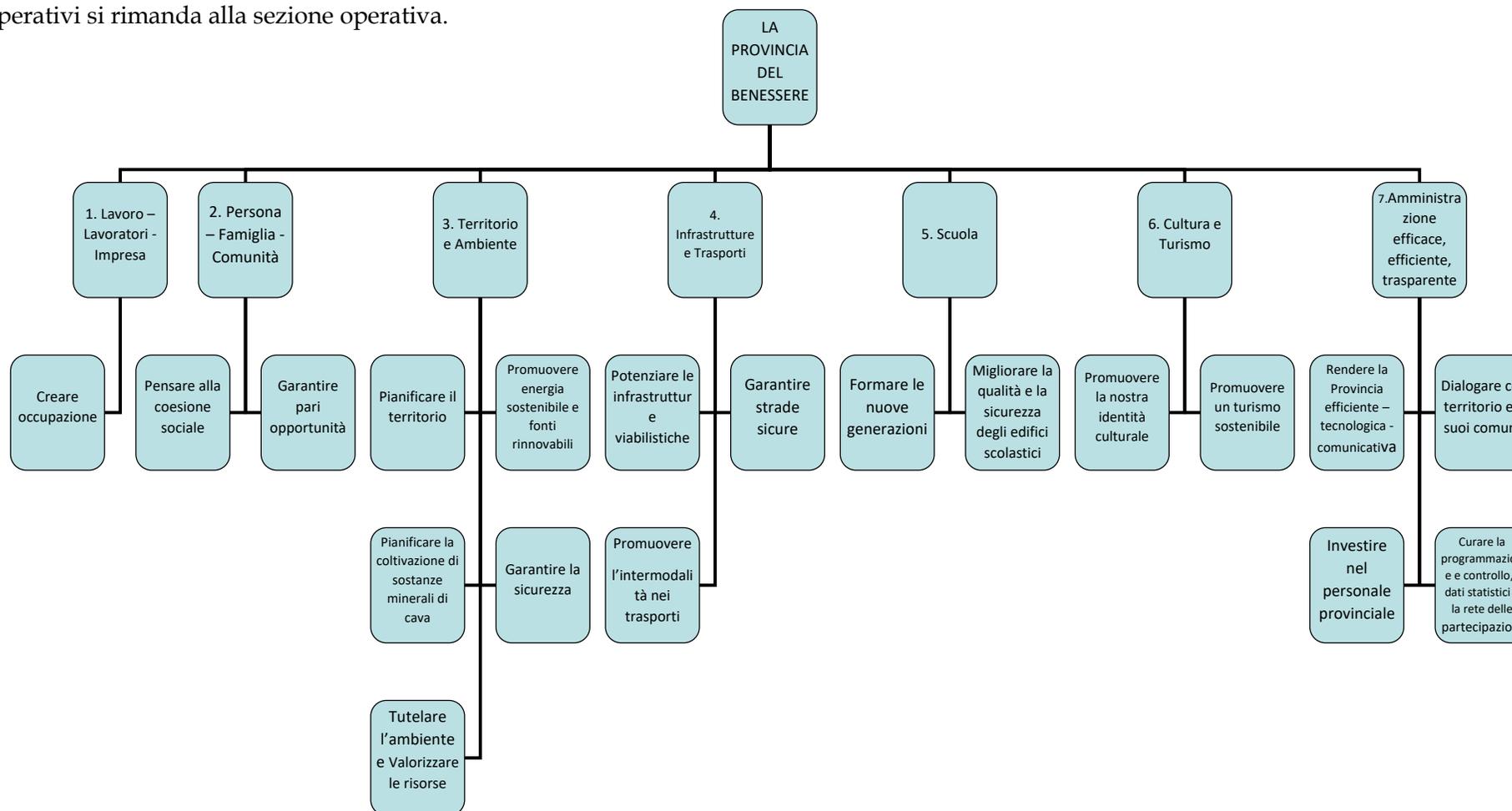
Albero della performance e collegamento con le Linee programmatiche di mandato .....	4
Obiettivo strategico 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa .....	11
Obiettivo operativo 1D Creare occupazione .....	13
Obiettivo Strategico 2. Persona - Famiglia - Comunità .....	19
Obiettivo operativo 2A - Pensare alla coesione sociale .....	19
Obiettivo Operativo 2C - Garantire pari opportunità.....	22
Obiettivo Strategico 3 - Territorio e ambiente.....	24
Obiettivo Operativo 3A: Pianificare il territorio .....	25
Obiettivo Operativo 3B: Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili .....	26
Obiettivo Operativo 3C: Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava.....	27
Obiettivo Operativo 3D: Garantire la sicurezza .....	28
Obiettivo Operativo 3F: Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse .....	28
Obiettivo Strategico 4 - Infrastrutture e Trasporti .....	34
Obiettivo Operativo 4A: Potenziare le infrastrutture viabilistiche .....	35
Obiettivo Operativo 4B: Garantire strade sicure .....	39
Obiettivo Operativo 4C: Promuovere l'intermodalità nei trasporti.....	40
Obiettivo strategico 5 - Scuola.....	45
Obiettivo Operativo 5A: Formare le nuove generazioni.....	46
Obiettivo Operativo 5B: Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici .....	47
Obiettivo Operativo 5C: Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali .....	50
Obiettivo Strategico 6 - Cultura e turismo .....	51
Obiettivo Operativo 6A: Promuovere la nostra identità culturale.....	52
Obiettivo operativo 1C: Promuovere un turismo sostenibile .....	53
Obiettivo strategico 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente.....	55
Obiettivo Operativo 7A: Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa.....	56
Obiettivo Operativo 7B: Dialogare col territorio e i suoi comuni .....	63
Obiettivo Operativo 7C: Investire nel personale provinciale .....	65
Obiettivo Operativo 7D: Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni.....	66

## **Premessa**

La presente relazione, allegata alla delibera di Consiglio di sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022, analizza l'efficacia e l'efficienza dell'azione di governo. Essa ha lo scopo di supportare il Consiglio Provinciale nell'esercizio della sua funzione di controllo politico-amministrativo e, in particolare, di fornirgli gli elementi per valutare lo stato di attuazione del programma di governo dell'Ente. La relazione, strutturata secondo gli obiettivi strategici e operativi dell'albero della performance dell'ente, così come contenuti nel Documento unico di programmazione dell'ente 2022 - 2024, riassume le principali attività realizzate e i risultati conseguiti durante l'esercizio 2022.

## Albero della performance e collegamento con le Linee programmatiche di mandato

La Provincia esprime nel DUP una programmazione generale attendibile nel triennio: le linee programmatiche di mandato sono riconducibili a sette temi strategici, ciascuno dei quali risulta poi declinato in obiettivi operativi 2022 - 2024, contenenti sia le scelte discrezionali dell'Amministrazione che le funzioni che sono attribuite per legge alle Province, in un quadro unitario, che definisce la parte "alta" dell'albero della performance. Per i contenuti sia degli obiettivi strategici che di quelli operativi si rimanda alla sezione operativa.



Obiettivo Strategico	cod. obiettivo operativo	Obiettivo operativo	riferimento alle Linee programmatiche	a seguito della riforma, funzione ...	Consigliere delegato
<b>1. Lavoro - Lavoratori - Impresa</b>	1D	Creare occupazione	<p><i>“Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate. Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell’Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendono realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un’ottica di transizione ecologica all’interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali. Indispensabile l’intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e l’azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.”...</i></p> <p><i>“Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E’ il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all’interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri.”...</i></p> <p><i>“E’ importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita.”...</i></p> <p><i>“Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l’offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un’occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica.”</i></p>	Non fondamentale - confermato da legge regionale (L.R. 9/2018)	Panizzi / Bottani
<b>2. Persona - Famiglia - Comunità</b>	2A	Pensare alla coesione sociale	<p><i>E’ importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita. E’ in questo contesto che la Provincia si farà parte attiva per dare vita a una Fondazione di partecipazione del “Dopo di noi” con enti pubblici e associazioni di genitori, per diventare punto di riferimento per tutto il territorio mantovano con lo scopo di raccogliere risorse regionali e ministeriali per destinarle a sostenere e dare continuità a tali progetti.</i></p> <p><i>Allargando poi la sicurezza territoriale anche al tema sanitario, la Provincia, in questo mandato, punta a qualificarsi come garante per tutti i comuni con Asst, Ats e Regione Lombardia per un ruolo di primo piano nella salute dei</i></p>	Non fondamentale - confermato da legge regionale	Panizzi / Bottani

			<i>mantovani: dal riequilibrio dei posti letto nelle RSA rispetto a Cremona, dalla garanzia delle cure primarie alle future Case di comunità. La Provincia, pur non avendo competenze in materia di sanità, tuttavia attiverà un monitoraggio del processo di integrazione tra sistema socio – sanitario e socio – assistenziale per un approccio olistico integrato. Verranno quindi organizzate con i Comuni sinergie di confronto da coordinare con le competenze istituzionali sia locali che regionali.</i>	(L.R. 19/2015)	
	2C	Garantire pari opportunità	<i>Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E' il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all'interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri.</i>	Fondamentale	Di Vito
<b>3. Territorio e Ambiente</b>	3A	Pianificare il territorio	<i>Funzione fondamentale resta la pianificazione territoriale finalizzata allo sviluppo insediativo, infrastrutturale e socio-economico con un'attenzione alla salvaguardia dei caratteri naturali, paesaggistici e storico-culturali. Concluso l'iter di approvazione del Piano cave provinciale, occorre ora completare quello del Piano territoriale di coordinamento.</i>	Fondamentale	Aporti
	3B	Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili	<i>E' giusto puntare alla promozione delle comunità energetiche per l'espansione delle fonti di energia rinnovabile (progetto CE porto di Valdaro) e incentivare l'utilizzo dell'idrogeno verde. L'ente sarà parte costitutiva e attiva della neonata Alleanza Carbon Neutrality della provincia di Mantova.</i>	Fondamentale	Perlari
	3C	Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava	<i>"Concluso l'iter di approvazione del Piano cave provinciale..."</i>	Fondamentale	Perlari
	3D	Garantire la sicurezza	<i>La sicurezza ambientale, e quindi territoriale, è fatta anche di controlli con personale dedicato: la Polizia provinciale potrebbe essere un corpo da istituire, integrando e riqualificando il personale presente, anche per le azioni anti inquinamento.</i>	Non fondamentale – confermato da legge regionale	Perlari /Gazzani

	3F	Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse	<i>Alla luce del recente ingresso in Costituzione dei principi di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nell'interesse delle future generazioni, va incentivato lo sviluppo territoriale sostenibile: ogni singolo aspetto dovrà essere parte di un meccanismo circolare che non sia migliorativo solo per un aspetto e peggiorativo per tutti gli altri parametri (aria, acqua). Andranno promosse fonti rinnovabili o alternative ragionando a 360 gradi. Le pratiche ambientali dovranno essere trattate con un approccio manageriale per consentire iter più rapidi. Approccio concreto anche alle pratiche agronomiche sostenibili e coinvolgimento dell'ATO per garantire una rete di acquedotti sull'intero territorio provinciale.</i>	Fondamentale	Perlari
<b>4. Infrastrutture e Trasporti</b>	4A	Potenziare le infrastrutture viabilistiche	<i>Il territorio mantovano necessita di un sistema infrastrutturale adeguato ai bisogni di imprese e cittadini e tale da favorire la valorizzazione e promozione della provincia mantovana anche da un punto di vista turistico. Prioritario è il potenziamento della viabilità tra Mantova e Cremona per cui, se entro 12 mesi la Regione non darà risposte concrete, la Provincia chiederà un cofinanziamento alla società Autobrennero per il completamento dell'Asse interurbano: Castellucchio, Curtatone, Borgo Virgilio, Bagnolo San Vito. Per quanto concerne i collegamenti ferroviari, si punta con determinazione al raddoppio ferroviario della linea Mantova – Milano e alla realizzazione di metropolitane leggere verso Verona e Reggio Emilia per avere un raccordo con le linee dell'alta velocità.</i>	Fondamentale	Volpi/Aporti
	4B	Garantire strade sicure	<i>Sarà indispensabile investire per la salvaguardia della rete stradale esistente e per la sicurezza di chi transita sulle arterie di competenza dell'ente. Una provincia efficiente richiede strade sicure per favorire attività produttive, commerci, spostamenti in generale e turismo. La sicurezza costituirà dunque la principale priorità che si tradurrà in manutenzione e cura, monitoraggio dello stato dei ponti, delle bitumature, della segnaletica, della manutenzione del verde ai lati delle provinciali e in prossimità di incroci. Per questo sarà necessario implementare le risorse per avere mezzi e personale da dedicare a questo tipo di interventi. Servirà inoltre la massima sinergia con le amministrazioni comunali che si potrà avere con tavoli di confronto semestrali sugli stati di avanzamento degli interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria per cercare di andare a colmare anche il fabbisogno manutentivo arretrato accumulato negli anni passati per carenza di risorse.</i>	Fondamentale	Volpi
	4C	Promuovere l'intermodalità nei trasporti	<i>Vi sarà una particolare e scrupolosa attenzione per lo sviluppo del Porto di Valdaro a beneficio di tutto il territorio mantovano, con un costante confronto con Regione Lombardia affinché la Provincia possa essere protagonista del suo sviluppo in sintonia con i Ministeri di riferimento. E' in questo caso che il principio di sussidiarietà aiuterà la Provincia a giocare un ruolo decisionale ed esecutivo. Andrà completato il percorso per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata Cremona Mantova. Sarà indispensabile costruire una regia unica del Sistema portuale mantovano con lo sviluppo dei porti lungo il Fissero Tartaro e il Po. Proprio in vista di questo obiettivo saranno anche completate le strutture e infrastrutture di supporto all'area portuale. Infine, la scelta di incentivare il passaggio del trasporto di merci dalla gomma al ferro e all'acqua, quest'ultima grande risorsa della Pianura Padana, migliorerà anche la sicurezza dei cittadini.</i>	Fondamentale	Gazzani/Di Vito

<b>5. Scuola</b>	5A	Formare le nuove generazioni	<p><i>La Provincia, quale ente intermedio di pianificazione e coordinamento, esplicherà il proprio ruolo anche nella programmazione del Piano provinciale dell'offerta dei servizi d'istruzione e formazione, coniugando le specifiche esigenze educative con i bisogni formativi del territorio. Per questo verranno organizzati momenti di confronto periodici con istituzioni scolastiche e formative, enti locali, parti sociali, mondo delle imprese, Ufficio scolastico. Per la formazione delle nuove generazioni, la Provincia promuove anche i percorsi post diploma degli Istituti Tecnici Superiori molto utilizzati nelle altre province lombarde, per incrociare domanda e offerta di lavoro specializzato e ricercatissimo dalle imprese del territorio.</i></p> <p><i>Non mancherà il sostegno della Provincia all'Università coinvolgendo gli studenti nella realizzazione anche di progettualità dedicate ad una maggiore formazione sul campo. Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli tecnici che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.</i></p> <p><i>Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendono realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.</i></p> <p><i>Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e l'azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.</i></p>	Fondamentale	Gazzani
	5B	Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici	<p><i>Non meno importante è la sicurezza degli edifici scolastici, luogo di formazione dove gli alunni trascorrono buona parte delle loro giornate. Gli interventi in questo ambito dovranno rispondere alla continua evoluzione della didattica (accentuata anche dall'emergenza Covid) e all'analisi di vulnerabilità sismica delle diverse zone della provincia: di volta in volta saranno individuate soluzioni progettuali consone che mirino a favorire, oltre alla sicurezza in caso di terremoto, anche il risparmio energetico.</i></p>	Fondamentale	Volpi
	5C	Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali		Non fondamentale - confermato da legge regionale	
<b>6. Cultura e Turismo</b>	6A	Promuovere la nostra	<p><i>Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, ...</i></p> <p><i>...offerta culturale accessibile...</i></p>	Non fondamentale -	Di Vito

		identità culturale		confermato da legge regionale (L.R. 26/2016)	
	1C	Promuovere un turismo sostenibile	<p><i>Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l'offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un'occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica.</i></p> <p><i>Altro ambito turistico da non sottovalutare è quello dedicato all'offerta culturale accessibile che permette di allargare il target promozionale e muovere ulteriore indotto economico – territoriale.</i></p> <p><i>Auspicalo un'intesa con le compagnie aeree che fanno scalo all'aeroporto Catullo di Villafranca, per creare pacchetti turisticamente attrattivi dedicati a un pubblico di stranieri.</i></p>	Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 27/2015)	Volpi
<b>7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente</b>	7A	Rendere la Provincia efficiente – tecnologica - comunicativa	<p><i>Una Provincia che migliora è una macchina che sta al passo con il progredire dei bisogni sociali sia da un punto di vista tecnologico che comunicativo, per potenziare l'azione di governo promuovendo la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, agevolando l'accesso dei cittadini alle informazioni, rendendo il processo snello e utile, sfruttando le nuove potenzialità di raccolta ed elaborazione delle informazioni per sviluppare nuove capacità gestionali e programmatiche.</i></p>	Trasversale/ di staff	Gazzani
	7B	Dialogare col territorio e i suoi comuni	<p><i>...sarà molto importante il costante rapporto con i Comuni per un totale supporto all'efficienza amministrativa locale.</i></p> <p><i>Una Provincia che diviene ancora più efficiente, è anche un supporto per i Comuni nel cogliere le opportunità offerte dal digitale.</i></p> <p><i>La priorità individuata in queste linee programmatiche è il benessere territoriale dove i Comuni sono satelliti indispensabili per rendere solido uno scambio concreto di informazioni, esigenze e problemi.</i></p> <p><i>Sarà importante costruire una Casa dei Comuni, dove ci si riconosca indipendentemente dall'appartenenza politica e dalle dimensioni e dove strategicamente possa essere portato a compimento anche il benessere della cittadinanza. E' solo così che un ente come la Provincia può fungere da regia competente al fianco di tutti i Comuni per migliorare l'attrattività e la competitività territoriale.</i></p>	Fondamentale	Bottani

			<p><i>La Casa dei Comuni sarà importante anche per aiutare gli enti più piccoli ad affrontare la gestione di funzionalità richiedenti risorse professionali ed economiche di cui non dispongono in misura adeguata.</i></p> <p><i>Nell'ambito delle funzioni riconosciute alla Provincia, assume particolare rilievo l'area delle funzioni trasversali "al servizio dei Comuni". Si tratta di un vasto ambito di servizi, che comprende tematiche come l'assistenza tecnica, raccolta dati, statistica, sistemi informativi, avvocatura, ufficio Europa, centrali di committenza, stazione unica appaltante, gestione unitaria di procedure selettive e concorsi.</i></p>		
	7C	Investire nel personale provinciale	<p><i>La Provincia di Mantova è un ente da ricostruire nella struttura, nei contenuti e nella progettualità, pensando ad un investimento concreto sul personale per qualificarlo sempre di più e all'istituzione di cabine di regia per lo sviluppo territoriale. ...</i></p> <p><i>L'innovazione si produce con le conoscenze e le competenze che già il personale possiede e con quelle, tecniche, organizzative e manageriali, che le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica richiedono di acquisire.</i></p>	Trasversale/ di staff	Bottani
	7D	Curare la programmazione e la rete delle partecipazioni	<p><i>Una Provincia che migliora è una macchina che sta al passo con il progredire dei bisogni sociali sia da un punto di vista tecnologico che comunicativo, per potenziare l'azione di governo ... , sfruttando le nuove potenzialità di raccolta ed elaborazione delle informazioni per sviluppare nuove capacità gestionali e programmatiche.</i></p>	Trasversale/ di staff	Gazzani

## Obiettivo strategico 1. Lavoro - Lavoratori - Impresa

### *Stralcio linee programmatiche*

*"Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.*

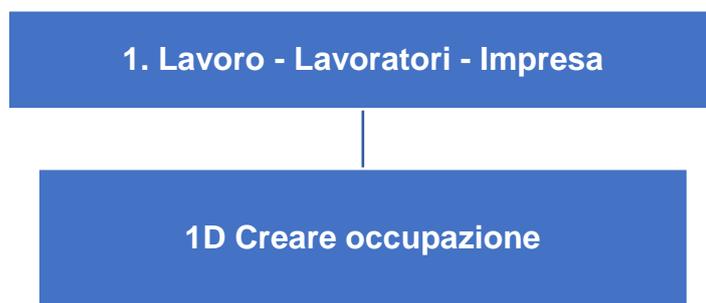
*Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendono realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.*

*Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e l'azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore."...*

*"E' importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita."...*

*"Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E' il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all'interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri."...*

*"Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l'offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un'occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica."*



La Provincia esercita un proprio ruolo nello sviluppo economico, favorendo lavoro e impresa attraverso:

- ✓ la promozione delle politiche attive del lavoro al fine di favorire il consolidamento o il reinserimento occupazionale dei lavoratori e, al contempo, consentire il rafforzamento competitivo delle imprese lombarde rispetto ai reali fabbisogni di competenze e professionalità espressi dalle imprese e dai sistemi produttivi territoriali. Da segnalare in questo senso il "Documento Strategico per lo Sviluppo Locale - Patto per il Lavoro, la Coesione Sociale, la Crescita e la Competitività del Territorio", sottoscritto in data 25 novembre 2014 con Camera di Commercio, Parti Sociali, i Comuni sedi dei Distretti dei Piani di Zona;
- ✓ l'integrazione dei sistemi dell'istruzione, della formazione con il mondo produttivo, in uno sforzo comune in grado di dare risposte congrue all'emergenza occupazionale sia in termini di accesso al lavoro per i più giovani sia di mantenimento del lavoro per gli adulti.

## **Obiettivo operativo 1D Creare occupazione**

**Funzione** Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 9/2018)

**Consigliere/i delegato/i:** Panizzi/ Bottani

Il D. Lgs. 150/2015 ha introdotto una nuova governance dei servizi per il lavoro, prevedendo la loro complessiva regionalizzazione e un ruolo di coordinamento nazionale in capo all’Agenzia Nazionale per le politiche attive del Lavoro (ANPAL).

In Lombardia, per il recepimento delle novità introdotte dal D. Lgs. 150/2015 e dalla L. 205/2017, è stata approvata la legge regionale n.9/2018 “Modifiche alla Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22- Il Mercato del Lavoro in Lombardia” che demanda alla Regione le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento in materia di Centri per l’Impiego compreso il collocamento mirato per i disabili.

Alle Province è stato invece delegato l’esercizio di funzioni relative a specifici procedimenti amministrativi (puntualmente elencati nell’allegato A del progetto di legge regionale, tra cui i procedimenti di gestione delle anagrafiche dei disoccupati e i procedimenti di erogazione di politiche attive, compreso l’assegno di ricollocazione) connessi alla gestione dei Centri per l’Impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999.

La medesima legge ha previsto, altresì, la permanenza del personale nei ruoli delle Province con la precisazione che tale personale, in ragione della delega, non è considerato ai fini di quanto previsto dall’art. 1, comma 421, della Legge 190/2014.

In data 11 novembre 2019 è stata approvata la Delibera regionale n. 2389, di recepimento del Decreto Ministeriale n. 74/2019, avente ad oggetto “Approvazione del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l’Impiego”. Dalla Regione Lombardia alla Provincia di Mantova erano stati assegnati nel 2019 € 3.163.997,94 e nel 2020 € 2.643.144,42 per il Potenziamento dei CPI.

Il Piano di potenziamento dei CPI è fondato sulla centralità dei servizi pubblici all’impiego che costituiscono l’infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono da sempre fondamentali compiti per l’integrazione attiva delle persone.

Il Piano prevede tre obiettivi:

1. potenziare il capitale umano dei servizi pubblici per l’impiego;
2. implementare un sistema di pianificazione, monitoraggio, controllo e valutazione delle risorse e dei risultati;
3. potenziare i sistemi informativi, l’interoperabilità e le infrastrutture.

Tra le linee di intervento previste per l’obiettivo 1) vi è l’organizzazione di concorsi al fine di inserire nuove risorse umane nei CPI in Lombardia.

Per il potenziamento dei CPI, Regione Lombardia ha quindi bandito i seguenti concorsi:

- Concorso pubblico unico, per esami, 736 posti cat. C a tempo indeterminato e 145 posti cat. C a tempo determinato, operatore mercato del lavoro;
- Concorso pubblico unico, per esami, 284 posti cat. D a tempo indeterminato e 49 posti cat. D a tempo determinato, specialista mercato e servizi per il lavoro;
- Concorso pubblico unico, per esami, 54 posti cat. C tecnico informatico;
- Concorso pubblico unico, per esami, 29 posti cat. D specialista informatico statistico.

Per la Provincia di Mantova sono previste complessivamente n. 84 unità.

La Provincia di Mantova ha effettuato un prima tornata di assunzioni tra il mese di ottobre 2021 e maggio 2022, nell'ambito della quale sono stati assunte 15 unità di personale di categoria D, 23 di categoria C, 1 informatico di categoria C e uno statistico di categoria D, per un totale di 40 assunzioni a fronte di 84 unità complessive.

Tutto il personale assunto è stato formato e assegnato ai rispettivi uffici.

Il lavoro di adeguamento degli arredi e delle postazioni è stato seguito direttamente dal Servizio Lavoro in collaborazione con gli altri Servizi provinciali e ad oggi tutti i nuovi assunti sono stati dotati di una postazione dedicata, inclusi pc telefoni ed arredi. La collaborazione con gli altri servizi ha riguardato anche l'acquisto delle attrezzature informatiche e degli arredi e i lavori nei CPI, sia dal punto di vista di adeguamento infrastrutturale che informatico.

Su un totale di 84 assunzioni, rimangono da assumere quindi 44 unità di personale. Le procedure per queste assunzioni sono ancora da definire con Regione Lombardia.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 22 maggio 2020 ha successivamente approvato il DM 59/2020 relativo al "Piano nazionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego", di modifica al precedente DM n. 74/2019.

Coerentemente con quanto previsto dalle voci ammissibili che verranno stabilite da Regione Lombardia, la Provincia ha predisposto un piano d'interventi comprendenti manutenzione, anche straordinaria, delle sedi CPI, acquisto di arredi ed attrezzature, nonché acquisizione di risorse umane temporanee nelle more dell'espletamento dei concorsi e spese diverse ammissibili sempre nella finalità del potenziamento.

Il considerevole aumento di personale in servizio rende le sedi dei CPI periferici presenti sul territorio non più idonee: da ciò l'esigenza di individuare e di adeguare nuove sedi che dovranno essere disponibili, vista la tempistica indicata da Regione Lombardia per le nuove assunzioni.

Si prevede inoltre l'adozione da parte della Regione, in collaborazione con le province e la Città metropolitana di Milano, di provvedimenti intesi a potenziare i centri per l'impiego e a rafforzare le competenze professionali del relativo personale in attuazione di programmi definiti a livello nazionale, con particolare riferimento alla gestione del Reddito di Cittadinanza.

Si prevede, infine, che le Province, oltre ad assicurare il confronto a livello territoriale con le parti sociali nello svolgimento delle rispettive funzioni, possano definire programmi attuativi degli indirizzi regionali, svolgere attività di monitoraggio e valutazione degli interventi sul mercato del lavoro e attuare iniziative per migliorare l'efficacia del sistema regionale dei servizi al lavoro e per la gestione delle crisi aziendali.

Nell'ambito dell'attuale organizzazione dei servizi al lavoro in Lombardia, la Provincia continua quindi ad esercitare le competenze in materia di mercato del lavoro definendo programmi attuativi degli indirizzi regionali, anche al fine di valorizzare le reti territoriali, quali espressione dei fabbisogni dei territori e luoghi privilegiati di programmazione partecipata per le politiche del lavoro.

Nel primo semestre dell'anno gli interventi realizzati sono stati i seguenti:

1. riqualificazione dei lavoratori, sulla base dei servizi previsti dal D.Lgs.150/2015 e dalla legge 68/99, oltre ai dispositivi di politiche attive nazionali e regionali (tra cui rientrano Assegno di Ricollocazione, Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani e il nuovo strumento denominato "GOL" in fase di programmazione). Le prese in carico di disoccupati nel rilascio della DID e

nella sottoscrizione dei Patti di Servizio Personalizzati avvengono quotidianamente presso i CPI. I dati di queste attività risulteranno consolidati solo alla fine dell'anno.

2. gestione del Reddito di Cittadinanza, per tutte le fasi operative di competenza dei Centri per l'impiego. I Navigator hanno gestito le attività connesse al RdC tramite i sistemi informativi SINTESI (portale provinciale) e SIUL (portale regionale) ed hanno svolto le seguenti attività:
  - a. analisi elenchi beneficiari RdC;
  - b. convocazione telefoniche e via mail dei beneficiari di RdC;
  - c. accoglienza dei beneficiari RdC e descrizione del percorso;
  - d. acquisizione di tutte le informazioni previste dalla normativa e verifica delle condizioni di esonero/esclusione del beneficiario e degli altri componenti il nucleo familiare;
  - e. verifica e supporto al rilascio DID (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro);
  - f. aggiornamento della scheda anagrafica dei beneficiari RdC;
  - g. presa in carico dei beneficiari RdC tramite elaborazione e sottoscrizione del Patto di servizio/Patto per il lavoro;
  - h. erogazione primo colloquio di orientamento e aggiornamento della scheda professionale dei beneficiari di RdC;
  - i. scouting richieste di personale presso le aziende del territorio;
  - j. segnalazione dei beneficiari di RdC al servizio di preselezione CPI
  - k. al 30 aprile 2022 sono stati convocati 6.119 beneficiari, di cui 870 esclusi e 456 esonerati. Sono stati sottoscritti 2118 Patti di servizio/Patti per il lavoro ed erogati 1176 colloqui. I Navigator hanno inoltre contattato 3652 aziende nell'ambito di una mappatura sui fabbisogni occupazionali in provincia di Mantova. Le aziende che hanno posizioni lavorative scoperte risultano essere 80, per un totale di 44 vacancy aperte con i CPI, che hanno portato a segnalare alle aziende 45 beneficiari di Reddito di Cittadinanza per successive 9 assunzioni. Tuttavia, ai fini della valutazione del progetto in questione e dell'attività dei Navigator, non può non tenersi conto di alcuni fattori, tra cui:
    - i risultati occupazionali sono stati condizionati in larga parte dall'emergenza epidemiologica tutt'ora in corso e dalla contingenza economica attuale, oltre che da un target di beneficiari privi di mezzi e profili professionali non appetibili;
    - la misura stessa del Reddito di Cittadinanza su scala nazionale si è rivelata infatti inefficiente per quanto riguarda l'ambito delle politiche attive del lavoro (v. ad es. Relazione del Comitato Scientifico per la valutazione del Reddito di cittadinanza e Deliberazione Corte dei Conti n. 16/2021 "Funzionamento dei centri per l'impiego nell'ottica dello sviluppo del mercato del lavoro") tant'è che sono state approvate sostanziali modifiche correttive all'impianto complessivo del RdC con la Legge di Bilancio 2022;
    - l'attività dei Navigator - quali collaboratori di Anpal Servizi S.p.A. - è risultata di difficile controllo in quanto non contrattualizzati direttamente dalla Provincia di Mantova.
    - Alla luce di questi fattori è evidente che i risultati del progetto a livello provinciale nell'ambito del Reddito di Cittadinanza - sia per quanto riguarda il numero dei beneficiari

presi in carico sia per il numero di beneficiari che hanno trovato lavoro – siano in misura del tutto prevalente dipesi da contingenze esterne all’operato dei Centri per l’Impiego.

3. partecipazione in partenariato ai bandi locali e regionali finalizzati alla ricollocazione di lavoratori provenienti da aziende in crisi, oltre che dei disabili. Sono state avviate interlocuzioni con il Distretto della Calza dell’asolano per l’attivazione di progetti di ricollocazione di lavoratori che tuttavia non si sono concretizzati in quanto il Distretto ha preferito agire altri strumenti di politiche attive del lavoro;
4. agevolazione dell’accesso dei giovani al mercato del lavoro, partecipando ai programmi Dote Unica Lavoro e Garanzia Giovani. I CPI hanno prenotato servizi di politiche attive del lavoro per € 13.590,50 a valere sul programma nazionale Garanzia Giovani e per € 10.197,00 sul programma regionale Dote Unica Lavoro;
5. supporto alle famiglie, anche tramite interventi integrati, che fronteggiano la sfida legata al passaggio tra scuola e lavoro dei propri ragazzi con disabilità o in condizione di disagio. A tale scopo si colloca la realizzazione del progetto “Welfare, scuola e famiglia”, finanziato dalla Fondazione Cariverona. Il progetto si concluderà nel mese di Dicembre, attualmente si stanno svolgendo le esperienze d’alternanza scuola-lavoro in impresa per studenti certificati L. 104/92 o in situazione di disagio degli Istituti Secondari Superiori o dei Centri di Formazione Professionale della provincia;
6. mantenimento del ruolo attivo di supporto dell’Osservatorio sul Mercato del Lavoro, per disporre di una visione completa e omogenea delle azioni svolte e dei destinatari coinvolti, ma anche di ricerche tematiche sulla base delle sperimentazioni avviate sul territorio. Nel mese di marzo è stata pubblicata la prima Newsletter quadrimestrale del 2022, nel mese di Giugno sarà presentato il report sulle dinamiche occupazionali del 2021;
7. programmazione e realizzazione delle azioni previste dal Piano Provinciale Disabili e dall’Avviso Dote Impresa nell’ambito del Collocamento Mirato. Per quanto riguarda Dote impresa nel 2022 sono in procinto di essere liquidati incentivi alle imprese per circa € 650.000,00 sul bando annualità 2021 e nel mese di giugno sarà avviato il nuovo bando annualità 2022 per la liquidazione di incentivi e indennità di tirocinio alle imprese, per circa ulteriori € 515.000,00 di finanziamenti. Il Piano Disabili è stato recentemente riavviato per l’inserimento lavorativo delle persone disabili e saranno a breve ammessi al finanziamento della *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità* interventi di inserimento lavorativo su soggetti disabili iscritti alla legge 68/99 da parte di enti accreditati al lavoro per complessivi € 500.000,00;
8. programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante, con particolare riferimento all’offerta pubblica della formazione mediante la gestione dell’apposito catalogo provinciale, anche tramite l’aggiornamento dei moduli formativi e degli operatori abilitati ad erogare la formazione sul territorio provinciale. Per quanto riguarda la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante, a breve sarà finanziato nuovamente il Piano Apprendistato per l’annualità 2022, con complessivi € 150.000,00. Sono invece in corso di conclusione le attività formative del bando annualità 2021 che hanno coinvolto circa 2000 apprendisti;
9. consulenza alle imprese per l’inserimento lavorativo dei disoccupati e dei soggetti disabili in cerca di lavoro e per gli incentivi erogabili;
10. predisposizione di un piano d’interventi collegato al Piano di potenziamento dei CPI, comprendente individuazione di nuove sedi dei CPI, manutenzione, anche straordinaria, delle attuali sedi dei CPI, acquisto di arredi ed attrezzature informatiche per le nuove

assunzioni. In particolare gli interventi ad oggi previsti per le sedi dei centri per l'impiego sono:

- interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione tecnologica della sede CPI di Mantova, con rifacimento del manto di copertura e realizzazione di impianto fotovoltaico, che permetteranno il recupero completo all'uso del secondo piano della sede di via Maraglio per ospitare parte dei nuovi assunti del servizio lavoro; le opere sono già state appaltate. E' stato pressoché completato il lavoro del rifacimento del tetto di Don Maraglio, la conclusione dei lavori è prevista per il 31/5/2022;
  - sempre per il CPI di Mantova, ampliamento degli sportelli front-office al piano rialzato e riqualificazione degli impianti di illuminazione. L'intervento è in fase di avvio;
  - a Castiglione delle Stiviere, realizzazione di una nuova sede per il CPI, tramite la demolizione e ricostruzione della ex caserma dei carabinieri di via Barzizza, edificio di proprietà provinciale abbandonato da almeno un decennio. Regione Lombardia ha ammesso l'intervento nell'ambito del piano di potenziamento dei CPI ma non ha ancora garantito la finanziabilità dell'opera, che si attende a breve;
  - a Viadana, ampliamento della sede con locali di proprietà comunale adiacenti, e relativi adattamenti. La nuova ala per il CPI di Viadana dovrebbe essere disponibile a partire dal secondo semestre del 2022, secondo quanto comunicato dal Comune di Viadana;
  - a Suzzara, lavori di adattamento della sede con integrazione degli impianti per la realizzazione di nuove postazioni di lavoro. I lavori sono stati completati nel primo trimestre del 2022;
  - ad Ostiglia la sede CPI è nel municipio, attualmente oggetto di lavori di riparazione e ristrutturazione post sisma da parte del Comune di Ostiglia che, terminati i lavori, metterà a disposizione del CPI gli spazi rinnovati. I lavori di ristrutturazione - secondo quanto recentemente comunicato dal Comune di Ostiglia - dovrebbero terminare il 31/12/2022.
11. In data 6/6/2022 prenderà avvio su scala regionale il programma GOL, il cui significato è "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori". Tale programma è stato introdotto per provare a rilanciare l'occupazione in Italia e combattere la disoccupazione. Prevede una serie di misure per il reinserimento lavorativo dei disoccupati, dei percettori di Reddito di Cittadinanza, dei lavoratori in cassa integrazione, dei disabili, delle donne, dei giovani, degli over 50 e di altre categorie. Il programma GOL si inserisce nell'ambito del PNRR e durerà per il periodo 2021-2025. Nello specifico le misure regionali sono rivolte alle persone dai 30 fino ai 65 anni, residenti e/o domiciliate in Lombardia, che hanno rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro e sono:
- beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL) in assenza di rapporto di lavoro;
  - percettori del Reddito di Cittadinanza;
  - altri lavoratori fragili o vulnerabili o con minori chance occupazionali quali: disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi); soggetti con una presa in carico sociosanitaria e inseriti in progetti di inclusione sociale; working poors (lavoratori che conservano lo stato di disoccupazione); soggetti con almeno 55 anni di età; donne, indipendentemente dalla condizione di fragilità.

Si riportano di seguito i 4 percorsi di politica attiva, a cui viene assegnata la persona in base al suo profilo:

- Percorso di reinserimento lavorativo per i lavoratori per cui non si prevede attività di formazione specifica a valere su GOL, ma soltanto servizi di orientamento e intermediazione finalizzati all'accompagnamento al lavoro.
- Percorso di *upskilling*, in cui gli interventi formativi richiesti sono prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, richiedendosi un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze.
- Percorso di *reskilling*, in cui è necessaria invece una più robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato.
- Percorso lavoro ed inclusione nei casi di bisogni complessi, come ad es. per i beneficiari di Reddito di Cittadinanza o soggetti disabili.

Nell'ambito del programma GOL i CPI della Provincia di Mantova devono gestire entro la fine del 2022 circa 1.800 disoccupati e offrire loro i sopracitati servizi di politiche attive, in rete con gli operatori accreditati al lavoro e alla formazione e i soggetti del terzo settore.

## Obiettivo Strategico 2. Persona - Famiglia - Comunità

### **Stralcio linee programmatiche**

*"E' importante agire in modo concreto verso le categorie marginalizzate, come le persone con disabilità, attraverso azioni per il loro collocamento lavorativo mirato che ne esalti le capacità e incentivi la loro autonomia di vita. E' in questo contesto che la Provincia si farà parte attiva per dare vita a una Fondazione di partecipazione del "Dopo di noi" con enti pubblici e associazioni di genitori, per diventare punto di riferimento per tutto il territorio mantovano con lo scopo di raccogliere risorse regionali e ministeriali per destinarle a sostenere e dare continuità a tali progetti." ...*

*"Il benessere di un territorio passa attraverso il rispetto di chi lo abita senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali. E' il momento di rendere operativo un Osservatorio per la parità di genere nel mondo del lavoro, sia quello in ambito pubblico che all'interno delle aziende, sostenendo strumenti per favorire la conciliazione casa/lavoro per le donne lavoratrici e madri."*

*Allargando poi la sicurezza territoriale anche al tema sanitario, la Provincia, in questo mandato, punta a qualificarsi come garante per tutti i comuni con Asst, Ats e Regione Lombardia per un ruolo di primo piano nella salute dei mantovani: dal riequilibrio dei posti letto nelle RSA rispetto a Cremona, dalla garanzia delle cure primarie alle future Case di comunità.*

*La Provincia, pur non avendo competenze in materia di sanità, tuttavia attiverà un monitoraggio del processo di integrazione tra sistema socio - sanitario e socio - assistenziale per un approccio olistico integrato. Verranno quindi organizzate con i Comuni sinergie di confronto da coordinare con le competenze istituzionali sia locali che regionali."*



La Provincia riconosce un proprio ruolo nell'ambito sociale e dei servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità in forte sinergia con l'obiettivo strategico "Lavoro - Lavoratori - Impresa". In particolare, l'operato della Provincia passa attraverso:

- ✓ il sostegno e la promozione della persona, individuo civico e professionale;
- ✓ la promozione dei processi d'interazione e inclusione sociale degli immigrati e delle minoranze linguistiche, oltre che l'educazione all'accoglienza e all'interculturale;
- ✓ la concertazione delle politiche giovanili a livello trasversale e multisettoriale, riconoscendo priorità ai temi del lavoro e dell'orientamento scolastico e professionale e, secondariamente, sulla cultura e sull'aggregazione giovanile;
- ✓ la promozione delle pari opportunità e il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale, con lo scopo d'incrementare l'occupazione femminile attraverso azioni di conciliazione e di riequilibrio tra vita e lavoro e azioni di responsabilità sociale di impresa, di assicurare pari accesso all'educazione e alla cultura, all'istruzione e alla formazione lungo tutto l'arco della vita attraverso la valorizzazione delle differenze di genere.

## **Obiettivo operativo 2A - Pensare alla coesione sociale**

**Funzione** Non fondamentale - confermato da legge regionale (L.R. 9/2018)

**Consigliere/i delegato/i:** Panizzi/ Bottani

Nel primo semestre 2022 è proseguito il progetto ex SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) "ENEA Adulti ", ora denominato SAI "Sistema di Accoglienza e Integrazione", autorizzato dal Ministero dell'Interno fino al 31/12/2022, il cui ente capofila è il Consorzio Progetto Solidarietà- Distretto sociale di Mantova e a cui hanno aderito oltre alla Provincia di Mantova, il Piano di Zona di Guidizzolo e i Comuni di Asola, Castel Goffredo, Castiglione delle Stiviere, Curtatone, Guidizzolo, Mantova, Medole e San Giorgio di Mantova, costituendo una rete territoriale, che è insieme strumento e obiettivo del progetto, al fine di garantire una accoglienza integrata e diffusa sul territorio provinciale.

Il progetto, inoltre, a seguito dell'emergenza di accoglienza conseguente alla crisi politica in Afghanistan, ha, grazie all'autorizzazione del Ministero dell'Interno, ampliato i posti disponibili.

Nell'ambito del progetto la Provincia di Mantova ha garantito, nel corso del primo semestre 2022, i servizi di formazione e di mediazione linguistico culturale tramite l'Azienda speciale For.Ma.

A seguito dell'approvazione da parte della Regione Lombardia delle linee guida per la predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (DGR n. XI / 5555 del 23/11/2021) la Provincia di Mantova, con Determinazione n. 1126 del 30/12/2021 ha approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione e all'aggiornamento dei PEBA rivolto ai Comuni fino a 5.000 abitanti al 1/12/2019 del territorio della Provincia di Mantova con scadenza il 9 marzo 2022.

Tale avviso è stato pubblicato, insieme ai riferimenti normativi e alla modulistica per la domanda, sul sito internet della Provincia.

Entro il termine di scadenza assegnato, sono pervenute n. 6 domande di contributo per un totale di contributi richiesti pari ad Euro 23.313,50. Sono state prese in esame le domande pervenute e con Determinazione n. 217 del 23/3/2022, sono stati assegnati i contributi ed è stata disposta la riapertura dei termini per assegnare la rimanente dotazione finanziaria del bando pari a complessivi Euro 6.686,50. Nel nuovo termine assegnato (22 aprile 2022) sono pervenute 3 domande di contributo. Con Determinazione n. 349 del 12/05/2022 è stato approvato il secondo elenco dei beneficiari, con la concessione di un contributo totale e un contributo parziale per esaurimento risorse.

Tutti gli atti sono stati pubblicati sul sito dell'ente e sono state fatte le comunicazioni specifiche ai comuni beneficiari e a Regione Lombardia.

Per quanto riguarda la Consulta Territoriale della Legalità della Provincia di Mantova, istituita con deliberazione di Giunta Provinciale n. 35 del 30 marzo 2015, a seguito delle consultazioni elettorali svoltesi il 18 dicembre 2021 si è proceduto al rinnovo della stessa infatti come previsto dall'art. 7 del Regolamento della Consulta Territoriale della Legalità "la Consulta Territoriale della Legalità e le relative cariche di Presidente e Vicepresidente hanno durata pari a quella del mandato elettivo del Consiglio Provinciale e rimangono in carica fino a nuova nomina della Consulta stessa". In data 24 marzo è stata inviata richiesta di riconferma o di nuova designazione di un rappresentante per tutti gli Enti interessati. La procedura è tutt'ora in corso. Nonostante ciò si è continuato con la diffusione della rassegna stampa dedicata in collaborazione con l'Osservatorio permanente per la legalità del

Comune di Mantova. Inoltre in data 10 maggio 2022 si è organizzato un evento dal titolo “NDRANGHETA ED ECONOMIA MANTOVANA: CONOSCKERLA PER CONTRASTARLA” al quale hanno partecipato il Prof. Nando Dalla Chiesa, il Prof. Patrizio Lodetti e il Senatore della XVII Legislatura Luigi Gaetti che hanno trattato della diffusione del fenomeno mafioso nell’area mantovana e nelle Province limitrofe e le relative conseguenze sul tessuto economico locale. L’evento è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Mantova, Avviso Pubblico e la Camera di Commercio.

A seguito dell’emanazione del Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) è stato istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) operativamente gestito su base territoriale da ciascuna regione attraverso un ufficio ad hoc denominato “Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore”. Regione Lombardia ha scelto di confermare l’assetto gestionale dei registri di cui alla L.R. 1/2008 anche in funzione delle attività connesse al RUNTS organizzando l’ufficio regionale del RUNTS in perimetri territoriali coincidenti con ciascuna delle province lombarde. Pertanto la Provincia di Mantova è pienamente coinvolta nell’attività di gestione del nuovo registro. L’implementazione di tale registro ha preso avvio a novembre 2021 con il processo di trasmigrazione dei dati relativi alle associazioni iscritte nei vecchi registri regionali e statali condotto rispettivamente da Regione Lombardia e dall’ Ufficio Statale, processo che si è concluso il 22 febbraio 2022. La trasmigrazione ha riguardato, per la provincia di Mantova, 843 enti il cui consolidamento di iscrizione nel RUNTS attiene all’attività istruttoria in capo alla Provincia. In particolare l’ufficio dedicato si è occupato nel primo semestre 2022 di verificare i requisiti previsti dal Codice del Terzo settore (Dlgs 117/2017) di circa 400 enti trasmigrati attraverso principalmente l’analisi di conformità degli statuti. L’ufficio ha inoltre dovuto “ripulire” ed aggiornare la piattaforma RUNTS relativamente ai trasferimenti concorrenti, cioè quei trasferimenti doppi, riguardanti il medesimo ente, provenienti sia dalla Regione che dall’Ufficio Statale riferiti ad enti iscritti nei previgenti registri regionali e statali in quanto enti affiliati a rete associative.

Circa 400 sono stati gli statuti analizzati e 150 le posizioni concorrenti sistemate. Il RUNTS viene implementato anche con le nuove iscrizioni che dal 24 novembre 2021 possono essere effettuate esclusivamente tramite la nuova piattaforma RUNTS, non essendo più attivi da quella data i registri regionali e il relativo applicativo.

E’ proseguito, nei primi sei mesi del 2022, il percorso formativo condotto da InfoCamere sull’utilizzo della nuova piattaforma; si sono inoltre tenuti diversi incontri con la Regione su aspetti normativi, anche alla luce delle nuove circolari ministeriali, per la gestione di casi dubbi, per la disanima di nuove casistiche dal momento che il Dlgs 117/2017 prevede la presa in carico di tipologie associative non gestite in precedenza. Si è inoltre partecipato a incontri con il tavolo interregionale, costituito da 19 regioni quale spazio di confronto su varie problematiche relative all’applicazione della nuova normativa e per la definizione di comportamenti amministrativi il più possibile uniformi.

Sono in fase di predisposizione le comunicazioni dirette agli enti per i quali sussistono motivi ostativi al consolidamento dell’iscrizione nel RUNTS, per ogni ente deve essere prevista una comunicazione personalizzata. E’ proseguita la collaborazione con il CSV Lombardia Sud secondo quanto previsto nell’accordo sottoscritto nel dicembre del 2021.

La Provincia nel primo semestre del 2022 ha proseguito nel supporto alla Rete territoriale provinciale per le politiche giovanili, integrando gli interventi avviati dalla rete dei Servizi Informagiovani con la programmazione delle politiche scolastiche.

Nel mese di giugno gli uffici della Provincia hanno realizzato un intervento formativo rivolto agli operatori degli sportelli Informagiovani per illustrare il sistema scolastico di secondo ciclo.

Si è concluso ed è stato rendicontato il progetto IN&UP, promosso dal Comune di Suzzara in partnership, oltre che con la Provincia, con l'Azienda Speciale FOR.MA., l'Azienda Speciale PromoImpresa BorsaMerci, l'Istituto Superiore Manzoni e la Cooperativa Alce Nero.

## **Obiettivo Operativo 2C - Garantire pari opportunità**

**Funzione** Fondamentale

**Consigliere/i delegato/i:** Di Vito

Con riferimento all'obiettivo operativo 2C si rileva quanto segue in merito al relativo stato di attuazione.

La Provincia di Mantova nel primo semestre 2022 ha consolidato il rapporto di collaborazione con gli organismi di parità istituiti a livello locale condividendo azioni positive sui temi della parità.

La Provincia è ente aderente alla Rete Territoriale di Conciliazione con capofila ATS Val Padana, partecipa alla Conferenza degli enti aderenti (CEA) che adotta le strategie locali e ha collaborato alla stesura del Piano Territoriale per la Conciliazione 2020-23.

La Provincia, nell'ambito del nuovo Piano Territoriale, ha quindi confermato, in qualità di partner della precedente Alleanza, anche per l'anno 2022 la partecipazione all'Alleanza Territoriale per la realizzazione del Progetto "Smart Companies 3.0 - Lo Smart working: dalla tutela della sicurezza al rilancio del business" ai sensi della DGR 2398/2019 dell'11/11/2019 "Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione linee guida per la definizione dei piani territoriali 2020-2023" che la capofila Camera di Commercio di Mantova ha candidato sulla Manifestazione di interesse dell'ATS Val Padana.

Per quanto riguarda la Commissione Pari Opportunità, a seguito delle consultazioni elettorali svoltesi il 18 dicembre 2021, si è proceduto al rinnovo della stessa infatti come previsto dall'art. 10 del Regolamento della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità *"la Commissione ha durata pari a quella del mandato elettivo del Consiglio Provinciale e rimane in carica fino a nuova nomina della Commissione"*. E' stata inviata richiesta di riconferma o di nuova designazione di un rappresentante per tutti gli Enti interessati. La procedura è tutt'ora in corso.

In occasione della "Giornata Internazionale della donna" la Provincia di Mantova e la Consigliera di Parità hanno promosso una lezione sul linguaggio di genere attraverso l'utilizzo della piattaforma edu.ltomantova.it. Il modulo è stato rivolto al corpo docente, a tutto il personale che a vario titolo opera nei luoghi educativi e a studenti e studentesse della scuola secondaria. L'obiettivo era quello di riflettere sulle discriminazioni di genere che possono inconsciamente essere agite sin dalla più tenera età attraverso il linguaggio e, soprattutto contribuire a contrastare le condizioni culturali e sociali che favoriscono la violenza sulle donne, i fenomeni di omofobia e di bullismo.

La Provincia ha proseguito la partecipazione al Tavolo interistituzionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, promosso dal Comune di Mantova. Grazie alla partecipazione al Tavolo si è fatto da tramite per il progetto finanziato da Regione Lombardia per i "Centri per l'Impiego e le Reti territoriali Antiviolenza".

A inizio anno si è seguito un incontro promosso da Regione Lombardia dal titolo "Strategia Regionale per l'occupazione femminile" nell'ambito della parità di genere.

L'ufficio della Consigliera di Parità effettiva provinciale ha garantito un presidio di contrasto alle discriminazioni di genere nell'accesso al lavoro e nella promozione delle pari opportunità.

---

L'Ufficio ha fornito accoglienza e supporto a lavoratrici/lavoratori che si sono presentate/i per denunciare comportamenti discriminatori nei loro confronti, con un percorso diversificato a seconda della tipologia. L'ufficio ha seguito anche la parte amministrativa delle attività della Consigliera e ha sostenuto vari convegni sulle tematiche discriminatorie, organizzati in collaborazione con altri enti.

## Obiettivo Strategico 3 – Territorio e ambiente

### Stralcio linee programmatiche

Funzione fondamentale resta la pianificazione territoriale finalizzata allo sviluppo insediativo, infrastrutturale e socio-economico con un'attenzione alla salvaguardia dei caratteri naturali, paesaggistici e storico-culturali. Concluso l'iter di approvazione del Piano cave provinciale, occorre ora completare quello del Piano territoriale di coordinamento.

E' giusto puntare alla promozione delle comunità energetiche per l'espansione delle fonti di energia rinnovabile (progetto CE porto di Valdaro) e incentivare l'utilizzo dell'idrogeno verde. L'ente sarà parte costitutiva e attiva della neonata Alleanza Carbon Neutrality della provincia di Mantova.

Inoltre, anche alla luce del recente ingresso in Costituzione dei principi di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi nell'interesse delle future generazioni, è necessario incentivare lo sviluppo territoriale sostenibile: ogni singolo aspetto dovrà essere parte di un meccanismo circolare che non sia migliorativo solo per un aspetto e peggiorativo per tutti gli altri parametri (aria, acqua). Andranno promosse fonti rinnovabili o alternative ragionando a 360 gradi. Le pratiche ambientali dovranno essere trattate con un approccio manageriale per consentire iter più rapidi.

Approccio concreto anche alle pratiche agronomiche sostenibili e coinvolgimento dell'ATO per garantire una rete di acquedotti sull'intero territorio provinciale.

La sicurezza ambientale, e quindi territoriale, è fatta anche di controlli con personale dedicato: la Polizia provinciale potrebbe essere un corpo da istituire, integrando e riqualificando il personale presente, anche per le azioni anti inquinamento.



La Provincia individua i principi ispiratori della propria azione di governo del territorio nella sostenibilità e responsabilità sociale, trasparenza e fruibilità, salvaguardia dell'ambiente e del territorio, collegamento con il mondo. Sulla base di questi principi, l'indirizzo strategico viene declinato nei seguenti obiettivi:

- ✓ attuazione e gestione della pianificazione territoriale secondo logiche concertative miranti a salvaguardare il territorio, ridurre il consumo di suolo, riqualificare i sistemi urbani esistenti, sperimentare l'applicazione di strumenti innovativi della perequazione urbanistica e territoriale, al fine di migliorare il rapporto pubblico - privato nella trasformazione del territorio;
- ✓ attivazione e sostegno di politiche energetiche basate sull'utilizzo delle fonti rinnovabili, anche attraverso il rafforzamento della società in house Agire, come strumento privilegiato per la diffusione di informazioni e conoscenza e come sostegno verso lo sviluppo di PMI del settore;
- ✓ pianificazione e regolazione della coltivazione di sostanze minerali di cava nella logica della sostenibilità ambientale, economica e sociale, considerando la necessità di

soddisfare il fabbisogno di inerti quale risorsa finita, anche incrementando l'utilizzo di materiali riciclati in edilizia e opere pubbliche;

- ✓ attivazione di politiche di tutela ambientale del territorio, con particolare riguardo alla qualità delle risorse ambientali aria, acqua, suolo, alla produzione di rifiuti, alle connesse attività autorizzative, di regolazione e di controllo dell'Ente;
- ✓ valorizzazione delle risorse ambientali, attraverso la tutela delle aree di interesse naturalistico, la rinaturazione e riqualificazione delle aree degradate, per una conservazione della biodiversità quale cardine dello sviluppo, la valorizzazione delle ZPS in gestione, la promozione e valorizzazione dei parchi regionali e dei parchi locali di interesse sovracomunale, il contributo allo sviluppo della rete ecologica regionale;
- ✓ attuazione delle politiche di tutela ambientale attraverso il potenziamento della Colonna Mobile Provinciale di Protezione civile, l'aggiornamento degli strumenti programmatori di Prevenzione e Protezione, i piani di emergenza per il rischio industriale e da trasporto di sostanze pericolose;
- ✓ tutela delle risorse ambientali attraverso l'istituzione di un corpo di polizia provinciale, in una logica di coordinamento con le funzioni trasferite dalla l.r. 19/2015, e di coinvolgimento e collaborazione con le associazioni piscatorie e la Consulta provinciale.

## **Obiettivo Operativo 3A: Pianificare il territorio**

### **Funzione Fondamentale**

#### **Consigliere/i delegato/i: Aporti**

La pianificazione territoriale è finalizzata allo sviluppo insediativo, infrastrutturale e socioeconomico, salvaguardando e valorizzando i caratteri naturali, paesaggistici e storico - culturali.

La funzione della Provincia quale ente intermedio di pianificazione di area vasta e coordinamento tra i diversi livelli istituzionali, viene realizzata attraverso:

1. la predisposizione e gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) a valenza paesaggistica, quale strumento di indirizzo e orientamento delle politiche territoriali, insediative, infrastrutturali e paesaggistiche della Provincia e degli enti locali, che definisce indirizzi e prescrizioni di tutela, valorizzazione e promozione dei territori individuando obiettivi, criteri progettuali, interventi prioritari e strategici condivisi;
2. l'attuazione del PTCP attraverso la predisposizione e gestione degli strumenti previsti dal piano stesso quali: Piani di Governo del Territorio (PGT) comunali, Piani di settore, approfondimenti tematici e d'area, progetti strategici finalizzati a realizzare gli obiettivi, le strategie e gli indirizzi del PTCP, oltre che ad accrescere la divulgazione e l'informazione ai cittadini;
3. la partecipazione a strutture ed iniziative di coordinamento intersettoriale e interistituzionali (ad esempio: protocolli d'intesa o accordi di programma con i Comuni) per il raggiungimento degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi strategici del PTCP, attraverso forme articolate di concertazione e una azione continua di monitoraggio dei progetti;
4. le valutazioni di compatibilità al PTCP delle trasformazioni territoriali degli strumenti urbanistici comunali, di altri piani e progetti, nonché la partecipazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
5. la valutazione di compatibilità al PTR dei PGT comunali in materia di riduzione del consumo di suolo (LR31/2014)
6. la gestione delle funzioni delegate in materia paesaggistica (autorizzazioni e pareri), nonché di esercizio del potere sostitutivo in materia urbanistico - edilizia;
7. il potenziamento del Sistema Informativo Territoriale, quale strumento di conoscenza, verifica e divulgazione delle trasformazioni territoriali, socioeconomiche, e ambientali, in coordinamento con la Regione Lombardia e i Comuni.

Nel triennio si prevede di:

- a seguito della definitiva approvazione del PTCP (delibera di Consiglio Provinciale n.10 del 28/03/2022, efficace dalla pubblicazione sul BURL n. 20 SAeC del 18 maggio 2022) adeguato e integrato al Piano Territoriale Regionale nel rispetto delle tempistiche previste dalla legge e in attuazione della LR 31/2014 sul consumo di suolo, dare attuazione ai progetti di livello sovralocale previsto dal Piano Provinciale, quali ad esempio il Masterplan per la rigenerazione territoriale dell'areale 9 - Mantova;
- proseguire nelle attività di supporto ai Comuni per l'adeguamento dei PGT anche attraverso la predisposizione di basi cartografiche e documenti aggiuntivi, allegati al PTCP pubblicati sul sito istituzionale e liberamente scaricabili in formato editabile shape;
- procedere nella gestione e controllo della digitalizzazione del piano comunale preliminarmente, all'approvazione definitiva, come previsto nell'Accordo bilaterale tra Regione Lombardia e le province lombarde;
- perseguire lo sviluppo degli approfondimenti specifici su determinate tematiche di livello sovralocale (quali ad esempio: carbon Neutrality, fonti energetiche rinnovabili, mobilità-trasporti e logistica, rigenerazione territoriale) individuati dall'Adeguamento del PTCP al PTR sulla base delle osservazioni pervenute da Comuni e Regione Lombardia;
- portare in attuazione i progetti di livello sovracomunale previsti nello stesso PTCP, quali ad esempio il Masterplan per la rigenerazione dell'areale n.9 - Mantova, già previsto nel PTR;

ottimizzare le procedure di verifica e controllo delle trasformazioni territoriali: pareri di compatibilità con il PTCP e il paesaggio, autorizzazioni e sanzioni paesaggistiche.

### **Obiettivo Operativo 3B: Promuovere energia sostenibile e fonti rinnovabili**

**Funzione Fondamentale**

**Consigliere/i delegato/i:** Perlari

Le competenze e le attività in materia di verifica e controllo degli impianti termici sono state attuate sviluppando le seguenti azioni:

1. organizzazione e attivazione del servizio di verifica e controllo sugli impianti termici, per adempiere alle funzioni trasferite e delegate, in particolare quelle per i controlli sul rendimento energetico degli impianti termici ex legge 10/91, DPR 412/99 e 551/99, d.lgs. 192/05 e deliberazioni di Regione Lombardia. Il servizio è stato affidato ad AGIRE S.r.l. dall'anno 2017, con contratto di durata decennale.

2. il Consiglio provinciale con deliberazione n. 19 del 30/07/2020 ha ridefinito, in forma concessoria, la natura giuridica dell'affidamento in essere alla società AGIRE del servizio verifica di impianti termici (VIT) con decorrenza dall'inizio della stagione termica 2020-2021 e, quindi, per il periodo dal 01.08.2020 al 31.07.2027. Con Determinazione n. 183 del 01/03/2021 del competente Dirigente dell'Area tutela e valorizzazione dell'ambiente è stata definitivamente approvato l'atto di concessione e relativo disciplinare tecnico, con valenza dalla stagione termica 2020-2021 e fino alla scadenza della stagione termica 2026-2027;

3. AGIRE gestisce, per conto della Provincia, il servizio sull'intero territorio provinciale, comprensivo anche del Comune di Mantova, con cui è stata sottoscritta apposita convenzione nell'agosto 2020. Dalla stagione termica 2020-2021 il numero minimo di controlli è stato incrementato ed è così fissato: 4570 ispezioni in situ, di cui 570 sul territorio del Comune di Mantova, 3.040 accertamenti documentali, di cui 380 sul territorio del Comune di Mantova. AGIRE riconosce alla Provincia un canone concessorio, il cui importo è modulato in funzione del contributo regionale percepito. È in corso di svolgimento regolare la campagna ispettiva 2021-2022, che terminerà, salvo proroghe regionali, il 31/07/2022.

Per quanto attiene lo sviluppo e la promozione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, anche in collaborazione con altri Enti, queste attività sono state attuate sviluppando le seguenti azioni:

1. con particolare riferimento allo sviluppo conclusivo del Progetto Fo.R.Agri, conclusa la restituzione del fondo rotativo prevista nel progetto "Bandi poli energetici", l'Ente intende intraprendere un confronto con Regione Lombardia al fine di reinvestire le risorse residue dell'Accordo Quadro del progetto FO. R. AGR. in nuove attività di promozione ed incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso la propria società in house A.G.I.R.E. SRL.

2. attuazione del Progetto Hydrogen Valley: facendo seguito al Decreto del presidente n. 198 del 23/012/2021, con Determinazione n. 230 del 28/03/2022 è stato affidato alla società A.G.I.R.E. srl un servizio di supporto tecnico connesso all'attuazione del programma "M.HY.S - MANTOVA FOR HYDROGEN AND SHIPPING", programma che ha come obiettivo prioritario quello di incentivare la realizzazione sul territorio provinciale, in particolare nell'area afferente al Porto di Valdaro, la creazione di polo industriale di produzione e distribuzione dell'idrogeno verde, con l'utilizzo di fondi connessi al PNRR. Il contratto è stato sottoscritto in 31/03/2022 ed ha durata annuale, rinnovabile per un secondo anno di attività.

### **Obiettivo Operativo 3C: Pianificare la coltivazione di sostanze minerali di cava**

#### **Funzione Fondamentale**

#### **Consigliere/i delegato/i: Perlari**

L'azione della Provincia, quale ente di pianificazione e programmazione, è indirizzata a soddisfare i fabbisogni provinciali di inerti, garantendo la massima compatibilità ambientale e paesaggistica, preservando le materie prime non rinnovabili, promuovendo il recupero ed il riciclaggio degli inerti e fornendo risposte adeguate alle istanze delle imprese, delle istituzioni e delle comunità. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso:

1. la predisposizione e gestione del Piano Cave Provinciale, nel quale determinare i fabbisogni, programmare i quantitativi estraibili e individuare gli Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE), a partire dal completamento e ampliamento degli ATE esistenti e coinvolgendo i Comuni interessati;
2. il monitoraggio continuo delle attività estrattive, mediante sopralluoghi e controlli, raccolta ed elaborazione di dati, aggiornamento del catasto cave;
3. la promozione di progetti di recupero e riqualificazione ambientale a mitigazione e compensazione delle aree degradate interessate da attività estrattive, nonché la promozione del recupero ed il riciclaggio degli inerti, a partire da quelli utilizzati per le opere pubbliche della Provincia;
4. la gestione delle funzioni delegate in materia di autorizzazioni di cave, di interventi estrattivi in fondi agricoli e di progetti di gestione produttiva degli ATE,
5. la gestione delle funzioni delegate in materia di polizia mineraria e il supporto ai Comuni nelle attività di vigilanza e controllo sulle attività estrattive.

Nel triennio si prevede di:

- attuare il Piano Cave Provinciale approvato in Consiglio Regionale, con DCR n. XI/1888 del 25/05/2021 (pubblicazione BURL del 03/06/2021), mettendo in atto i contenuti innovativi del piano in materia di monitoraggio e controllo annuale dei quantitativi estratti e del reale fabbisogno soddisfatto;
- ottimizzare le procedure di autorizzazione delle attività estrattive, potenziare le attività di monitoraggio del piano e di controllo delle cave in essere, ampliare le funzioni di supporto

tecnico ai Comuni, definendo strutture, strumenti e procedure più efficaci di verifica e intervento;

- proseguire nelle attività di monitoraggio della falda e l'infissione di capisaldi e punti fissi, per una più efficace attività di monitoraggio e controllo delle attività estrattive;

### **Obiettivo Operativo 3D: Garantire la sicurezza**

**Funzione** Non fondamentale – confermato da legge regionale

**Consigliere/i delegato/i:** Perlari/Gazzani

Le competenze in materia di caccia e pesca, rivolte ai cittadini, alle imprese, alle associazioni e agli enti locali, nonché di tutela della fauna selvatica, si realizzano attraverso:

1. lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo per la prevenzione e il contrasto delle violazioni in materia di caccia e pesca, anche attraverso il coordinamento delle guardie volontarie (65) e degli operatori faunistici (300), con particolare riferimento al fenomeno del bracconaggio;
2. l'attuazione del Piano triennale provinciale di contenimento della nutria, svolgendo le attività delegate di formazione degli operatori volontari, di coordinamento e supporto ai comuni, di smaltimento degli animali catturati, di monitoraggio dell'efficacia degli interventi;
3. l'attuazione dei Piani regionali di contenimento piccioni, tortore, corvidi e cinghiali, attraverso interventi di contenimento a difesa delle aziende agricole e degli allevamenti e garantendo la necessaria collaborazione per il monitoraggio sanitario della fauna selvatica;
4. la programmazione e realizzazione degli interventi di ripopolamento e cattura lepri e fagiani;
5. le attività di recupero della fauna selvatica ferita o in difficoltà. Nel triennio, in relazione alle risorse messe a disposizione dalla Regione, si prevede di: - integrare il piano triennale provinciale di contenimento della nutria, definendo e attuando azioni finalizzate ad incrementare l'efficacia degli interventi; - continuare le attività di supporto operativo nei confronti di Regione Lombardia in merito al recupero della fauna selvatica ferita o in difficoltà; - migliorare il ruolo di coordinamento degli agenti volontari di vigilanza ittico-venatoria; - sviluppare il coordinamento con le altre forze di polizia per il contrasto al bracconaggio.

### **Obiettivo Operativo 3F: Tutelare l'ambiente e valorizzare le risorse**

**Funzione** Fondamentale

**Consigliere/i delegato/i:** Perlari

Per quanto riguarda le competenze e le attività in materia di servizio idrico integrato, prevenzione e riduzione dell'inquinamento delle acque e la regolamentazione e verifica delle derivazioni da falda e da acqua superficiale, si riepilogano di seguito le azioni sviluppate:

1. Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova": in data 04/04/2022 con Decreto Presidenziale n. 2 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale; in data 29/04/2022 con D.C.P. n. 16 è stato approvato il Piano Programma comprendente il Contratto di servizio per l'anno 2022 ed il bilancio pluriennale 2022-2023- 2024 dell'Azienda Speciale; in data

29/04/2022 con D.C.P. n. 17 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2022 dell'Azienda Speciale.

2. Regolamentazione delle derivazioni da falda e da corpo idrico superficiale: è continuata l'attività di istruttoria di autorizzazioni di escavazione pozzi ad uso domestico, di autorizzazioni di escavazione pozzi ad uso non domestico, di concessioni di derivazione d'acqua (vulture, licenze di attingimento, ordinarie, semplificate), e l'acquisizione delle denunce di portate e volumi di acqua derivati. È proseguita l'attività di rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti idroelettrici ex art. 12 del d.lgs. 387/2003.

3. Regolamentazione degli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane, industriali e domestiche: è continuata l'attività di rilascio di provvedimenti ordinari di autorizzazione allo scarico e di pareri formulati nell'ambito delle istruttorie relative a domande ex art. 208 del d.lgs. 152/2006 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti), ex art. 29-sexies del d. lgs. 152/2006 (Autorizzazione Integrata Ambientale - A.I.A.), ex art. 12 del d.lgs. 387/2003 (impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile), ex art 27 bis del d. lgs. 152/2006 (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale - P.A.U.R.), ex art 19 del d. lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità a VIA) effettuate al fine di verificare la conformità impiantistica alle disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

4. In materia di Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.), di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, è continuata l'attività di rilascio dei connessi provvedimenti attraverso l'apposito Ufficio A.U.A. istituito nel 2020.

5. Sempre in tema di regolamentazione degli scarichi e di A.U.A., sulla base della convenzione in essere con l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova" per l'effettuazione dell'attività di campionamento ed analisi relativa ai controlli sugli scarichi di acque reflue industriali in ambiente ubicati nella provincia di Mantova (rif. determinazione n.537 del 21/08/2020), è proseguita l'attività di controllo in materia di scarichi svolta finalizzata all'accertamento, mediante ispezioni, controlli e prelievi, del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate e delle condizioni che danno luogo alla formazione, raccolta, trattamento dei reflui inviati allo scarico in ambiente. I controlli riguardano esclusivamente le ditte in possesso di autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sono eseguiti dal personale della Provincia con la qualifica di Agente Accertatore e si avvalgono, per le sole attività di campionamento degli scarichi ed analisi degli stessi, del personale abilitato messo a disposizione dei gestori del servizio idrico integrato provinciale.

6. "Il contratto di fiume Mincio": nell'ambito del progetto, la Provincia ha svolto il ruolo di "Soggetto responsabile"/coordinatore, per le seguenti azioni previste nel Contratto: - scheda attività 1.7 "Verifica del rispetto delle distanze prescritte dal Regolamento di Polizia idraulica"; - scheda attività 2.1 "Interventi per il miglioramento quanti-qualitativo delle acque afferenti al reticolo idrografico del fiume Mincio in sponda destra, con priorità ai canali Osone e Goldone"; - Nell'ambito dell'attività 2.2 "Interventi per una migliore gestione delle acque del reticolo idrografico afferente al fiume Mincio in sponda sinistra" è stata sottoscritta una specifica convenzione finalizzata alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento di meccanizzazione di n.5 paratoie al servizio di sifoni sottopassanti il canale Diversivo, da attuare a cura del Consorzio di bonifica Territori del Mincio, per il tramite dell'Agenzia Interregionale per il Po. A tal fine è stata stanziata la somma complessiva di € 330.000; - scheda attività 2.3 "Trattamento spinto e diversione dello scarico del depuratore di Peschiera del Garda"; - scheda attività 2.5 "Riduzione del rischio idraulico e miglioramento della qualità delle acque superficiale del medio e alto mantovano"; sono stati completati, nel corso del 2021, i lavori relativi, rispettivamente, alla progettazione e la realizzazione del collettore di collegamento tra il fosso Casino Pernestano e l'esistente vasca di laminazione in Comune di Castiglione delle Stiviere (MN) e dei lavori di adeguamento sfioro Castiglione delle

Stiviere ai fini della mitigazione dell'impatto in loc. Casino Pernestano in Comune di Castiglione delle Stiviere (MN); - scheda attività 3.11 "Incremento delle portate transitanti nel fiume Mincio, nelle Valli e nei Laghi di Mantova".

7. Si è garantita la partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Acqua 2022 la quale, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza legato alla pandemia da virus COVID-19, si è Pagina 6 tenuta online mediante attivazione, a cura degli organizzatori, di una piattaforma dedicata, alla quale hanno potuto accedere tutti i soggetti interessati, a partire dalle scuole.

L'obiettivo di tutela ambientale per quanto riguarda le competenze e le attività in materia rifiuti inquinamento è stato perseguito innanzitutto garantendo l'esercizio della funzione autorizzatoria, relativamente sia alla gestione dei rifiuti che alle emissioni in atmosfera, sia alle Autorizzazioni integrate Ambientali, comprese quelle del comparto zootecnico - allevamenti intensivi avicoli e suinicoli di grandi dimensioni che alle Autorizzazioni Uniche Ambientali con emissioni in atmosfera e gestione rifiuti;

L'obiettivo di tutela ambientale in materia di rifiuti è stato perseguito sviluppando le seguenti azioni:

1. è proseguita l'attività di monitoraggio nei Comuni mantovani degli indicatori relativi alla produzione di rifiuti urbani, alla percentuale di raccolta differenziata così da consentire un'attenta programmazione anche in relazione alle esigenze territoriali, incentivando l'attività di recupero e cercando di relegare l'attività di smaltimento ad un ruolo marginale. Si è proceduto con la fase di promozione e pubblicazione dei dati relativi a tali monitoraggi, adottando le modalità ritenute più efficaci in conformità con gli indirizzi del Piano della Comunicazione dell'Ente. Si è cercato di indirizzare i Comuni all'implementazione della raccolta domiciliare così da incrementare il più possibile la raccolta differenziata e minimizzare la produzione di rifiuti indifferenziati;

2. si è provveduto al rilascio delle autorizzazioni per l'attività di nuovi impianti di stoccaggio e/o smaltimento di rifiuti speciali e speciali non pericolosi, nonché alla effettuazione dei relativi controlli, oltre ai rinnovi e varianti sostanziali e non sostanziali delle stesse;

3. Per quanto attiene il sito contaminato di rilevanza nazionale (SIN) denominato "Polo Chimico e Laghi di Mantova", oltre allo svolgimento dell'attività di supporto al Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare nei diversi procedimenti di bonifica all'interno del SIN, si supporta l'Avvocatura dell'Ente nei contenziosi amministrativi avviati in particolare da Edison S.p.A. Tutti gli atti di individuazione del Responsabile della contaminazione emanati da questa Provincia sono risultati fondati e corretti tanto da superare positivamente anche l'analisi del Consiglio di Stato.

4. In ordine alla ridefinizione dell'accordo di Programma, per il SIN nel 2020, si è proceduto ad inserire gli interventi previsti dall' "Accordo di Programma" (AdP) in capo alla Provincia di Mantova nei documenti di pianificazione della Provincia, in particolare essi sono ritenuti obiettivi di Area con il codice P\_3F010, inseriti nel Piano della performance dell'Ente. E' stato creato (nota prot. int. 3/SG del 04/02/2021) un gruppo di lavoro all'interno dell'Ente, che "dovrà mettere in atto le azioni conseguenti alle progettualità individuate nell'Accordo di Programma, attenendosi fedelmente allo stesso Accordo anche per quanto riguarda le finalità e i principi generali". A seguito dell'impegno da parte di Regione Lombardia delle somme attribuibili alla Provincia di Mantova in conseguenza delle progettualità assegnate (DDS n. 12190 del 15/09/2021), sono state proposte le necessarie variazioni di bilancio, con predisposizione delle schede o compilazione degli applicativi dedicati; è stato proposto l'inserimento nel Piano triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022-2024 per le progettualità di importo superiore ai 100.000,00 Euro, come di seguito dettagliato:

Anno	2021	2022	2023	2024	Totale
Intervento 3)	15.000,00	10.000,00	30.000,00	3.520,00	58.520,00
Intervento 5)	0,00	500.000,00	500.000,00	11.000.000,00	12.000.000,00
Intervento 10)	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	200.000,00
Intervento 12)	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	<b>610.000,00</b>	<b>630.000,00</b>	<b>11.203.520,00</b>	<b>12.458.520,00</b>

Si è ritenuto opportuno, anche sulla base delle esperienze pregresse, che tutte le proposte di intervento da parte della Provincia di Mantova siano condivise nel contesto del sopraccitato tavolo. L'AdP, infatti, non surroga le competenze proprie della Provincia, che si configura come proponente delle opere, né del Ministero, che dovrà in particolare autorizzare il progetto dell'intervento 5 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Si è costituito inoltre un Tavolo Tecnico Locale (TAVOLO B) per la preliminare condivisione degli aspetti tecnici, costituito da ARPA (che può valutare sia necessario estendere il coinvolgimento ad ISPRA per temi di rilevante complessità), ATS, Enti firmatari dell'AdP, con finalità istruttorie rispetto alle riunioni del TAVOLO A, che avranno carattere decisorio;

5. nell'ambito dell'attività di controllo, sono stati effettuati sia controlli incrociati e d'ufficio sulla documentazione che regola le varie fasi della gestione dei rifiuti, ponendo la massima attenzione alle attività condotte dalle grosse realtà industriali, oltre che sulle notifiche di spandimento agronomico dei fanghi a beneficio dell'agricoltura, sia controlli mediante sopralluogo presso impianti che effettuano gestione rifiuti e siti contaminati;

6. relativamente alla movimentazione di rifiuti transfrontalieri, sempre nel medesimo periodo sono stati effettuati controlli sulle comunicazioni di importazione ed esportazione;

7. si è provveduto all'aggiornamento informatizzato delle banche dati relative alle ditte che effettuano attività di gestione di rifiuti speciali e rifiuti recuperabili.

L'obiettivo di tutela ambientale in materia di inquinamento è stato perseguito sviluppando le seguenti azioni:

1. fermo restando che la gestione delle reti di rilevamento della qualità dell'aria, sia in termini di punti di misura che di dotazione strumentale, sono di competenza di ARPA, la Provincia si è fatta promotrice nei confronti della Agenzia di una azione tesa a verificare l'adeguatezza delle reti di monitoraggio presenti sul territorio, chiedendo di valutare l'opportunità di un loro potenziamento;

2. relativamente alla verifica dei diversi impianti e dei relativi punti di emissione disseminati sul territorio, è stato considerato prioritario, ai fini della tutela dell'ambiente, controllare l'aderenza degli impianti, ai progetti ed alle prescrizioni regionali anche in riferimento alle Autorizzazioni Integrate Ambientali. Si sono effettuate, per ogni nuova autorizzazione, richieste di controllo all'ARPA per la verifica in campo del rispetto delle prescrizioni regionali e sono stati effettuati controlli d'ufficio;

In materia di Valutazione d'impatto ambientale, nell'ambito del primo semestre 2022, il Servizio Energia parchi e natura VIA VAS Vigilanza ittico venatoria dell'Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente ha svolto le istruttorie relative ai procedimenti finalizzati al rilascio del Provvedimento autorizzativo unico regionale di VIA ex art. 27bis del D. Lgs 152/2006 (PAUR), che ricomprende anche tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione dell'opera. Le procedure di

verifica di VIA sono invece ripartite tra i tre diversi Servizi dell'Area, in seguito alla riorganizzazione interna.

È proseguito, nel primo semestre del 2022, il servizio di supporto tecnico-scientifico, affidato a società esterna all'Ente, finalizzato allo svolgimento di istruttorie connesse a procedure di valutazione d'impatto ambientale ex post (art. 29 del D. Lgs. 152/2006), di cui all'atto di indirizzo PD/1263 del 31/12/2020. Sono attualmente affidati al supporto della società esterna le istruttorie di 3 procedimenti valutativi di particolare complessità.

È ugualmente proseguita l'attività del Gruppo di lavoro intersettoriale provinciale per le procedure di valutazione, ricostituito con Atto n. 13/SG del 16/04/2021. Il gruppo è composto dai funzionari dei tre Servizi dell'Area tutela e valorizzazione dell'Ambiente, dai funzionari del Servizio Pianificazione Territoriale, Attività estrattive, Vigilanza ittico venatoria dell'Area Territorio Appalti Patrimonio e del Servizio Progettazione Stradale, Ponti e Strutture Complesse dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti. Ha lo scopo di fornire supporto tecnico ai diversi Responsabili dei procedimenti di VIA e verifica di VIA provinciali ai fini dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi e coordinare l'elaborazione dei pareri resi dall'amministrazione per le procedure di valutazione ambientale regionali e nazionali. Nell'ambito di 2 procedimenti di VIA di carattere nazionale/regionale il gruppo di lavoro ha cooperato alla elaborazione delle note di osservazioni e richieste integrazioni.

In materia di Valutazione di incidenza, il Servizio competente dell'Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente ha svolto le istruttorie relative al sito di Rete natura 2000 di cui è Ente gestore, unitamente alle valutazioni di incidenza nell'ambito dei procedimenti di VAS per l'approvazione delle varianti ai PGT. Considerata l'approvazione della nuova normativa regionale per le procedure di Valutazione d'incidenza (VINCA) - DGR 4488 del 29/03/2021, successivamente aggiornata con D.G.R. n. XI/5523/2021 del novembre 2021, di recepimento ed attuazione delle linee guida ministeriali, nel primo semestre 2022 si è partecipato ad un corso di formazione per gli Enti gestori di siti di Rete Natura 2000 ed a tavoli regionali per approfondire l'applicazione di tali nuove procedure.

Con riferimento alla valorizzazione ambientale del territorio si è operato al fine di sostenere le azioni di seguito indicate:

1. nell'ambito delle attività di salvaguardia del fiume Po, è continuata l'attività volta a raggiungere l'obiettivo determinato dall'amministrazione e confermato dal Piano di indirizzo forestale provinciale, che prevede la realizzazione di 1.000 ettari di nuovi boschi partendo dalle aree demaniali fluviali del fiume Po. L'assenza di finanziamenti per il completamento del progetto di riforestazione delle aree demaniali ottenute in concessione nelle golene del Po comporta un rallentamento nell'attuazione degli interventi in quanto le misure di finanziamento attivate sono limitate e poco adatte alle esigenze di riqualificazione previste dalla convenzione. Nell'ambito del progetto "Rinaturazione del Po", inserito nel programma degli interventi finanziati dal PNRR, la Provincia di Mantova, condividendo le finalità dello stesso, ha coordinato una ricognizione delle aree disponibili per la realizzazione del progetto e ha messo direttamente a disposizione dei soggetti attuatori dello stesso, le aree in concessione, ancora disponibili per interventi di riforestazione e contenimento infestanti/ringiovanimento habitat prioritari. Si è in attesa dell'approvazione definitiva del progetto.

2. le attività di gestione, tra le quali il monitoraggio delle specie presenti nel sito e la manutenzione della segnaletica, viste le difficoltà finanziarie, non sono state svolte. Invece è proseguita la cooperazione non onerosa con gli enti preposti (in particolare Corpo Forestale dello Stato) al fine di garantire la necessaria vigilanza ed in monitoraggio dello stato di conservazione della vegetazione in alcune aree a forte dinamismo, interessate da progetti in fase di valutazione;

- 
3. è proseguita l'attività di collaborazione con il Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano (SIPOM) e con i Parchi regionali del territorio, finalizzata al potenziamento della rete ecologica provinciale ed alla promozione e valorizzazione delle diverse aree protette presenti sul territorio.
  4. Commissione Provinciale per l'Ambiente naturale. La Commissione Provinciale per l'Ambiente naturale non si è riunita nel corso della prima parte dell'anno in corso.
  5. Progetto valorizzazione prati aridi: il progetto didattico "Prati aridi" in collaborazione con Labter CREA, attività che vedeva il coinvolgimento diretto di funzionari della Provincia nelle scuole, si è definitivamente concluso.
-

## Obiettivo Strategico 4 - Infrastrutture e Trasporti

### *Stralcio linee programmatiche*

*Il territorio mantovano necessita di un sistema infrastrutturale adeguato ai bisogni di imprese e cittadini e tale da favorire la valorizzazione e promozione della provincia mantovana anche da un punto di vista turistico.*

*Prioritario è il potenziamento della viabilità tra Mantova e Cremona anche attraverso una eventuale partnership finanziaria con la società Autobrennero S.p.a. per il completamento dell'Asse interurbano: Castellucchio, Curtatone, Borgo Virgilio, Bagnolo San Vito.*

*Per quanto concerne i collegamenti ferroviari, si punta con determinazione al raddoppio ferroviario della linea Mantova – Milano e alla realizzazione di metropolitane leggere verso Verona e Reggio Emilia per avere un raccordo con le linee dell'alta velocità.*

*Sarà altresì indispensabile investire per la salvaguardia della rete stradale esistente e per la sicurezza di chi transita sulle arterie di competenza dell'ente. Una provincia efficiente richiede strade sicure per favorire attività produttive, commerci, spostamenti in generale e turismo.*

*La sicurezza costituirà dunque la principale priorità che si tradurrà in manutenzione e cura, monitoraggio dello stato dei ponti, delle bitumature, della segnaletica, della manutenzione del verde ai lati delle provinciali e in prossimità di incroci. Per questo sarà necessario implementare le risorse per avere mezzi e personale da dedicare a questo tipo di interventi.*

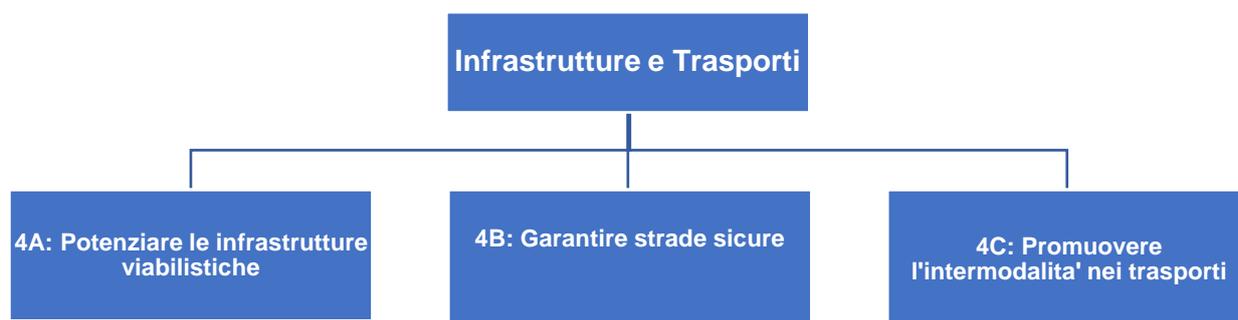
*Servirà inoltre la massima sinergia con le amministrazioni comunali da concretizzarsi in tavoli di confronto semestrali sugli stati di avanzamento degli interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria e per tentare di colmare il fabbisogno manutentivo arretrato accumulato negli anni passati per carenza di risorse.*

*Vi sarà una particolare e scrupolosa attenzione per lo sviluppo del Porto di Valdaro a beneficio di tutto il territorio mantovano, con un costante confronto con Regione Lombardia affinché la Provincia possa essere protagonista del suo sviluppo in sintonia con i Ministeri di riferimento. E' in questo caso che il principio di sussidiarietà aiuterà la Provincia a giocare un ruolo decisionale ed esecutivo.*

*Andrà completato il percorso per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata Cremona Mantova. Sarà indispensabile costruire una regia unica del Sistema portuale mantovano con lo sviluppo dei porti lungo il Fissero Tartaro e il Po.*

*Proprio in vista di questo obiettivo saranno anche completate le strutture e infrastrutture di supporto all'area portuale.*

*Infine, la scelta di incentivare il passaggio del trasporto di merci dalla gomma al ferro e all'acqua, quest'ultima grande risorsa della Pianura Padana, migliorerà anche la sicurezza dei cittadini.*



La Provincia intende gestire la rete dei trasporti e delle infrastrutture ad essa inerente attraverso:

- ✓ la riqualificazione organica dell'esistente, sia con la realizzazione di alcune varianti e di alcuni nuovi tratti stradali, per favorire lo sviluppo socio economico delle aree interessate e per migliorare la sicurezza del traffico, sia con l'adeguamento dimensionale delle strade e l'eliminazione progressiva del traffico pesante dai centri abitati;

- ✓ il miglioramento del sistema infrastrutturale al fine di accrescere la competitività del territorio. In particolare, s'intende realizzare le grandi infrastrutture portuali finanziate da UE, Stato, Regione e garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni del porto di Valdarò;
- ✓ l'offerta di un sistema di gestione ordinaria il più efficiente ed efficace possibile, attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse interne all'Ente e dell'utilizzo di forme esternalizzate di alcuni lavori, servizi e attività, con una particolare attenzione alle problematiche della sicurezza ed al contenimento della spesa;
- ✓ la messa in campo, sul fronte della sicurezza, di una strategia multisettoriale che preveda da un lato l'utilizzo di strumenti di monitoraggio che consentono di individuare tempestivamente la presenza di fattori di rischio e le priorità su cui intervenire per raggiungere crescenti livelli di sicurezza, dall'altro lato una costante attività di promozione della cultura della sicurezza stradale tra la popolazione ed in particolare tra le fasce di essa tradizionalmente più a rischio;
- ✓ l'attuazione di una politica di sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale come strumento di miglioramento della qualità della vita e riduzione dell'inquinamento ambientale, in un rivisitato contesto dell'assetto della governance locale, che veda l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, come soggetto attuatore e gestore;
- ✓ la regolamentazione, in sede di rilascio dei provvedimenti concessori/autorizzatori, e la gestione ottimale degli interventi realizzabili, da parte di soggetti privati, in fregio o al di sotto delle strade provinciali (apertura passi carrai, posa sottoservizi, posa mezzi pubblicitari, realizzazione recinzioni/parcheggi/ponteggi, spurgo fossi ecc.) in modo che detti interventi non arrechino pregiudizio né al demanio stradale provinciale, né alla sicurezza della circolazione e all'incolumità degli utenti della strada;
- ✓ l'incremento in ambito di navigazione interna, dei flussi di traffico commerciale, in entrambi i settori del trasporto merci e della navigazione turistica, che possono beneficiare della diffusa infrastrutturazione esistente sul reticolo idroviario del territorio provinciale.

## Obiettivo Operativo 4A: Potenziare le infrastrutture viabilistiche

Funzione Fondamentale

Consigliere/i delegato/i: Volpi/ Aporti

Nel corso del *primo semestre 2022* l'emergenza da Covid-19, unitamente all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione derivante dalla crisi geo-politica attualmente in corso in Ucraina, ha comportato un'importante ripercussione su tutte le procedure in atto determinando significativi rallentamenti in tutte le attività in corso. Ciò nonostante si è riusciti a raggiungere importanti obiettivi.

Per quanto concerne la **rete stradale provinciale di I° e II° livello** si segnala che:

1. sono attualmente in corso i lavori di completamento della Tangenziale Nord di Guidizzolo, infrastruttura aperta al traffico il 01/06/2021;
2. proseguono i lavori di ristrutturazione del Ponte di San Benedetto sul fiume Po, tratto in alveo. Per quanto riguarda l'intervento denominato "S.P. EX S.S. n°413 "Romana" - Intervento di Ristrutturazione Antisismica del tratto golenale del Ponte sul fiume Po in Comune di San Benedetto Po", con determinazione Dirigenziale n°206 del 05.03.2021 è stato affidato il servizio per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

- dell'intervento in epigrafe ad una Società esterna e, successivamente, con Decreto Presidenziale n°53 del 29/04/2021 è stato approvato il documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, Prot. Area LL.PP.TT. 373 / 2021 del 27.04.2021, che prevede la completa ristrutturazione antisismica del viadotto golenale quale soluzione più idonea con riferimento sia ai costi di realizzazione del nuovo manufatto, sia alle tempistiche legate alla chiusura del ponte esistente. I lavori saranno, probabilmente, collegati ed integrati con quelli del tratto in alveo per cui si prevede la chiusura complessiva degli stessi nell'estate del 2023;
3. è in corso di approvazione il Progetto Definitivo dei lavori denominati "Asse dell'Oltrepò Po.Pe. - Tangenziale Sud di Quistello di collegamento tra la SP ex SS 413 "Romana" e la SP ex SS 496 "Virgiliana" - 3^ Stralcio funzionale da S.C. Cortesa a SP ex SS 496 in Comune di Quistello";
  4. è in corso di approvazione la determinazione dirigenziale di aggiudicazione dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori denominati: "GRONDA NORD" - Variante alle SP Ex SS 343 "Asolana" ed SP Ex SS 358 "Di Castelnuovo" - 2° Lotto tra la SP 10 di Cremona e la SP 59 "Viadanese" - 2° Stralcio di collegamento tra Loc. Fenilrosso e la SP 59 "Viadanese";
  5. sono in corso le procedure per la definizione delle indennità di occupazione e per il successivo avvio della Conferenza dei Servizi degli interventi di manutenzione straordinaria del Ponte sul Po a Borgoforte. L'approvazione del Progetto Definitivo è prevista entro la fine del mese di luglio 2022. I lavori, finanziati dal Ministero e dalla Regione per un totale di 5 milioni di euro, verranno messi in gara presumibilmente entro la fine dell'annualità 2022;
  6. proseguono regolarmente i lavori di realizzazione di una intersezione a Rotatoria al km. 5+000 della ex S.S. 482 "Alto Polesana" in località Formigosa e collegamento con via Gatti;
  7. con Determinazione Dirigenziale n. 369 del 23/05/2022, è stata disposta la conclusione, con esito positivo, della Conferenza di servizi decisoria dei lavori di "Riqualificazione mediante nuova Rotatoria dell'incrocio tra la S.P. n. 50 e viale Lenin in Suzzara;
  8. è in fase di approvazione e validazione il Progetto Esecutivo dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP.30 e la SP.31 con attraversamento pedonale delle scuole primarie in comune di Roncoferraro;
  9. è in corso la rendicontazione finale delle spese sostenute nell'ambito dei lavori della Bretella di collegamento tra il Casello di MN Nord dell'A22 ed il comparto produttivo di Valdaro;
  10. con decreto presidenziale n.132 esecutivo dal 13/11/2021 è stato approvato lo schema di accordo tra P.A. per la realizzazione dell'Asse dell'Oltrepò, "Variante di Poggio Rusco alla S.P. ex SS 496 Virgiliana (POPE - lotto 4)" dell'importo di Euro 7.000.000,00 ed è attualmente in corso il confronto tra amministratori per trovare una soluzione alle inevitabili lievitazioni del Quadro Economico dell'opera;
  11. per quanto concerne la S.P. ex S.S. n° 62 "della Cisa" - Ristrutturazione delle strutture portanti del cavalcaferrovia alla linea MN - Suzzara in Comune di Motteggiana, siamo attualmente in attesa del parere positivo di Regione Lombardia sul Progetto Definitivo. I lavori verranno affidati auspicabilmente entro il 2022;
  12. è stato redatto ed è in corso di approvazione il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori di realizzazione della rotatoria in località "Contino", all'intersezione tra SP ex SS n. 236 "Goitese" e la SP n. 7 "Calvatone - Volta Mantovana";
  13. è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ed è in corso di redazione il Progetto Definitivo ed Esecutivo dell'intervento n.2 denominato "modifica corsia di uscita dalla Tangenziale Nord di Mantova in frazione S. Antonio di Porto Mantovano" nell'ambito degli interventi di mitigazione Cartiera Villa Lagarina;

14. è stato redatto dal Servizio Progettazione Stradale uno studio di fattibilità per la riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. 16 e la S.C per Castelgoffredo in Comune di Ceresara, ed è in corso la predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
15. è stato redatto e approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori realizzazione di una intersezione a rotatoria tra la ex SS 10 e la SP 71 in località Stradella in Comune di San Giorgio Bigarello;
16. è stato redatto dal Servizio Progettazione Stradale uno Studio di Fattibilità per la messa in sicurezza del collegamento Corte Gatti e SC per Soave con Marmirolo (realizzazione della Bretella di Via Soave) ed è in corso la predisposizione di un accordo tra P.A. per il finanziamento dell'intervento;

### Autostrade

Lo sviluppo della rete viabilistica Mantovana è condizionato dalla futura realizzazione di due autostrade che interessano il territorio: il collegamento "Tirreno - Brennero", quale arteria di connessione tra il Nord Italia (Brennero) ed il mar Tirreno (La Spezia), ed il collegamento "Transpadano", del quale fa parte il "tratto Cremona - Mantova". La Provincia svolge un ruolo di supervisore e di raccordo delle istanze mantovane e di coordinamento dei Comuni del territorio provinciale, favorendo il confronto con Regione Lombardia e con le Società concessionarie.

### Supporto ai comuni

Nel corso del primo semestre 2022 si è continuato a favorire un costante rapporto con i Comuni mantovani al fine di condividere e studiare eventuali criticità della rete sia Provinciale che Comunale con l'intenzione di migliorare la fluidità e la sicurezza del traffico veicolare.

### Verifica condizioni statiche di ponti e strutture complesse

Nel primo semestre 2022 è proseguita e si è rafforzata l'attività di verifica delle condizioni statiche (verifiche di compatibilità sismica, della compatibilità idraulica, analisi del degrado strutturale) dei ponti e delle strutture complesse.

E' in corso la progettazione per la sostituzione dell'impalcato del ponte sulla SP 60 a San Matteo delle Chiaviche sul canale Ceriana, attualmente chiuso a causa di gravi danni strutturali.

### Attività di censimento delle opere d'arte (Ponti e Viadotti)

Prosegue l'attività di censimento e di verifica statica di Ponti e Viadotti che consente di avere un quadro preciso dello stato patrimoniale delle opere d'arte costituenti il patrimonio provinciale e che rileva le caratteristiche delle stesse dal punto di vista tecnologico e strutturale. Per svolgere tale attività è necessaria una preparazione tecnica che prevede lo studio della teoria, l'esecuzione in campo, un rapporto di Censimento, la gestione della sicurezza, l'analisi dei dati di campo e l'addestramento per l'inserimento dei dati. Nel 2019 è stato completato il corso specialistico per ispettori di ponti e viadotti di primo livello, mentre il corso specialistico di secondo livello è stato completato a ottobre 2021.

### Piste e percorsi ciclabili

La Provincia svolge attività inerenti la pianificazione e progettazione della rete ciclabile di competenza provinciale, la promozione e sviluppo di studi e progetti nazionali ed europei sia per fini turistici sia per spostamenti sistematici (casa-lavoro/scuola) e fornisce supporto ai Comuni e a tutti quei soggetti che a vario titolo pongono in essere iniziative inerenti il cicloturismo sul territorio mantovano.

Operativamente si occupa della realizzazione di piste ciclabili di nuova formazione e di messa in sicurezza di tratti o punti critici, di riqualificazione di percorsi o piste ciclabili esistenti e della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ciclabile di competenza provinciale, che comprende le ciclovie Mantova-Peschiera, Bosco-Fontana-Marmirolo, Soave-Maglio, Angeli-Grazie,

Grazie-Rivalta, Sacca-Goito, Chiavica Travata-Governolo, S. Giacomo Po-Correggio Micheli e la pista ciclabile Pradello-Villimpenta per un totale complessivo di oltre 70 km.

Con riferimento alle attività portate avanti nel triennio 2022 / 2024 si riepiloga quanto segue:

- ✓ sviluppo di progetti finalizzati alla messa in sicurezza di punti/tratti critici con la realizzazione di piste ciclabili di nuova formazione e riqualificazione di percorsi ciclabili esistenti, fra i quali:
  - *"Sistema Ciclopedonale Basso Mincio - parco dei manufatti idraulici della Vallazza: progetto di valorizzazione e recupero del percorso ciclabile "Mantova-Pietole Vecchia-Formigosa", con il quale si attuerebbe la possibilità di collegamento delle ciclovie 1 s Sinistra Mincio e 1 d Destra Mincio sul corridoio europeo EV7 a scavalco del Fiume Mincio. Sono in corso le relazioni con AIPO per superare il dissenso, espresso nel parere preventivo, dalla stessa AIPO;*
  - *percorso cicloviario Mirandola (loc. Tramuschio) ed Ostiglia, di collegamento tra la Ciclovia del Sole (tratto emiliano) e la ciclovia in fase di realizzazione sul sedime dell'ex ferrovia militare Treviso- Ostiglia. È in corso il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e il confronto con gli Enti coinvolti nel progetto. (Consorzio Oltrepò Mantovano, Comuni di Poggio Rusco, Magnacavallo, Villa Poma, Pieve di Coriano, Revere);*
- ✓ manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza della rete ciclabile gestita dalla Provincia di Mantova: riqualificazione pavimentazioni stradali, rimozione radici affioranti, consolidamenti spondali, segnaletica orizzontale e verticale, ripristino manufatti ed opere d'arte (ponticelli), sistemazione ed adeguamento staccionate:
  - *gli "Interventi di manutenzione straordinaria su strade di competenza provinciale - fondi DM 29.05.2020 (L. 145/2018) - rete cicloviaria provinciale", avranno inizio entro il mese giugno 2022. È in corso l'iter di aggiudicazione dei lavori alla ditta appaltatrice;*
- ✓ monitoraggio, manutenzione e cura del verde: censimento delle alberature, abbattimenti programmati, nuove piantumazioni, sfalcio delle banchine, potature e rimonde del secco e pulizia contenitori rifiuti. Il censimento è stato effettuato e aggiornato: Sono stati eseguiti gli interventi di abbattimento programmati. Lo sfalcio delle banchine e la pulizia dei contenitori rifiuti sono in corso. Le nuove piantumazioni saranno effettuate entro l'anno.
- ✓ monitoraggio e analisi degli utilizzatori della ciclovia Mantova-Peschiera, deve essere svolta la manutenzione delle attrezzature che ad oggi non sono funzionanti;
- ✓ redazione dei progetti per candidature a bandi regionali nazionali ed europei inerenti allo sviluppo e messa in sicurezza della mobilità ciclabile e al potenziamento della rete ciclabile;
- ✓ l'attività di implementazione, sostituzione e manutenzione della segnaletica direzionale e informativa lungo le principali ciclovie provinciali è stata svolta ed è soggetta a implementazione;
- ✓ attività di supporto e collaborazione per la pianificazione, progettazione e realizzazione delle ciclovie inserite nel Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (MIT-MIBAC); rapporti di collaborazione con Regione Lombardia, Ente capofila del progetto Dorsale cicloturistica VENTO (VE-TO) e PARCO DEL MINCIO, Ente capofila del progetto Ciclovia del Sole Verona-Firenze. Il servizio competente collabora e ha collaborato con gli Enti capofila dei progetti, esprimendo i propri pareri in sede di conferenze di servizi e partecipando agli incontri ed ai sopralluoghi;
- ✓ in corso la revisione e regolamentazione delle Concessioni su tratti arginali demaniali ciclabili con Regione Lombardia e AIPO, manutenzione ordinaria dei tratti di competenza;
- ✓ completamento delle opere previste nel Progetto Dorsale Cicloturistica Garda-Mincio-Po, vincitore del bando Cicloturismo della Regione in cui la Provincia è Ente capofila e partners sono il Comune di Mantova e altri 13 comuni interessati dalla Dorsale; posa di segnaletica verticale dedicata agli itinerari ciclabili. Ad oggi è stata posata solo una quota parte della cartellonistica ed è in corso il confronto con la ditta esecutrice per programmare le successive attività e la conclusione dei lavori.

## Obiettivo Operativo 4B: Garantire strade sicure

### Funzione Fondamentale

#### Consigliere/i delegato/i: Volpi

Per quanto riguarda la manutenzione stradale e la sicurezza si segnala che:

1. sono in fase di consegna lavori tutti i sette appalti di bitumature previsti nell'annualità 2022, così come l'appalto di lavori di segnaletica orizzontale e quello per gli interventi di messa in sicurezza del corpo stradale (ripresa buche);
2. prosegue l'esecuzione d'interventi di ordinaria manutenzione, vigilanza e altri servizi sulle strade provinciali, sia attraverso l'utilizzo del personale e delle attrezzature interne che mediante la governance delle attività esternalizzate;
3. è garantita la gestione del ponte di Torre Oglio con la vigilanza nelle ore diurne curata direttamente dal personale dipendente ed in parte da ditta esterna nelle ore notturne e nei giorni festivi. In riferimento al servizio di vigilanza è in fase di aggiudicazione la nuova gara d'appalto;
4. sono iniziati i lavori strutturali al Ponte di Torre d'Oglio per migliorarne l'efficienza ed il funzionamento, intervento cofinanziato da Regione Lombardia, che prevede la sostituzione di alcune barche;
5. per i due interventi di manutenzione Ponti previsti nell'annualità 2022 (ponte SP 79 sul Canalbianco, ponte Sp 78 sul fiume Oglio) si è in fase di predisposizione dei progetti definitivo/esecutivo;
6. proseguono le campagne di ispezione, di controllo e delle verifiche di portata dei principali ponti e cavalcavia che si trovano sulla rete stradale provinciale; in riferimento al monitoraggio ponti finanziato da Regione Lombardia e in collaborazione con il Politecnico di Milano si sta concludendo l'installazione di impianti per il monitoraggio delle fessurazioni e degli spostamenti;
7. prosegue la gestione delle pratiche di autorizzazione dei trasporti eccezionali con il continuo aggiornamento della cartografia della rete stradale idonea per i trasporti eccezionali conformemente agli accordi stipulati con Regione Lombardia;
8. continua la gestione delle pratiche di risarcimento danni in caso di responsabilità della Provincia.

Proseguono le attività connesse più propriamente al Servizio Sicurezza Stradale con:

- ✓ la gestione dei fondi versati dai Comuni per i dispositivi automatici di rilevazione della velocità (autovelox) collocati su strade provinciali in ambito extraurbano ed il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni per la quota di competenza dell'Ente;
- ✓ la partecipazione alle sedute della Commissione provinciale permanente della Prefettura di Mantova per l'esame delle istanze dei Comuni per l'autorizzazione alla installazione di apparecchiature per il controllo elettronico della velocità (autovelox);
- ✓ l'espressione di pareri tecnici in materia di sicurezza stradale ai fini concessori/autorizzatori;
- ✓ la fornitura dei dati disponibili relativi al traffico veicolare sulle strade provinciali, agli incidenti stradali ed al catasto strade;
- ✓ la promozione di iniziative finalizzate all'educazione stradale.

## **Obiettivo Operativo 4C: Promuovere l'intermodalità nei trasporti**

**Funzione Fondamentale**

**Consigliere/i delegato/i:** Di Vito/Gazzani

### **Promozione del Trasporto Pubblico Locale**

Lo sviluppo del sistema trasportistico provinciale, dal punto di vista dei servizi offerti volti a migliorare le infrastrutture e la mobilità, continua ad essere perseguito nel triennio 2021/2023 attraverso una serie di interventi coordinati volti a:

- ✓ monitorare gli indirizzi per la programmazione del Trasporto Pubblico Locale in capo all'Agenzia per il TPL del Bacino di Cremona e Mantova, subentrata nella titolarità del Contratto di Servizio tra gli Enti territoriali (Provincia e Comune di Mantova) ed il gestore Apam Esercizio S.p.A., individuando oltre al mantenimento degli attuali standards richiesti al gestore, l'incremento dei livelli di soddisfazione dell'utenza sul piano qualitativo e quantitativo, la ricerca di più efficaci modalità organizzative e gestionali atte a determinare uno strutturale contenimento dei costi, un'offerta di servizi qualificata da nuove iniziative, una maggior integrazione tariffaria;
- ✓ promuovere e incentivare attraverso l'Agenzia l'attiva partecipazione, singola od organizzata, degli utenti finali;
- ✓ controllare il rispetto della corretta attuazione del contratto di servizio con l'Agenzia stessa;
- ✓ esercitare il ruolo di Ente capofila del partenariato con il Comune di Mantova ed Apam Esercizio S.p.A. per la realizzazione degli interventi relativi al "Progetto di bigliettazione elettronica integrata, tra Comune di Mantova e Provincia di Mantova, interoperabile su scala regionale e di bacino urbano di Brescia", approvato con d.d.s. n. 451 del 27.01.2015, con il compito di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia e di coordinamento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla partecipazione al bando regionale. Come richiesto dalla Regione Lombardia è stato staccato il Cup dell'intervento ed è stato comunicato alla stessa Regione Lombardia e a Apam Esercizio S.p.A.

È stata effettuata inoltre costante attività di supporto e collaborazione alla Agenzia per il TPL ed alla Prefettura di Mantova, nell'ambito della Conferenza Provinciale Permanente appositamente istituita, per la gestione dell'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus Covid-19 ed in particolare delle ripercussioni che questa ha avuto sul trasporto pubblico in relazione all'attività didattica in presenza delle scuole di secondo grado.

È in atto un costante confronto con l'Agenzia per il TPL per verificare l'aggiornamento delle attività in corso.

### **Regolazione del Trasporto Privato**

In materia di trasporto privato l'attività è finalizzata a valorizzare i livelli qualitativi dei servizi amministrativi offerti ed erogati ai cittadini ed alle imprese, in particolare nel rapporto di comunicazione con l'utenza e nell'informatizzazione completa dei procedimenti.

In particolare prosegue la gestione delle attività connesse all'esercizio delle funzioni di competenza della Provincia in materia di:

- ✓ esami per l'abilitazione professionale all'esercizio delle attività di autotrasporto di merci e viaggiatori, dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ai servizi non di linea di trasporto persone e dei consulenti automobilistici. In data 24/05/2022 si è svolta la prima sessione dell'esame per l'abilitazione professionale all'esercizio delle attività di autotrasporto di merci e viaggiatori. Entro il 2022 è in previsione l'esame per l'abilitazione professionale all'esercizio delle attività dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ai servizi non di linea di trasporto persone. L'esame per l'abilitazione professionale all'esercizio delle attività dei consulenti automobilistici si è svolto in data 29/03/2022.

- ✓ autotrasporto in conto proprio; nel primo semestre sono state rilasciate circa 95 licenze, nel rispetto dei tempi medi assegnati come obiettivi di PEG, grazie alla completa informatizzazione del sistema di rilascio delle licenze, prima effettuato esclusivamente in forma cartacea, con notevole miglioramento del servizio per l'utenza;
- ✓ autoscuole, scuole nautiche e relativi centri di istruzione, sono state istruite le seguenti partiche:
  - Numero 2 richieste di apertura di sede secondaria;
  - Numero 1 richiesta di trasformazione di autoscuola da B ad A;
  - Numero 12 richieste di rilascio del tesserino di riconoscimento del personale insegnante/istruttore di guida.
    - ✓ centri di revisione degli autoveicoli e motoveicoli, è pervenuta una richiesta di nuova apertura di un centro revisioni;
    - ✓ studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
    - ✓ funzioni amministrative proprie dell'Ispettorato di Porto relative ad unità di navigazione e uso del reticolo idroviario, con tenuta dei registri navali, rilascio/rinnovo licenze di navigazione, certificati di navigabilità, autorizzazioni RUDLN, giornali di bordo, registri carburanti, etc. Sono pervenute e espletate le seguenti pratiche:
      - 1 certificato di navigabilità/idoneità;
      - 1 rilascio giornale di bordo;
      - 3 richieste di trasferimento (rilascio licenze di navigazione o iscrizioni RUDLN)
      - 52 richieste visti di convalida

## Navigazione

La promozione della mobilità sostenibile tramite la navigazione e il trasporto ferroviario è stata portata avanti tramite:

- ✓ È stata condotta l'infrastrutturazione del porto di Mantova Valdaro, attraverso il completamento delle opere di urbanizzazione con la priorità alle opere che migliorano le performance di protezione ambientale, fra tutte le opere quelle funzionali al pieno controllo del ciclo delle acque; A fine giugno saranno ultimati i lavori delle opere di urbanizzazione in porto consegnate nel 2021: "Porto di Mantova - Valdaro: opere di completamento relative ai binari, piazzali e banchine verticali" - CUP G64F19000010002 - CIG 82678036DE" il cui cantiere, pur avendo trovato non poche difficoltà nelle sorprese affrontate da quelle geologiche ai numerosi casi di personale che ha contratto il COVID 19, le difficoltà di reperire le materie prime da mettere in opera con costi di acquisto in continuo aumento sul mercato, nonostante tutto sono state superate.
- ✓ La riqualificazione del raccordo ferroviario Frassine Valdaro con impianti di illuminazione del tracciato che consentiranno di aumentare la fascia di operatività per i treni in arrivo/partenza dal porto è proseguita ed ha raggiunto la fase di progettazione esecutiva in approvazione a fine giugno 2022. Anche il nulla osta di Autobrennero è arrivato, nulla osta che era subordinato a quello del MIMS (Ministero Infrastrutture e mobilità sostenibili) per la verifica all'abbagliamento nel tratto di parallelismo del raccordo ferroviario con l'Autostrada A22. Si prevede che la gara possa andare in pubblicazione per settembre 2022;
- ✓ La messa in esercizio di piani e protocolli di sicurezza che costituiscono misure atte a limitare le componenti di rischio per le attività portuali si è resa necessaria per la particolare vocazione della piattaforma trimodale del porto di Valdaro a ospitare tre modalità differenti di trasporto (ferro/acqua/gomma). Tanto espone l'area portuale a condizioni notevoli di rischio potenziale per la sovrapposizione di funzioni. A tal fine è stato concluso il documento di sicurezza per il porto. Si prevede un passaggio di approvazione con Decreto del documento nel settembre 2022

- ✓ Nel produrre le attività per l'integrazione della modalità ferroviaria con le altre modalità acqua/gomma sono state avviate diverse iniziative immateriali e materiali:
  - fra le immateriali la più importante azione attivata, che discende dalla domanda crescente del traffico ferroviario e costituita nell'ampliamento della finestra di apertura di accesso al raccordo stesso, fino a ieri vincolata da una finestra di utilizzo ridotta da RFI, nel mese di dicembre 2021 abbiamo ottenuto da RFI l'apertura del cancello al fascio di binari presa/consegna anche al sabato. Sono state individuate e condivise con RFI altre azioni per l'individuazione di misure per arrivare ad una maggiore capacità di previsione degli arrivi e delle partenze dei convogli ferroviari con la presentazione del Modello M53 integrato, una sorta di previsione settimanale degli arrivi e delle partenze che consentirà di meglio gestire gli spazi operativi nel raccordo. Inoltre sono in corso sulla piattaforma portuale l'installazione di impianti ICT (Information and Communication Technologies) ovvero l'utilizzo di Tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione (linee di comunicazione cablate e senza fili), connessione dei data base ferroviari/porto oltre alle tecnologie audio-video con relativi software applicativi, che permettono agli utenti di creare, immagazzinare e scambiare informazioni tese all'efficientamento delle attività logistiche. Tali azioni stanno favorendo il processo di integrazione delle diverse mobilità, ed in previsione porteranno l'efficientamento delle imprese attive in porto. Aggiudicata quindi la gara per l'integrazione delle telecamere e la nuova piattaforma WIFI.
  - Altre azioni materiali importanti realizzate sono state la riattivazione sul raccordo principale del raccordo di binari di sosta, la manutenzione programmata dell'armamento ferroviario attraverso interventi realizzati nel corso del 2021 di disboscamento e riqualificazione di alcuni scambi strategici sulla linea ferroviaria ed alla sostituzione di traversine ammalorate.
- ✓ Fra le azioni materiali risultata strategica la creazione di un bacino di carenaggio in porto. E' sotto il profilo ambientale che si deve considerare la presenza di un bacino che consenta di mettere in secca le navi. Attualmente da Cremona al Delta del Po (circa 260 Km) non esiste la possibilità di mettere in sicurezza un convoglio che abbia in navigazione presentato problemi di fuoriuscite di prodotto e spanti. In caso di necessità gran parte del carico inquinante potrebbe essere disperso in fiume. In tal senso si è provveduto ad inserire fra le opere programmate con i fondi CIPE la realizzazione del bacino di carenaggio in porto opera piuttosto onerosa sull'ordine di 4 mil .
- ✓ L'attività di promozione e sensibilizzazione verso le Imprese per l'utilizzo della navigazione interna è stata perseguita presso le aziende manifatturiere mantovane e direttamente presso i principali attori della mobilità delle merci, attraverso partenariati ed intese con i poli logistici hub del Nord Italia (Consorzio agrario CALV, Porto di Ravenna, porto di Venezia, industrie Marcegaglia. Ma anche presso i Comuni come nel caso di Viadana in cui diverse riunioni sono state realizzate alla presenza di industriali del distretto del legno di Viadana in particolare per ripristinare l'utilizzo del pontile pipeline di Viadana per il trasporto di metanolo. Anche la domanda di trasporto di colli eccezionali è stata incentivata attraverso un'accelerazione delle procedure per il rilascio ai terminalisti delle autorizzazioni per imbarco/sbarco dei colli. Numerose le autorizzazioni rilasciate ed attivato un maggior controllo delle fasi di tiro in porto. La promozione si orientata verso coloro che generano la domanda di trasporti eccezionali e di merci speciali. Tale attività portuale si è realizzata anche con l'utilizzo del porto da parte di trasportatori di navi da diporto di lusso (Yacht) che da e per il lago di Garda hanno scelto il porto di Mantova Valdarò come terminal per le operazioni di scambio modale.
- ✓ L'opportunità infine proposta da Regione Lombardia di istituire una ZLS Zona Logistica Semplificata sul porto di Mantova ha preso forma con il coordinamento a cura della provincia di Mantova dei tre partner interessati, Provincia di Cremona e le Camere di Commercio di Mantova e Cremona. La nostra Provincia si è fatta promotrice di uno studio socioeconomico che con D.P. n° 43/2022 è stato approvato. Lo stesso documento è stato successivamente inoltrato a Regione Lombardia in data 14/03/2022 a firma congiunta dei Presidenti dei quattro Enti coinvolti, CCIAA

e Province di Mantova e Cremona. Lo studio ha contribuito a strutturare la redazione del piano di sviluppo strategico di istituzione di una ZLS in Lombardia a cura della Regione Lombardia per la redazione del piano di sviluppo strategico di istituzione di una zls in Lombardia allegato alla domanda da inoltrare a cura del proponente regione lombardia stessa alla presidenza del consiglio dei ministri. Tale piano strategico Regionale è stato assunto dal Presidente della Provincia con D.P. N° 2022/68.

- ✓ In fregio ai fiumi e canali navigabili è importante disseminare punti di ormeggio attrezzati per fornire acqua/luce/informazioni ai turisti. La distribuzione degli info point e servizi dovrà essere distribuita omogeneamente sia lungo l'asta fluviale del Po che sui canali derivati e i laghi di Mantova. Tali poli portuali serviti da piste ciclabili rappresentano un servizio decisivo per lo sviluppo turistico della Provincia, un segmento in forte crescita. Tanto è fondamentale per sviluppare la navigazione turistica in tutte le sue forme dal diporto alla crocieristica, sportiva e ricreativa in aderenza ai modelli di "mobilità dolce" invocati anche dall'Europa. Coerente con tali intenti e fra gli obbiettivi raggiunti, la gestione diretta di Porto Catena che con l'apertura al traffico della conca di Valdaro, sta affrontando una nuova fase di ammodernamento in grado di gestire il gigantismo delle navi in ingresso ai laghi.
- ✓ Gli interventi di adeguamento di "Porto Catena" sono stati inseriti nel quadro della progettualità PNRR con il progetto: "Rinaturazione fiume Mincio a collegamento idroviario turistico dal Garda a Mantova". Capofila della domanda di finanziamento è l'Aut di Bacino Distrettuale del fiume Po. La regia del progetto è in capo alla Provincia di Mantova servizio navigazione e porti. Dopo la presentazione del primo progetto datato 2013, sono state recepite le criticità presentate soprattutto dai Consorzi di Bonifica inserendole in una nuova progettazione preliminare. Il nuovo progetto è stato completamente reindirizzato verso i temi della rinaturazione del fiume Mincio e alla protezione ambientale ottenuta attraverso una riprogettazione dell'intervento a cura del servizio porto, basata sulla concertazione e ascolto degli Enti. E' stato affidato un incarico ad uno studio specializzato idraulico/idroviario per la coprogettazione preliminare del nuovo tracciato in approvazione entro fine giugno e che comprende la riqualificazione di Porto Catena. Esiste una buona probabilità che il progetto possa essere finanziato con i fondi PNRR;
- ✓ La pianificazione e la logistica quale scienza trasversale ai diversi livelli produttivi e infrastrutturali chiede una pianificazione di settore alla scala provinciale. La possibilità di disporre di un piano della logistica a livello di PTCP per scali, snodi e piattaforme intermodali, può facilitare ed orientare la domanda di trasporto con la finalità di ottimizzare i trasporti per le imprese nelle diverse modalità acqua/ferro/gomma. Anche per questo aspetto di pianificazione strategica, insieme ai colleghi della Pianificazione, si è provveduto a redigere un piano strategico di rigenerazione urbana delle aree da bonificare con la previsione di costruire infrastrutture di trasporto sostenibile a protezione dell'ambiente. Ne è uscito un documento strategico: "Masterplan per la rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova Est e del sito inquinato di interesse nazionale - laghi di Mantova e polo chimico" approvato dal consiglio provinciale nel dicembre 2021 che ha previsto alla scala di PTCP territoriale diverse azioni fra cui la realizzazione di piattaforme ferroviarie Ferro/Gomma e la previsione di infrastrutture volte alla rigenerazione industriale a livello di distretto logistico di retroporto e di sistema Portuale Mantovano. Ultimamente il Comune di Mantova ha presentato il progetto di un potenziale insediamento produttivo sull'area "Olmolungo" che se realizzato sopprime porzioni di aree standard già destinate alla piattaforma ferro/gomma. In una recente riunione interna maggio 2022 con gli uffici tecnici Provinciali si è condiviso di procedere nell'intento di realizzare la piattaforma più performante, invocando la sottoscrizione di un protocollo che inviti il Comune a concentrare le aree standard del comparto in una unica area regolare coincidente con le previsione del progetto di fattibilità approvato.
- ✓ Il potenziamento delle intese della provincia con i Comuni sede di porti si è svolta nell'attività di promozione e gestione delle infrastrutture. L'azione è mirata ad intensificare e valorizzare attraverso azioni di scala Provinciale, la dotazione infrastrutturale esistente. In particolare con il Comune di Roncoferraro sono stati avviati diverse istruttorie che hanno consentito di rilasciare concessioni per l'utilizzo dei porti del sistema da parte di terminalisti privati, presso il porto

Comunale “Cap. Ilario Negrini”. Sono state inoltre rilasciate le consulenze specifiche al Comune di Ostiglia che hanno consentito l’occupazione delle banchine del porto a terminalisti privati. Sempre a Ostiglia il servizio ha collaborato con il Comune per il rilascio del permesso a costruire del primo capannone a cura di Eusider. Con Eusider abbiamo iniziato a progettare soluzioni per la realizzazione del raccordo ferroviario al porto e a cascata del rametto di raccordo che si sviluppa verso Serravalle Po e Sustinente sede di una importante industria del legno.

- ✓ Fondamentale è stata l’attività di reperimento fondi per le infrastrutture, la promozione e la ricerca. L’obiettivo resta quello di creare le condizioni affinché sia attivato un gruppo di lavoro impegnato nella ricerca di fondi e misure a tutti i livelli Regionali Statali e Comunitari, anche per le imprese impegnate a vincere la competizione fra modi di trasporto differenti. La Comunità Europea chiede un riequilibrio modale nei trasporti oggi purtroppo sbilanciato e appiattito sulla gomma; Sono state pianificate le attività di progettazione con l’Officer dei fondi CEF per le progettazioni del porto.
- ✓ Altro tema importante resta l’individuazione di un modello di “governance” ottimale per il Porto di Mantova Valdaro che ha raggiunto livelli di traffico importanti, in continua crescita, con decine di nuove imprese che chiedono di operare sulla piattaforma trimodale. Su questo fronte il 10 maggio 2022 è stato raggiunto un risultato storico che ha risolto una criticità gestionale che si trascinava dal 2014 con l’approvazione di Regione Lombardia della proposta di Legge che delega alle rispettive Province la gestione dei porti di Cremona e Mantova. La Provincia torna quindi Autorità Portuale autonoma. Ne consegue l’estrema necessità di dare ora una governance per la migliore gestione e amministrazione del porto. Il percorso avviato con Regione Lombardia per consolidare alla Provincia di Mantova la delega sul porto di Valdaro si è basato sul documento redatto dal servizio portuale e utilizzato dai consiglieri Regionali Mantovani che hanno condiviso un percorso Istituzionale con la Regione sfociato nell’approvazione della proposta. Fra le ipotesi di governance già contenute nel documento condiviso dai Consiglieri Regionali, una gestione e amministrazione del porto partecipata da Autobrennero. Autobrennero è infatti già a sua volta partecipata dagli Enti soci Mantovani CCIAA, Comune e Provincia. Il masterplan degli interventi infrastrutturali finanziati dal CIPE attraverso le tariffe Autobrennero per il polo di Valdaro prevede finanziamenti per oltre 50 milioni di euro, funzionali alla costruzione di opere importanti sia nel porto che nel retroporto di Mantova Valdaro pedanno la misura dell’interesse di A22 per il porto punto di intersezione di due corridoi TEN T Scan/Med e Mediterraneo. Nel documento di programmazione CIPE sono stati inseriti interventi Infrastrutturali quali strade, urbanizzazioni, ferrovie e piastre intermodali ferro/gomma. Lo status di Autorità Portuale conseguito aprirà a nuove prospettive gestionali per lo sviluppo del Sistema Portuale Mantovano ispirata al corridoio di connessione Comunitario della rete TEN T.
- ✓ Nell’ambito dei fondi CEF sono iniziate alcune progettazioni di opere e attivati altri affidamenti di incarichi saranno conclusi entro giugno 2022.

## Obiettivo strategico 5 – Scuola

### Stralcio linee programmatiche

La Provincia, quale ente intermedio di pianificazione e coordinamento, esplicherà il proprio ruolo anche nella programmazione del Piano provinciale dell'offerta dei servizi d'istruzione e formazione, coniugando le specifiche esigenze educative con i bisogni formativi del territorio. Per questo verranno organizzati momenti di confronto periodici con istituzioni scolastiche e formative, enti locali, parti sociali, mondo delle imprese, Ufficio scolastico.

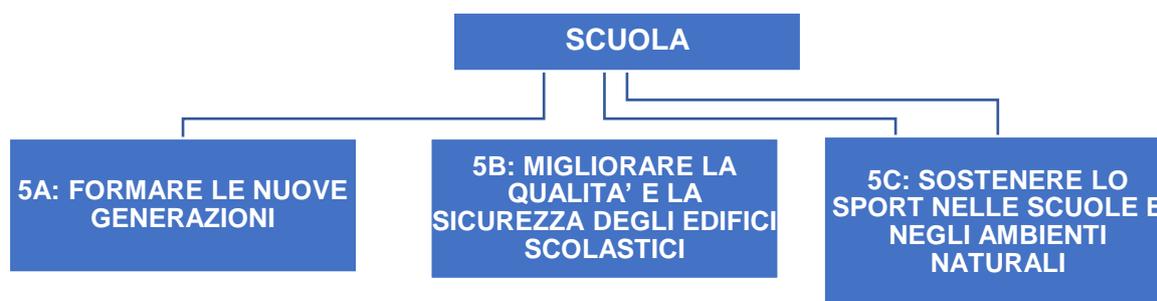
Per la formazione delle nuove generazioni, la Provincia promuove anche i percorsi post diploma degli Istituti Tecnico Superiori per incrociare domanda e offerta di lavoro specializzato e ricercatissimo dalle imprese del territorio.

Non mancherà il sostegno della Provincia all'Università coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di progettualità dedicate ad una maggiore formazione sul campo. Il mondo del lavoro va incentivato e reso protagonista di tavoli tecnici che mettano in relazione i vari imprenditori con le istituzioni dedicate.

Si pensi ad esempio alla grande importanza del Distretto della Calza, nell'Alto Mantovano, ed è lì che, congiuntamente a Regione Lombardia, Ministero e Camera di Commercio, va implementata una reale promozione di gruppi di imprese che intendano realizzare progetti comuni di ricerca e innovazione con la finalità di rilanciare il distretto. Tutto questo in un'ottica di transizione ecologica all'interno delle linee del PNRR, rilanciando il settore anche a livello nazionale e internazionale con iniziative promozionali di ampio respiro quali fiere, eventi culturali, mostre internazionali.

Indispensabile l'intervento sul territorio con iniziative formative dedicate alle specificità produttive (ITS) in collaborazione con Regione Lombardia e in azione sinergica con imprenditori e costruttori del settore.

Non meno importante è la sicurezza degli edifici scolastici, luogo di formazione dove gli alunni trascorrono buona parte delle loro giornate. Gli interventi in questo ambito dovranno rispondere alla continua evoluzione della didattica (accentuata anche dall'emergenza Covid) e all'analisi di vulnerabilità sismica delle diverse zone della provincia: di volta in volta saranno individuate soluzioni progettuali consone che mirino a favorire, oltre alla sicurezza in caso di terremoto, anche il risparmio energetico.



La Provincia intende contribuire all'innalzamento educativo e culturale della comunità mantovana, imprimendo una forte connessione tra sapere e lavoro e supportando i giovani nella fase di transizione alla vita adulta. Sulla base di questi principi, la politica provinciale in materia d'istruzione è finalizzata a:

- ✓ definire un'organizzazione della rete scolastica e di un'offerta formativa ottimale, rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del sistema economico-produttivo provinciale, nella direzione di una progressiva integrazione tra sistema dell'istruzione e universitario e sistema della formazione professionale.
- ✓ garantire la continua, corretta e sicura fruizione degli immobili da parte degli studenti, attraverso interventi che facciano fronte da un lato al progressivo naturale deperimento delle strutture e dall'altro offrano edifici con prestazioni diverse e migliori rispetto al periodo della costruzione, nell'ottica soprattutto della sicurezza per l'utenza (sismica,

antincendio, impiantistica, etc) e quindi anche del risparmio energetico e dell'incremento nell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, anche al fine di contenere le spese di funzionamento;

- ✓ contribuire al rafforzamento del "sistema sportivo provinciale", mediante interventi di sostegno ed incremento delle attività e dell'associazionismo sportivo e ricreativo e di migioria dell'impiantistica sportiva del territorio, incoraggiando, in una nuova prospettiva culturale, l'individuazione, il recupero e la fruizione delle palestre scolastiche e degli spazi pubblici per la pratica sportiva all'aperto, già naturalmente idonei per l'esercizio di attività fisiche, sportive, ricreative e di utilità sociale.

## **Obiettivo Operativo 5A: Formare le nuove generazioni**

**Funzione Fondamentale**

**Consigliere/i delegato/i:** Gazzani

Con riferimento all'obiettivo operativo 5A si rileva quanto segue in merito al relativo stato di attuazione.

E' stata avviata, attraverso un confronto con Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale, la programmazione rispettivamente del Piano di dimensionamento e del piano dell'offerta di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2023/2024.

Per dare avvio alla programmazione è stato costituito con Provvedimento dirigenziale n. 221 del 7/03/2022 il Tavolo consultivo per il Piano di dimensionamento e Piano dell'offerta formativa.

La Provincia, che ha sostenuto e partecipato alla costituzione del Laboratorio Territoriale dell'occupabilità finanziato dal MIUR nel 2018, sta proseguendo, in qualità di capofila, nella realizzazione del progetto "Mantova: Laboratorio Diffuso per l'Occupabilità" a valere sul bando "Emblematici Maggiori 2018" di Fondazione Cariplo. Il progetto si pone l'obiettivo strategico di attrezzare l'intero territorio rispetto alle sfide didattiche, organizzative, di apprendimento e di orientamento poste dalla rivoluzione digitale non solo alla scuola, ma agli attori istituzionali e, soprattutto, al sistema produttivo, anche nelle sue caratterizzazioni settoriali e locali. In questa direzione, converge un importante partenariato che, già attivo nella costruzione della proposta che ha portato il finanziamento a Mantova del Laboratorio Territoriale Occupabilità (LTO) da parte del MIUR, risulta di rilevanza centrale nell'attuale progettazione, e comprende, oltre alla Provincia di Mantova (come capofila), istituzioni cognitive (15 tra istituti di secondo grado superiori e licei, 4 CFP, CPIA di Mantova, Politecnico di Milano - Sede di Mantova) e Camera di Commercio di Mantova, ed una altrettanto importante rete di supporto, che comprende l'Ufficio Scolastico Territoriale, i 6 Comuni Capoluogo di distretto e le associazioni industriali e artigiane mantovane (Confindustria, API, Confartigianato, CNA). Nell'ambito del progetto sono stati allestiti e inaugurati quasi tutti i FabLab. Sono stati realizzati momenti laboratoriali, moduli destinati ai docenti e il Master universitario del Politecnico.

La Provincia è anche partner del Progetto "Mantova: Laboratorio Territoriale Diffuso per l'innovazione e l'occupabilità" finanziato da Fondazione Cariverona che ha come obiettivi la diffusione, soprattutto tra i giovani, della cultura e di specifiche competenze 4.0 e di soluzioni innovative 4.0 per l'artigianato e per l'industria costruite, trasversalmente ai settori e utilizzando strumenti ed azioni diversificate organizzate in un modello d'intervento, a partire dalle specificità dei bisogni identificabili nel sistema produttivo locale. Su tale progettualità, converge un importante partenariato che comprende CCIAA Mantova, come capofila e in rappresentanza delle imprese e delle loro associazioni, Comune di Mantova, le due Università tecniche attive sul territorio (Politecnico di Milano e Università di Modena e Reggio Emilia), due istituti scolastici di secondo grado (Istituto Sanfelice in rappresentanza dell'accordo di rete che riunisce tutte le scuole e i CFP mantovani, e Istituto Manzoni di Suzzara in rappresentanza di Rete Alternanza Mantova), due enti

strumentali delle istituzioni sovralocali (PromoImpresa – Borsa Merci e For.Ma) entrambe abilitati per la formazione e i servizi al lavoro.

Il Servizio Istruzione sta collaborando con il Servizio Lavoro, per la prosecuzione del progetto “Welfare, scuola e famiglia”, finanziato dalla Fondazione Cariverona, che si pone come obiettivo l’attuazione di intervento integrato di supporto alle famiglie che fronteggiano la sfida legata al passaggio tra scuola e lavoro dei propri ragazzi con disabilità o in condizione di disagio.

Nel primo semestre del 2022 l’Azienda Speciale della Provincia di Mantova FOR.MA., nonostante le chiusure delle scuole dovute all’emergenza sanitaria, ha portato a termine regolarmente le attività formative ordinarie inerenti il Diritto Dovero di Istruzione e Formazione per l’a.f. 2021/2022 nelle sedi di Mantova e di Castiglione delle Stiviere.

## **Obiettivo Operativo 5B: Migliorare la qualità e la sicurezza degli edifici scolastici**

**Funzione Fondamentale**

**Consigliere/i delegato/i: Volpi**

Nell’ambito delle attività d’investimento si distinguono i seguenti interventi rubricati secondo l’iniziativa di finanziamento:

- 1. Fondi terremoto 2012 (Commissario straordinario e rimborso assicurativo):**
  - sede I.S. P.A. Strozzi, via Begozzo, Palidano di Gonzaga: recupero del complesso scolastico di Villa Strozzi di Palidano di Gonzaga (MN) danneggiato dal sisma di maggio 2012, secondo lotto; euro 13.200.000,00; affidati i lavori.
- 2. Scuole innovative:**
  - sede I.S. F. Gonzaga, via Fratelli Lodrini, Castiglione d.S.: ampliamento della sede scolastica; predisposta progettazione di fattibilità tecnica ed economica; predisposto progetto di fattibilità tecnica ed economica; predisposto bando per progettazione definitiva ed esecutiva.
- 3. Decreto mutui annualità 2018 (finanziamenti statali DM 87/2019):**
  - sede I.S. “F. Gonzaga” via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere: primo stralcio lavori antisismica (blocchi A ed F); euro 1.609.117,74; lavori consegnati, esecuzione rallentata da incrementi costi e scarsità materiali da costruzione;
  - sede I.S. “G. Romano” via Roma, Guidizzolo: adeguamento sismico; euro 1.200.000,00; lavori appaltati e consegnati.
- 4. Decreto mutui annualità 2019 (finanziamenti statali):**
  - sede I.S. “F. Gonzaga” via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere: secondo stralcio lavori antisismica (blocco D); euro 874.995,00 (DM 175/2020); richiesta proroga termini per affidamento lavori; in corso progettazione definitiva-esecutiva; bandita gara lavori, individuazione affidatario (proposta di aggiudicazione); il Ministero dell’Istruzione ha comunicato l’avvio del procedimento di revoca del finanziamento, senza tuttavia comunicarne l’esito;
  - sede I.S. “F. Gonzaga” via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere: terzo stralcio lavori antisismica (blocco B, miglioramento sismico); euro 549.016,69 (DM 71/2020); lavori appaltati e consegnati.
- 5. Lavori con fondi propri:**
  - sede dell’istituto superiore Sanfelice di Viadana, succursale di via Roma (ex S.G. Bosco): costruzione di nuova palestra scolastica; euro 1.600.000,00; dopo la risoluzione del contratto con il primo appaltatore allo stato di avanzamento di circa 50%, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria di gara, all’affidamento ad altra ditta con il medesimo sconto d’offerta del primo classificato; lavori contrattualizzati, consegnati ed in corso di esecuzione;

- n. 5 edifici scolastici provinciali (succursale dell'I.S. Bonomi-Mazzolari di strada Spolverina 11 a Mantova, sede dell'I.S. F. Gonzaga di via Fratelli Lodrini 32 a Castiglione delle Stiviere, sede dell'I.S. G. Falcone di via Saccole Pignole 3 ad Asola, succursale dell'I.S. E. Sanfelice di via Vanoni 21 a Viadana, sede dell'I.S. G. Galilei di via Verona 35 ad Ostiglia): lavori di riqualificazione di impianti di illuminazione; euro 1.000.000,00; lavori conclusi, compresa variante migliorativa che ha esteso l'intervento anche alla sede del I.S. Greggiati di Ostiglia.
- 6. Fondo progettazione Ministero dell'Istruzione (DDG 251/2019):**
- sede dell'i.s. Belfiore di Mantova: opere di adeguamento sismico e riqualificazione energetica e tecnologica; progettazione definitiva-esecutiva; servizi tecnici in corso di esecuzione;
  - sede dell'i.s. Manzoni di Suzzara: opere di adeguamento sismico; progettazione definitiva-esecutiva; servizi tecnici in corso di esecuzione.
- 7. Fondo progettazione Ministero dell'Interno (DM 7/12/2020):**
- sede dell'i.s. E. Fermi di Mantova: opere di adeguamento sismico dei padiglioni a struttura prefabbricata; servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva in corso.
- 8. Fondi art. 1 c. 63-64 L. 160/2019 (Ministero dell'Istruzione):**
- sede dell'i.s. Belfiore di Mantova: opere di adeguamento sismico e riqualificazione energetica e tecnologica; richiesto ed ottenuto un primo finanziamento di euro 4.872.904,46 (DM 1/10/2020); a completamento del finanziamento dell'opera (euro 6.711.700,00 progettazione compresa) richiesto un secondo contributo statale di euro 868.113,77 (vedi sotto "Decreto mutui annualità 2020"), e stanziati euro 587.018,23 di fondi propri provinciali; progettazione definitiva eseguita;
  - sede dell'i.s. Manzoni di Suzzara: opere di adeguamento sismico; richiesto ed ottenuto contributo di euro 2.241.359,44 a completamento del finanziamento dell'opera (euro 2.400.000,00 progettazione compresa); progettazione definitiva eseguita; necessaria integrazione finanziamento di euro 200.000,00 per incremento prezzi materiali da costruzione;
  - sede dell'i.s. E. Fermi di Mantova: opere di adeguamento sismico dei padiglioni a struttura prefabbricata; richiesto ed ottenuto contributo di euro 2.033.000,00 a completamento del finanziamento dell'opera (euro 2.200.000,00 progettazione compresa); progettazione definitiva eseguita; causa incremento prezzi dei materiali da costruzione l'obiettivo d'intervento dovrà limitarsi al solo miglioramento sismico;
  - sede I.S. "F. Gonzaga" via F. Lodrini, Castiglione delle Stiviere: quarto stralcio lavori antisismica (blocco B, completamento adeguamento sismico); richiesto ed ottenuto contributo di euro 1.037.356,96; eseguita progettazione definitiva; necessaria integrazione finanziamento di euro 100.000,00 per incremento prezzi materiali da costruzione;
  - sede I.S. "G. Romano" via Roma, Guidizzolo: adeguamento sismico terzo lotto; richiesto ed ottenuto contributo di euro 1.100.000,00; progettazione definitiva eseguita; necessaria integrazione finanziamento di euro 400.000,00 per incremento prezzi materiali da costruzione e modifiche richieste da Soprintendenza ai beni architettonici.
- 9. Decreto mutui annualità 2020 (finanziamenti statali):**
- sede dell'i.s. Belfiore di Mantova: opere di adeguamento sismico e riqualificazione energetica e tecnologica; richiesto ed ottenuto a completamento del finanziamento dell'opera (euro 6.711.700,00 progettazione compresa) un contributo statale di euro 868.113,77; fasi realizzative come sopra.
- 10. Fondo progettazione Ministero delle Infrastrutture (Decreti Direttoriali n. 14665 del 14/11/2019 e n. 12672 del 25/9/2020):**
- sede i.s. C. d'Arco di Mantova, approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico;
  - sede i.s. A. Pitentino di Mantova, approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico,

- sede i.s. G. Galilei di Ostiglia, progettazione fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico in corso;
- succursale i.s. Bonomi-Mazzolari di strada Spolverina a Mantova, progettazione fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico in corso;
- succursale i.s. Sanfelice di via Vanoni a Viadana, progettazione fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico in corso;
- sede i.s. E. Fermi di Mantova, in corso progettazione fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione dei padiglioni laboratori;
- sede i.s. G. Romano di Mantova, approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico;
- sede i.s. A. Mantegna di Mantova, progettazione fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico in corso;
- succursale i.s. A. Pitentino (succursale via Acerbi), approvato progetto fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico;
- succursale i.s. A. Strozzi di Mantova, progettazione fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico in corso;
- succursale i.s. Sanfelice di via Roma a Viadana, progettazione fattibilità tecnica ed economica adeguamento sismico in corso;
- succursale i.s. Sanfelice di piazza Orefice a Viadana, approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica di adeguamento sismico e candidato a fondi PNRR.

#### **11. Fondi potenziamento centri per l'impiego:**

- sede del centro per l'impiego di Mantova: interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione tecnologica; euro 1.000.000,00; lavori conclusi;
- sede del centro per l'impiego di Mantova: ampliamento degli sportelli front-office al piano rialzato; euro 650.000,00; progettazione definitiva ed esecutiva in corso;
- sede del centro per l'impiego di Castiglione delle Stiviere: approvato progetto di fattibilità per demolizione e ricostruzione dismessa caserma dei carabinieri di via Barzizza; in attesa di impegno di spesa da parte di Regione Lombardia per il finanziamento dell'opera.

#### **12. Fondi Ministero università per Conservatorio:**

- lavori per completamento programma di valorizzazione, euro 2.381.500,00: in corso aggiornamento del progetto.

#### **13. Mantova hub:**

- progetto allestimento nuova sede i.s. Mantegna: in corso gare per l'affidamento di forniture e servizi, predisposto atto aggiuntivo a Convenzione edilizia scolastica con Comune di Mantova.

#### **14. Nuova sede i.s. Fermi:**

- affidato servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per i padiglioni laboratori e mensa;
- perfezionato l'acquisto dell'area della nuova sede scolastica in area ex PRU a Mantova;
- avviati i contatti con Comune di Mantova per nuovo assetto urbanistico dell'area e modalità gestionali nuovo insediamento;
- in corso procedura di affidamento dell'incarico per lo studio di fattibilità dell'intero intervento su tutta l'area acquisita.

#### **15. Ulteriori candidature PNRR:**

- lavori di restauro del parco di Villa Strozzi a Palidano, per euro 2.000.000,00, in attesa di esito;
- lavori di ripristino e valorizzazione del giardino della Casa del Mantegna, per euro 800.000,00, in attesa di esito;
- lavori di costruzione di nuova palestra scolastica per la sede dell'I.S. Greggiati di Ostiglia, per euro 2.100.000,00, in attesa di esito.

Parallelamente all'attività d'investimento prosegue quella di manutenzione ordinaria attraverso i contratti appaltati nell'anno precedente, condotta secondo le richieste formulate dall'utenza. Sono stati stipulati i contratti e consegnati i lavori per le manutenzioni edili, elettriche, idrauliche, da pittore, da fabbro e da falegname.

E' inoltre in corso una complessa attività istruttoria e contrattuale per l'avvio del prossimo anno scolastico 2022-2023, a fronte di un incremento generalizzato della popolazione scolastica delle scuole superiori in corso da alcuni anni, e che per l'anno scolastico prossimo è pari a + 512 studenti. Sono quindi necessarie almeno n. 20 aule ulteriori, cui si aggiungono quelle già locate per l'anno scolastico 2021-2022 non più disponibili o adeguate al fabbisogno, e gli spazi complementari (servizi, palestre, laboratori, etc).

Per far fronte al fabbisogno si provvederà con: contratti di locazione, razionalizzazione degli spazi esistenti, lavori di edilizia leggera, investimenti in nuove costruzioni.

## **Obiettivo Operativo 5C: Sostenere lo sport nelle scuole e negli ambienti naturali**

**Funzione** Non fondamentale - confermato da legge regionale

**Consigliere/i delegato/i:** Di Vito

La Provincia di Mantova concede le palestre degli Istituti Superiori di Secondo Grado per promuovere la cultura dello sport e incentivare la pratica sportiva sul territorio mantovano. La suddetta concessione avviene tramite la stipulazione di Convenzioni con i Comuni o con le associazioni che fanno richiesta di utilizzo extrascolastico delle suddette palestre.

Per quanto concerne l'anno scolastico **2021/2022** sono state concesse le palestre dei seguenti istituti superiori: Istituto "Giovanni Falcone" di Asola, Istituto Superiore "A. Manzoni" di Suzzara, Istituto Superiore "Ettore Sanfelice" di Viadana.

Per quanto riguarda l'anno scolastico **2022/2023**, si stanno predisponendo le lettere da inviare ai Dirigenti di Istituto delle scuole per raccogliere le loro disponibilità a concedere gli spazi delle palestre alle associazioni che faranno richiesta di utilizzo.

Sono già in essere i contatti con il Comune di Mantova per il rinnovo della Convenzione per la gestione e l'utilizzo delle palestre degli istituti di secondo grado di Mantova.

Al fine di premiare le associazioni/enti del terzo settore che promuovono la pratica sportiva e che sensibilizzano la cittadinanza sul tema dello sport quale veicolo di benessere per la collettività è in fase di predisposizione un avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno dell'attività sportiva indirizzato a enti pubblici, enti privati, associazioni ed enti del terzo settore.

Quest'ultimi potranno fare richiesta di contributo sia nel caso in cui svolgano regolare attività sportiva durante tutto il corso dell'anno sia nel caso in cui organizzino singole manifestazioni di particolare interesse e rilevanza per la promozione dell'attività sportiva sul territorio mantovano.

## Obiettivo Strategico 6 – Cultura e turismo

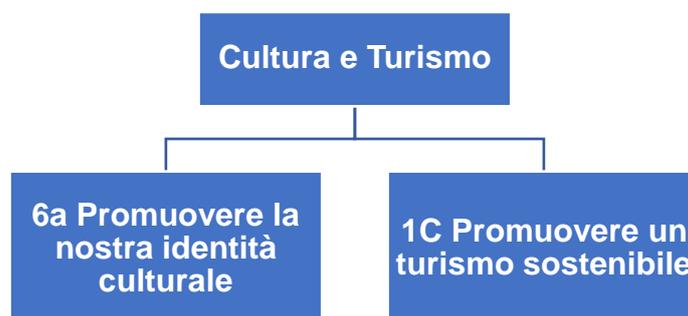
### *Stralcio linee programmatiche*

*“Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, ...  
...offerta culturale accessibile...”...*

*“Promuovere il territorio da un punto di visita storico, culturale, artistico ed enogastronomico, declinando l’offerta turistica in modalità come il turismo sostenibile e lo sviluppo delle reti ciclabili, potrà divenire un’occasione per nuove opportunità occupazionali e di crescita economica.*

*Altro ambito turistico da non sottovalutare è quello dedicato all’offerta culturale accessibile che permette di allargare il target promozionale e muovere ulteriore indotto economico – territoriale.*

*Auspica un’intesa con le compagnie aeree che fanno scalo all’aeroporto Catullo di Villafranca, per creare pacchetti turisticamente attrattivi dedicati a un pubblico di stranieri.”*



Nella sua veste di ente di area vasta, la Provincia promuoverà lo sviluppo di un sistema culturale e turistico capace di:

- ✓ valorizzare le eccellenze, i servizi, le attività culturali e in grado di attivare connessioni con gli aspetti ambientali, turistici, formativi e produttivi, per addivenire ad “un unicum” esaustivo dell’identità del luogo e delle sue eccellenze;
- ✓ operare in modo interfunzionale, in rapporto soprattutto coi bisogni di progettazione delle singole amministrazioni pubbliche per realizzare una configurazione “a rete” dei servizi.
- ✓ coordinare la comunicazione integrata del territorio mantovano avvalendosi delle nuove tecnologie per la diffusione e la promozione delle peculiarità territoriali mantovane al fine di rilanciare l’economia del turismo e della cultura, mediante protocolli d’intesa con le Istituzioni coinvolte e lo sviluppo della digitalizzazione dei servizi;
- ✓ indire sessioni d’esame per l’abilitazione alle professioni turistiche (Guida turistica, Accompagnatore turistico, Direttore di agenzia di viaggio) ai sensi della L.R.n. 27/2015 art. 50 e l’organizzazione di specifici percorsi formativi;
- ✓ controllare e vigilare sull’acquisizione e il mantenimento dei requisiti strutturali delle strutture ricettive alberghiere ai sensi della L.R. n. 27/2015 art. 40.

## **Obiettivo Operativo 6A: Promuovere la nostra identità culturale**

**Funzione** Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 26/2016)

**Consigliere/i delegato/i:** Di Vito

La Provincia concorre alla promozione di servizi e attività culturali, alla valorizzazione di sistemi e/o reti di istituti e luoghi della cultura secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 25/2016 "Politiche regionali in materia di cultura. Riordino normativo" – art. 4. e in attuazione del programma regionale 2019-2021 e dei programmi operativi annuali.

La Provincia di Mantova opera nel settore dei beni culturali come ente propulsore e coordinatore del Museo Diffuso del Risorgimento (MuDRi); un sistema territoriale a cui aderiscono 52 tra comuni, istituti di ricerca e associazioni culturali delle province di Mantova, Brescia e Verona.

La necessità di pensare ad un tema significativo per rendere attrattivo il Mantovano, valorizzarne sua storia e integrare l'offerta culturale e turistica legata ai fasti della dinastia dei Gonzaga ha indotto quindi a riflettere sull'importanza di riportare valore a vicende, testimonianze, fatti del Risorgimento e dell'Ottocento Mantovano che, fatta eccezione per casi isolati, non è supportato da un sistema di narrazione e comunicazione omogeneo e adeguato alle esigenze della domanda culturale e turistica attuale.

Nel primo semestre 2022, la Provincia di Mantova ha proseguito nella sua attività di ente propulsore e coordinatore della detta rete e ha quindi deciso di partecipare al bando Emblematico Maggiore annualità 2022- promosso dalla Fondazione Cariplo- e di candidare un progetto dedicato all'avvio di alcuni interventi giudicati prioritari per realizzare le finalità del MuDRi che si propone di mettere in rete e infrastrutturare i comuni che conservano sul proprio territorio un patrimonio storico archivistico memoriale e paesaggistico legato al periodo storico del Risorgimento (1848-1866). Il progetto denominato Visitare la Storia. Esplora il Museo Diffuso del Risorgimento 2.0 sarà predisposto entro il 30 giugno 2022.

Per realizzare il disposto del sopracitato art. 4 "Funzioni delle Province" della L.R. . 25/2016, nel primo semestre del 2022 l'ente ha collaborato con soggetti pubblici e privati del territorio al fine di:

1. coordinare progetti significativi realizzati dai Comuni, dalle istituzioni e/o da fondazioni culturali (a titolo d'esempio: celebrazioni civili e storiche, concessione di patrocini, Giorno della Memoria, del Ricordo e dei Giusti);
2. gestire il catalogo del patrimonio librario digitalizzato, in collaborazione con la Rete Bibliotecaria Mantovana e la Rete Bibliotecaria Bresciana.
3. completare la catalogazione del fondo documentario degli Illegittimi e degli Esposti, conservato presso l'Archivio storico.

Il programma di valorizzazione della Casa del Mantegna, comprensivo della realizzazione del programma espositivo del periodo gennaio-giugno 2022, approvato con Decreto n./2021 si è svolto regolarmente. Le mostre di Giuseppe Marcotti – Codici Divini e di Ennio Bastiani- Esplorazioni umane, "Legacy" la Biennale della fotografia femminile, Mirare Sarajevo 1992-2022 sono state visitate da 6000 visitatori. La Biennale della Light Art 2022, ora in corso, costituisce un'offerta culturale serale importante nelle estati mantovane.

## **Obiettivo operativo 1C: Promuovere un turismo sostenibile**

**Funzione** Non fondamentale – confermato da legge regionale (L.R. 27/2015)

**Consigliere/i delegato/i:** Volpi

Nel primo semestre dell'anno 2022 si sono regolarmente svolti controlli d'ufficio delle aziende alberghiere e delle residenze turistico alberghiere nel rispetto di quanto disposto dalla LR 27/2015 e del Regolamento Regionale n. 5/2009 relativamente all'esercizio delle funzioni amministrative riguardanti la classificazione alberghiera, alla comunicazione delle tariffe, dei servizi e dotazioni alberghieri, alla comunicazione dei flussi turistici.

Il monitoraggio effettuato nel periodo gennaio-maggio 2022 corrisponde al 63% del totale delle strutture ricettive alberghiere.

Contestualmente si mantiene attivo ed efficace il sistema di comunicazione integrata con UTR Val Padana, Comuni, Confagricoltura, Coldiretti, Consorzio Agrituristico Mantovano finalizzato al monitoraggio del comparto agrituristico mantovano con ricettività del quale la Provincia gestisce esclusivamente i dati di capacità ricettiva e flussi turistici ai fini statistici.

Si è conclusa l'attività di raccolta e comunicazione dati di flusso turistico dell'anno 2021 a Polis Lombardia. L'analisi ed elaborazione dei dati ha dato esito al Report annuale all' Osservatorio Provinciale del Turismo, lo strumento di studio del contesto turistico mantovano che è stato presentato ai Sindaci della Provincia di Mantova e ai principali stakeholder del sistema turistico locale mediante conferenza stampa.

Sono stati realizzate 4 sessioni formative on line in coerenza con il programma delle attività di formazione e aggiornamento degli operatori turistici mantovani aventi l'obiettivo di sviluppare le competenze minime necessarie per l'utilizzo della piattaforma regionale ROSS1000, strumento di comunicazione dei dati di flusso turistico.

Si è dato seguito alle collaborazioni già instaurate con i soggetti deputati alla realizzazione di progetti strategici ed integrati di valorizzazione e promozione territoriale; nello specifico interventi di supporto informativo-formativo presso l' Associazione Colline Moreniche del Garda nell'ambito del progetto " Il cammino di fede e solidarietà" e presso il Consorzio Oltrepò Mantovano nell'ambito del progetto europeo INCIRCLE finalizzato alla definizione di una strategia di sviluppo turistico incentrata sull'economia circolare.

In coerenza e continuità con il progetto di promo-comunicazione regionale con declinazione territoriale del sistema turistico integrato EDT, si è dato avvio all'attività di revisione dei dati di tutte le strutture ricettive del territorio provinciale pubblicati sul portale web [www.turismo.mantova.it](http://www.turismo.mantova.it)

### **Professioni turistiche – Direttore tecnico agenzia viaggi**

A seguito della definizione dei requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio, da parte del Ministro del Turismo (DM n. 1432 del 5/8/2021) in attuazione dell'articolo 20 del d.lgs. n. 79/2011 "Codice del Turismo", la Regione Lombardia ha conformato la disciplina regionale alla nuova disciplina ministeriale.

La L.R. n 23 del 16/12/2021, ha pertanto modificato l'articolo 63 della legge regionale n. 27/2015 e ha abrogato l'art 64 "registro regionale dei direttori tecnici" .

Successivamente, con Linee guida nazionali - approvate in data 16 marzo 2022 nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome- e norme regionali - D.G.R. n. XI/6185/2022 e Decreto della DG Turismo, Marketing territoriale e Moda n. 4537 del 05/04/2022 – sono stati definiti

---

in modo dettagliato l'iter e la competenza provinciale, per l'abilitazione della figura di direttore tecnico di agenzia viaggio con validità sull'intero territorio nazionale.

L'Ufficio turismo ha pertanto partecipato agli incontri organizzati dalla Regione per la definizione delle procedure e, dopo l'approvazione definitiva delle norme, efficaci a partire dal 20 aprile 2022, ha predisposto la modulistica di competenza per la presentazione delle istanze nonché ogni aspetto amministrativo per il rilascio del titolo abilitativo alla professione di direttore tecnico di agenzia di viaggi. Tutto il materiale informativo e la modulistica sono stati resi accessibili e disponibili all'utenza mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

## Obiettivo strategico 7. Amministrazione efficace, efficiente, trasparente

### **Stralcio linee programmatiche**

*“Una Provincia che migliora è una macchina che sta al passo con il progredire dei bisogni sociali sia da un punto di vista tecnologico che comunicativo, per potenziare l’azione di governo promuovendo la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, agevolando l’accesso dei cittadini alle informazioni, rendendo il processo snello e utile, sfruttando le nuove potenzialità di raccolta ed elaborazione delle informazioni per sviluppare nuove capacità gestionali e programmatiche.”...*

*“...sarà molto importante il costante rapporto con i Comuni per un totale supporto all’efficienza amministrativa locale.*

*...Una Provincia che diviene ancora più efficiente, è anche un supporto per i Comuni nel cogliere le opportunità offerte dal digitale.*

*La priorità individuata in queste linee programmatiche è il benessere territoriale dove i Comuni sono satelliti indispensabili per rendere solido uno scambio concreto di informazioni, esigenze e problemi.*

*Sarà importante costruire una Casa dei Comuni, dove ci si riconosca indipendentemente dall’appartenenza politica e dalle dimensioni e dove strategicamente possa essere portato a compimento anche il benessere della cittadinanza. E’ solo così che un ente come la Provincia può fungere da regia competente al fianco di tutti i Comuni per migliorare l’attrattività e la competitività territoriale.*

*La Casa dei Comuni sarà importante anche per aiutare gli enti più piccoli ad affrontare la gestione di funzionalità richiedenti risorse professionali ed economiche di cui non dispongono in misura adeguata.*

*Nell’ambito delle funzioni riconosciute alla Provincia, assume particolare rilievo l’area delle funzioni trasversali “al servizio dei Comuni”. Si tratta di un vasto ambito di servizi, che comprende tematiche come l’assistenza tecnica, raccolta dati, statistica, sistemi informativi, avvocatura, ufficio Europa, centrali di committenza, stazione unica appaltante, gestione unitaria di procedure selettive e concorsi.”...*

*“La Provincia di Mantova è un ente da ricostruire nella struttura, nei contenuti e nella progettualità, pensando ad un investimento concreto sul personale per qualificarlo sempre di più e all’istituzione di cabine di regia per lo sviluppo territoriale. ...*

*...L’innovazione si produce con le conoscenze e le competenze che già il personale possiede e con quelle, tecniche, organizzative e manageriali, che le transizioni amministrativa, digitale ed ecologica richiedono di acquisire.”...*



La Provincia di Mantova si propone di recuperare margini di efficientamento interno, assumendo un assetto organizzativo coerente con le funzioni fondamentali riconosciute come proprie, sulla base delle seguenti linee d’indirizzo:

- ✓ definire l’assetto dell’ente e riorganizzare le funzioni e i servizi in coerenza con le funzioni fondamentali riconosciute e con le competenze delegate dalla Regione e dallo Stato, dopo il processo di riforma e gli esiti della consultazione referendaria;

- ✓ potenziare e sviluppare le funzioni dell'ente Provincia introdotte dalla riforma, definendo le forme collaborative al servizio dei Comuni, quelle di erogazione di servizi specialistici (stazione appaltante, concorsi e gestione del personale, finanziamenti europei e politiche comunitarie, servizi di ICT, espropriazioni...) e loro forme aggregative;
- ✓ promuovere lo sviluppo del know how e valorizzare al meglio la professionalità del personale provinciale attraverso la conservazione, valorizzazione e condivisione del patrimonio di conoscenze e competenze, necessario a supportare i processi di cambiamento in atto in una prospettiva di innovazione interna, anche attraverso un'adeguata programmazione delle azioni formative e di aggiornamento finalizzate all'adeguamento, alla crescita professionale e al miglioramento dei servizi;
- ✓ reingegnerizzare i procedimenti e promuovere i processi di snellimento/semplificazione/unificazione degli iter burocratici, che si traducono in aggravio di costi interni e inadeguate risposte alle istanze dei cittadini, ovvero del mondo delle imprese e dell'utenza in generale;
- ✓ investire nella comunicazione e nell'informazione sia verso l'esterno che l'interno, utilizzando nuove tecnologie e forme che garantiscano trasparenza verso i cittadini/utenti e al contempo valorizzino i risultati;
- ✓ potenziare il sistema informativo direzionale, comprensivo degli organismi partecipati: dalla raccolta ed elaborazione dei dati statistici di contesto, alla programmazione e controllo integrati.

## **Obiettivo Operativo 7A: Rendere la Provincia efficiente - tecnologica - comunicativa**

**Funzione** Trasversale/ di staff

**Consigliere/i delegato/i:** Gazzani

Agire con criteri di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza, agevolando il più possibile i fruitori dei propri servizi, diventa un imperativo categorico che l'ente deve perseguire attraverso una serie di azioni d'eccellenza ed in particolare la semplificazione dei servizi e dei processi, la comunicazione, informazione e trasparenza, l'ottimizzazione della spesa e la riduzione dei costi di gestione, l'ottimizzazione della gestione del patrimonio e del demanio provinciale.

L'obiettivo è multidimensionale e può essere conseguito compiutamente solo agendo su diverse leve possibili, tutte finalizzate a migliorare l'organizzazione interna e i servizi offerti.

L'esigenza di semplificare e agevolare la relazione con il cittadino e l'utenza si pone con maggiore attualità nel contesto di emergenza sanitaria in atto e nella gestione dei servizi e delle attività degli uffici pubblici da remoto e in modalità smart working. La pianificazione delle attività rese dai servizi in modalità di lavoro innovative e flessibili dovrà perseguire l'obiettivo di mantenere o migliorare gli standard di qualità, di tempestività, di efficienza, di efficacia, di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa. Sarà necessario potenziare le capacità di comunicazione-relazione, definizione e aggiornamento degli obiettivi, condivisione con la struttura di riferimento, in relazione al contesto in costante cambiamento in cui ci si trova ad operare.

### **1. Semplificazione organizzativa dei servizi e dei processi**

L'obiettivo che l'Amministrazione Provinciale si pone è quello di dare risposta alle domande che vengono avanzate, da parte dei cittadini e del mondo produttivo, rispetto all'erogazione di servizi sempre più efficienti, accessibili e semplici.

Questo percorso passa attraverso la sburocratizzazione e la reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi, secondo logiche di semplificazione, lo sviluppo di modalità di conservazione sostitutiva, l'accesso telematico ai servizi, in generale attraverso lo sviluppo di architetture per l'apertura dei sistemi informativi alle interazioni con il territorio e i cittadini.

L'azione sui processi organizzativi generali non può prescindere dalla digitalizzazione, dal ridisegno delle procedure amministrative, dalla tracciabilità dei passaggi, dall'informatizzazione delle fasi e dalla progressiva dematerializzazione dei documenti amministrativi.

Buoni passi sono già stati fatti, ma occorre continuare in questa direzione per arrivare ad un risultato il più possibile completo e generale, e non a macchia di leopardo.

La semplificazione dovrà coinvolgere anche i processi e le procedure interne, sia trasversali alle strutture e agli uffici che di area. In particolare saranno rivisti gli iter dei principali atti amministrativi sia dal punto di vista dell'accessibilità e semplificazione dei vari stadi del Work-Flow, che dal punto di vista della flessibilità del sistema di gestione nella fase istruttoria, prima dell'adozione dell'atto definitivo. Particolare attenzione sarà dedicata alla semplificazione e chiarezza del linguaggio degli atti amministrativi, nel rispetto della correttezza e coerenza giuridica e alla redazione di modelli standard per tipologie di atti/provvedimenti

L'analisi e la tracciabilità dei processi risponde anche agli obiettivi di trasparenza e prevenzione della corruzione delineati dal legislatore e adottati dalle linee di indirizzo dell'ANAC. In particolare saranno coinvolti i dirigenti di area per l'analisi e descrizione delle fasi e attività dei responsabili sui processi a rilevanza esterna più rilevanti e sensibili dal punto di vista dei fenomeni corruttivi. In aderenza agli obiettivi del piano anticorruzione saranno individuati per area, un panel di processi da mappare e analizzare in termini di azioni, flussi, pesatura del rischio corruttivo e di misure di prevenzione da attivare e verificare nell'arco temporale di un triennio.

Il lavoro di ricognizione e mappatura delle attività dell'ente richiede impegno e collaborazione da parte delle Aree/Servizi e rappresenterà un obiettivo condiviso e trasversale, per l'acquisizione della cultura della standardizzazione dei processi, finalizzata alla semplificazione dell'azione amministrativa, alla condivisione delle competenze, alla trasparenza interna ed esterna.

In fase di redazione dell'aggiornamento 2022-2024 del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza sono stati mappati e sviluppati, in fasi articolate di attività, dieci processi, in stretta collaborazione con i responsabili di servizio competenti: incentivi economici al personale; incentivi per funzioni tecniche; procedure selettive personale; gestione contenzioso e liquidazione compensi avvocati; supporto giuridico e pareri legali; programmazione e progettazione; selezione contraente; esecuzione e rendicontazione; controlli successivi di regolarità; nomine-designazioni rappresentanti ente.

Sono stati mappati e aggiornati tutti i procedimenti della Provincia di Mantova ad istanza di parte. L'elenco oltre a definire i responsabili del procedimento, i referenti, la normativa, mappa anche gli applicativi utilizzati per la gestione digitale. Molte procedure gestite su delega regionale sono state sottoposte a processo di verticalizzazione digitale a cura di regione Lombardia. Una criticità riscontrata per i processi di digitalizzazione effettuati da enti deleganti, è la difficoltà di integrare gli applicativi sviluppati con il gestionale di protocollo in uso presso l'ente. Questo genera scarsa omogeneità nella gestione integrata delle procedure.

## **2. Informatizzazione e digitalizzazione**

Lo sviluppo dei servizi telematici per l'accesso all'informazione interna ed esterna e la gestione delle innovazioni occorse nella digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sono stati obiettivi perseguiti agendo su molteplici piani. L'azione volta al perseguimento degli obiettivi prefissati è proseguita nonostante il perdurare delle difficoltà occorse con l'emergenza legata al COVID-19, che ha rallentato lo sviluppo di molte attività e ha reso necessario l'intervento a vari livelli per modificare l'infrastruttura informatica e la prassi organizzativa del lavoro.

A questo problema si è aggiunta una difficoltà a livello mondiale nelle consegne di attrezzature tecnologiche con tempi di attesa per le forniture che hanno raggiunto e talvolta superato un anno.

Ciononostante il rinnovamento del Sistema Informativo Provinciale è proseguito sia a livello di attrezzature sia di servizi applicativi, ed è proseguito l'impegno verso l'esterno.

Sono stati forniti alle scuole superiori della Provincia 85 monitor interattivi di grandi dimensioni per la gestione contemporanea della didattica in presenza e a distanza.

E' stata allestita presso il Palazzo della Cervetta, con il personale del Servizio Turismo, una sala conferenze multimediale, sempre per la compresenza in aula e da remoto.

Allo stesso modo è stata rinnovata tecnologicamente la Sala Consigliare che ha ripreso la propria funzionalità dopo due anni, permettendo la gestione in modalità ibrida (in presenza e da remoto) delle sedute del Consiglio Provinciale, dell'Assemblea dei Sindaci e di convegni.

E' stato realizzato uno sportello telematico per la gestione delle procedure di concorso che permette ai candidati di effettuare online la domanda di partecipazione, e all'ufficio del personale di gestire le fasi successive.

E' stato integrato nella rete provinciale e nel Sistema informativo Provinciale il nuovo sistema di controllo degli accessi alle sedi provinciali ed al Cantiere di Via Fancelli, in collaborazione con il Servizio Edilizie e Sicurezza e il Servizio Gestione Risorse Umane.

Sono stati gestiti con dispositivi automatici i controlli del Green Pass.

E' stato predisposto con il Servizio Economato, (e con il supporto di personale del Servizio Turismo) il progetto definitivo per la sostituzione della Centrale Telefonica, dei telefoni e degli apparati di rete periferici con integrazione nella rete provinciale e passaggio alla tecnologia VOIP.

Sono state avviate procedure per potenziare i sistemi di sicurezza del Sistema Informativo Provinciale, come di seguito specificato:

- E' stata affidata la fornitura di nuovi firewall, con consegna prevista entro luglio
- E' stato attivato un sistema di backup automatico per i personal computer con oltre 60 PC già backuppati sulla rete provinciale e circa 25 sulla rete Lavoro
- Sono stati aggiornati i server con nuovi server virtuali sistemi operativi Windows 2019 in sostituzione dei precedenti dotati del sistema Windows 2012
- E' stato potenziato il sistema Antivirus con un servizio di monitoraggio attivo da parte della ditta Sophos Produttrice del software

Sempre in tema di sicurezza, ma anche a beneficio dei dipendenti che fruiscono della modalità di lavoro agile o smart working, vengono forniti computer portatili da utilizzare per il collegamento remoto alla rete provinciale, evitando così la commistione con l'utilizzo di strumenti privati.

### **3. Legalità, trasparenza e controllo**

Il contesto esterno in cui si colloca la programmazione dei prossimi anni in tema di legalità, trasparenza e controllo è in continua evoluzione, per effetto degli impatti che la grave crisi sanitaria portata dalla pandemia e la crisi economico/produttiva che ne è seguita hanno avuto sul tessuto economico produttivo locale e nazionale. Ad aggravare l'incognita della ripresa economica e sociale, lo scenario bellico internazionale che coinvolge i paesi dell'Unione Europea, compresa l'Italia. La pandemia, inoltre, con l'introduzione delle misure sanitarie e di prevenzione adottate dal governo, ha comportato per l'Ente un cambiamento radicale nell'approccio lavorativo prevedendo il passaggio improvviso ad una modalità lavorativa basata sul modello del cosiddetto lavoro agile, svolto presso la sede del dipendente, destinato a mutare in modo irreversibile il contesto interno in cui vengono agite le funzioni dell'ente.

Queste circostanze, inoltre, hanno influito e influiranno sulla valutazione del rischio corruttivo e sulla predisposizione di idonee e innovative misure volte a prevenirlo.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Mantova è stato aggiornato, per il triennio 22-24 alle Linee Strategiche in una logica di tipo incrementale e nel perseguimento, da una parte, del maggior rispetto possibile delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale e degli indirizzi ANAC e dall'altra, delle concrete esigenze dell'Ente.

L'attuazione dell'assetto delle misure generali e specifiche contenute nel piano è funzionale al mantenimento dei livelli di efficacia e efficienza dell'azione amministrativa, anche in relazione al contesto generale nel quale ci si trova ad operare, rappresentato dalle ben note criticità e difficoltà organizzative (personale e risorse finanziarie) legate agli effetti discendenti dal processo di Riordino delle Province di cui alla legge n. 56/2014, rispetto al quale l'Ente è tuttora in fase di riassetto organizzativo. Considerato il carattere pluriennale del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, gli obiettivi generali individuati gli scorsi sono stati confermati e precisati in funzione del grado di raggiungimento realizzato. Sono stati ridefiniti nuovi obiettivi in funzione del nuovo

contesto, del processo di semplificazione, della normativa derogatoria emergenziale e degli indirizzi strategici e normativi dettati dai piani di sviluppo nazionali (PNRR – PNC) e di ente. Inoltre, è in corso di compimento un'importante riforma delle modalità di pianificazione e programmazione strategica ed operativa della Pubblica Amministrazione italiana. Infatti, con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto per tutte le Amministrazioni locali il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che nelle intenzioni del legislatore dovrebbe non solo sostituire diversi documenti di pianificazione e programmazione, fra cui i principali sono il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, ma anche, per la prima volta, uniformare le modalità di redazione del Piano fra Enti dello Stato ed Enti Locali.

### **Trasparenza.**

Per quanto attiene la sezione Amministrazione Trasparente, si è provveduto ad una generale rivisitazione della stessa alla luce delle novità legislative intervenute, e si è coordinato il processo di costante aggiornamento delle sezioni a cura dei referenti, attraverso interventi diretti sul sito istituzionale a cura del responsabile ufficio stampa, responsabile URP per la parte dedicata alle procedure e ai procedimenti o attraverso applicativi che permettono automatismi e semplificazioni.

Per quanto riguarda l'Accesso Civico e Civico Generalizzato, è previsto un costante monitoraggio delle richieste presentate alla Provincia di Mantova attraverso il Registro degli Accessi informatizzato, con la tempestiva pubblicazione dei dati in esso contenuti. Al fine di garantire maggiori livelli di trasparenza il registro contiene tutte le richieste di accesso, non solo l'accesso civico e civico generalizzato.

Sono stati inoltre approfonditi e valutati i riflessi della disciplina comunitaria e nazionale in materia di Protezione dei Dati Personali sulle concrete modalità di pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente previste dal Piano, attraverso un intervento formativo curato dal responsabile protezione dati personali della Provincia di Mantova.

### **Monitoraggio.**

Il Piano 2021-2023 e le misure in esso contenute sono state oggetto dell'attività di monitoraggio sia sull'attuazione che sull'efficacia delle misure previste, anche in funzione della rivisitazione annuale della gestione del rischio, per un riesame periodico e ragionato circa la funzionalità complessiva del sistema.

Il piano è integrato con il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance anche in riferimento alla progressiva introduzione di specifici indicatori di realizzazione, e risultati attesi, ai fini del monitoraggio sia delle misure di nuova o recente introduzione, sia di quelle da intendersi ormai consolidate.

I risultati del monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure, hanno trovato adeguato spazio tra gli elementi di contesto richiamati nell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 e sull'aggiornamento dei contenuti della nuova pianificazione triennale.

E' stata predisposta, usufruendo degli esiti delle attività di controllo e vigilanza dei servizi trasversali (personale, finanziario, gestione strategica e controllo) la relazione finale del responsabile prevenzione corruzione e trasparenza sull'attuazione del piano e delle misure in esso previste. Si è tenuto conto, nella definizione delle risultanze del monitoraggio, delle relazioni finali dei Dirigenti e degli esiti delle attività e misure preventive applicate dalla struttura organizzativa, nei diversi servizi.

### **Sistema dei Controlli Interni.**

Al fine di una maggiore integrazione del sistema dei controlli interni con le attività di prevenzione della corruzione, in un'ottica di miglioramento organizzativo, il piano dei controlli successivi di regolarità amministrativa sarà predisposto avendo di mira in special modo gli atti ed i processi a

più elevato rischio di fenomeni corruttivi, tenendo conto anche delle anomalie riscontrate negli anni passati e delle eventuali criticità emerse nel corso della gestione dei singoli processi. In base alla tipologia degli atti da controllare sarà utile definire check list e schemi di atti strutturati sui singoli processi, al fine di mettere a fuoco gli ambiti più a rischio di inefficienza.

Il sistema, così configurato, assolve anche alla finalità di assicurare idonei controlli di secondo livello effettuati da una struttura terza rispetto a quelle chiamate alla attuazione delle misure. Il piano dei controlli, inoltre, potrà svilupparsi secondo un criterio di campionamento ragionato che tenga conto del grado di rischio dell'attività esaminata e della presenza di eventuali criticità o segnalazioni.

E' stato elaborato il piano annuale dei controlli successivi che si conforma al mutato quadro di azione dell'Ente che è stato chiamato a confrontarsi con impreviste esigenze e ad attuare una gestione definita emergenziale in diversi settori di propria competenza.

Pertanto, ferma restando l'attività di controllo da svolgersi con riferimento ai provvedimenti delle aree classificate a maggior rischio corruttivo dalla legge o dall'Ente (in virtù dello stretto collegamento con il Piano di prevenzione della corruzione), sono stati oggetto di controllo i provvedimenti riferiti ai settori maggiormente interessati all'emergenza, secondo le modalità ed in base alle tipologie di seguito individuate.

Il piano introduce la necessità di diffondere la piena conoscenza delle regole da applicare ai contratti finanziati con fondi PNRR e PNC, sia in fase di predisposizione dei bandi (applicazione dei principi di equità, inclusione, pari opportunità, rispetto dell'ambiente e scelta della procedura di aggiudicazione ecc.) sia in fase di esecuzione dei contratti (rendicontazione, verifica raggiungimento risultati, gestione contenzioso ecc.) sensibilizzando gli operatori sulla necessità di un controllo preciso e puntuale con riferimento all'attività di tale natura.

Sono in fase di elaborazione indirizzi specifici finalizzati a evidenziare il rispetto della normativa emergenziale legata alla semplificazione delle procedure, ulteriori obblighi e controlli previsti dalla normativa e all'attuazione degli obiettivi del PNRR e PNC

Gli obiettivi strategici da declinare nella pianificazione sulla prevenzione della corruzione e la promozione della legalità e trasparenza sono:

**A. Integrazione dei sistemi di risk management** per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni. Tale attività di integrazione, con particolare riferimento alla prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, avverrà in modo naturale nel momento in cui le Amministrazioni adotteranno il PIAO che si pone l'obiettivo prioritario di unificare e interconnettere questi sistemi al fine di razionalizzarli e renderli maggiormente efficaci.

Particolare attenzione dovrà, invece, essere riservata alla realizzazione di meccanismi di integrazione strutturata, anche attraverso un continuo scambio di informazioni, fra il sistema di risk management ed il sistema dei controlli interni come disciplinati dall'art. 147 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000. In tal senso, le attività di controllo interno, quali il controllo successivo di regolarità amministrativa (cfr. art. 147-bis, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000) o l'eventuale rilevazione e valutazione della soddisfazione dell'utenza, potranno rappresentare un efficace sistema di audit, volto sia al monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, sia a costituire la base per il riesame dell'intero sistema di prevenzione della corruzione della futura programmazione, nell'ottica di un miglioramento continuo.

**B. La Formazione quale prioritario strumento fondamentale** per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani. Al fine di creare nell'amministrazione una cultura della legalità e della trasparenza, punto di forza è la programmazione e l'attuazione di percorsi di formazione rivolti al personale, che attraverso l'illustrazione della strategia di risk management adottata dall'Ente, ne consenta la sua diffusione nell'organizzazione, facilitandone l'attuazione.

**C. Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili** delle strutture. Con la prossima adozione del PIAO, tutti i soggetti coinvolti nella definizione e attuazione delle strategie dell'ente dovranno mettere a fattor comune le proprie conoscenze e le proprie competenze, affinché

L'integrazione prevista dal nuovo strumento di pianificazione e programmazione non sia solo su carta ma diventi effettiva, attraverso l'unificazione di azioni che fino ad ora viaggiano parallelamente all'interno di ciascuna organizzazione e in alcuni casi si sovrappongono o duplicano. Oltre a ciò, sarà anche necessario progettare e realizzare nuovi flussi informativi volti sia a realizzare la fase preparatoria del PIAO, sia il monitoraggio dello stato di attuazione.

**D. Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni** di prevenzione e trasparenza e **riesame complessivo** del sistema di gestione del rischio. Sarà opportuno implementare gli attuali sistemi di monitoraggio, al fine di consentire di ripartire dalle risultanze del ciclo precedente ed utilizzare l'esperienza acquisita per apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti alla strategia di prevenzione adottata.

**E. Incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi.**

La strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza non potrà prescindere dall'individuare misure volte ad incrementare il livello di digitalizzazione dei processi, sempre tenendo presenti i criteri e le misure di accessibilità e fruibilità degli strumenti adottati.

#### **4. Investire nell'informazione e comunicazione**

L'investimento nell'informazione e comunicazione verso l'esterno e l'interno dell'Ente si realizza attraverso il potenziamento, la valorizzazione o la revisione degli strumenti già attivati dall'ente quali:

- il portale web istituzionale, strumento di sintesi delle iniziative della Provincia per comunicare e per erogare servizi, richiede un continuo processo di razionalizzazione interna del patrimonio informativo e costituisce il luogo di accesso dove attuare nuove forme di erogazione dei servizi:
- i siti tematici, il sistema integrato territoriale, le newsletter tematiche, le news web tematiche;
- l'ufficio relazioni con il pubblico, gli sportelli tematici, l'assistenza all'utenza da remoto;
- l'ufficio stampa, le redazioni centrali e decentrate per l'implementazione e l'aggiornamento dei contenuti web, la intranet, le banche dati di ente o settoriali condivise, da integrare con forme innovative di comunicazione come "i new media".

Al centro del processo di governo delle azioni comunicative resta la pianificazione di una adeguata strategia di comunicazione, che integra in modo coerente, tutti i soggetti, le politiche di intervento e gli strumenti, comprendendo anche i piani obbligatori, come il piano triennale della trasparenza e anticorruzione.

L'obiettivo è quello di consentire un'azione integrata fra le aree e promuovere la consapevolezza di un'azione comune di ogni operatore pubblico, finalizzata all'interesse condiviso di contenere duplicazioni, sovrapposizioni, informazioni autoreferenziali, o carenti e incomplete.

Sarà approfondito il tema della comunicazione/trasmisione certa e giuridicamente opponibile a terzi, di atti e documenti a soggetti esterni.

E' stata condotta, a cura della responsabile ufficio stampa, un'azione di puntuale confronto con i referenti delle aree/servizi sul tema delle pubblicazioni obbligatorie, anche alla luce degli adempimenti di monitoraggio e attestazione ad ANAC, della correttezza delle pubblicazioni dei contenuti in amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente da parte dell'organismo indipendente di valutazione.

E' stato fatto un lavoro di revisione dei contenuti attuali e storici pubblicati nelle diverse sezioni del sito istituzionale [www.provincia.mantova.it](http://www.provincia.mantova.it), rendendoli conformi alle norme sull'accessibilità in aderenza alla legge stanca e in funzione dell'auto-attestazione in merito allo stato di attuazione dei parametri di accessibilità.

Sono state aggiornate quotidianamente le sezioni news e comunicati stampa, in base all'adozione di atti, delibere o realizzazione di attività di interesse per la comunità in attuazione degli obiettivi strategici di ente. Parallelamente è stata curata la comunicazione sugli account social della Provincia di Mantova.

## **5. Ottimizzare la spesa e ridurre i costi di gestione**

In un periodo come quello attuale di emergenza sanitaria, l'obiettivo dell'ottimizzazione e razionalizzazione della spesa di gestione resta più che mai strategico.

La capacità dell'ente di ottimizzare le risorse finanziarie, al fine di continuare a garantire standard adeguati di servizi, pur con la necessità di perseguire il contenimento e la riduzione della spesa, prevede azioni strategiche a diversi livelli. In particolare, si richiede un'attenzione particolare alla fase di programmazione e monitoraggio degli acquisti, alla dematerializzazione dei documenti e all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Diversi sono gli strumenti a cui si è fatto ricorso, nei primi mesi del 2022, per il raggiungimento di tali obiettivi:

- l'implementazione del ricorso all'e-procurement e alle centrali di committenza nazionale e regionale, percorso obbligato anche per gli Enti territoriali a seguito di quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e segg., del D.L.95/2012 convertito nella L. 135/2012 e dall'art.1, c.450 della L.n.296/2006, come modificato dalla legge n.208/2015, art.1, c.502; nel corso degli ultimi due anni le procedure sono state svolte quasi esclusivamente attraverso le piattaforme telematiche, anche per affrontare adeguatamente le restrizioni e i divieti imposti a causa della pandemia;
- l'adesione alle convenzioni e accordi quadro di CONSIP S.p.A., dei soggetti aggregatori e della centrale di committenza regionale, non solo per quelle categorie merceologiche per cui tale adesione è divenuta obbligatoria ai sensi del citato D.L. 95/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile e buoni pasto) e ai sensi del DPCM 11 luglio 2018, ma anche in tutti quei casi in cui il ricorso da parte dell'Amministrazione ad una gara richiederebbe conoscenze specialistiche, non sempre presenti all'interno dell'Ente, e procedure particolarmente lunghe e complesse. Inoltre l'adesione a tali convenzioni e accordi garantisce le migliori condizioni economiche sul mercato, potendo contare su gare che, per tipologia e importi, ottimizzano le caratteristiche e la rilevanza del soggetto acquirente;
- l'analisi degli strumenti contrattuali allo scopo di selezionare quelli più adeguati e convenienti a seconda della tipologia e delle caratteristiche delle attrezzature da acquisire e delle esigenze da soddisfare (es. acquisto, noleggio o leasing);
- la razionalizzazione dell'utilizzo delle attrezzature in dotazione. Una corretta utilizzazione degli strumenti a disposizione degli uffici garantisce risparmi ed una ottimizzazione del loro impiego;
- la dematerializzazione dei documenti grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, come la posta elettronica e le gare telematiche.

L'emergenza sanitaria, con l'obbligo di erogare servizi a distanza e, per molti dipendenti provinciali, di ricorrere allo smart working, ha comportato il ricorso massiccio ai servizi di connettività e all'utilizzo di attrezzature indispensabili per lo svolgimento delle attività da remoto (es. pc portatili, tablet, telefonini, ecc.). Nella gestione e programmazione degli acquisti si tiene conto di tali esigenze per fronteggiare in maniera efficiente eventuali future situazioni di emergenza.

Processi e strumenti da mettere in atto per raggiungere l'obiettivo restano una corretta programmazione, anche mediante il piano triennale di razionalizzazione e l'adozione del Programma Biennale di Forniture e Servizi ex art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e per la verifica dei risultati, un corretto e costante monitoraggio e controllo.

## **6. Contenzioso dell'Ente**

L'Amministrazione dispone di un servizio Avvocatura, istituito ai sensi dell'art. 23 L. 247/2012, "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense", deputato alla gestione e trattazione delle cause e degli affari legali dell'Ente.

Tale servizio rappresenta una risorsa strategica che concorre, sul piano della difesa giudiziale e stragiudiziale, a garantire la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza economica e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il contenzioso investe tutti i settori di attività, con un'incidenza particolare, sia in termini numerici che di importanza e complessità, nel campo ambientale, ove si registra anche una spiccata esposizione mediatica.

Le cause sulle altre materie, pur numericamente inferiori, non sono meno rilevanti e sono altrettanto suscettibili di possibili significativi impatti sulla gestione e sull'equilibrio finanziario dell'Ente.

I rischi collegati al contenzioso sono elevati e proporzionali all'importanza delle materie assegnate alle competenze dell'Ente: essi dipendono dall'alea connaturata ad ogni giudizio, all'elevata complessità tecnico giuridica delle questioni in discussione, al valore delle controversie.

Gli obiettivi dell'Ente rispetto alla gestione del contenzioso sono di:

✓ assicurare tramite i legali interni il patrocinio dell'Ente in giudizio, l'assistenza e la consulenza legale, salvo il caso di necessità di ricorso all'esterno, nelle ipotesi previste dal vigente regolamento sull'attività e l'organizzazione del servizio avvocatura;  
garantire e mantenere il risparmio di spesa collegato alla internalizzazione dell'attività legale, sia per quanto riguarda il patrocinio, sia per quanto riguarda la domiciliatura in giudizio, in coerenza e prosecuzione delle misure di razionalizzazione della spesa adottate negli anni precedenti.

## **Obiettivo Operativo 7B: Dialogare col territorio e i suoi comuni**

**Funzione Fondamentale**

**Consigliere/i delegato/i:** Bottani

Nell'ambito delle funzioni riconosciute alla Provincia, assume particolare rilievo l'area delle funzioni trasversali "al servizio dei Comuni". Si tratta di un vasto ambito di servizi, che comprende tematiche come l'assistenza tecnica, raccolta dati, statistica, sistemi informativi, avvocatura, ufficio Europa, centrali di committenza, stazioni uniche appaltanti, gestione unitaria di procedure selettive e concorsi.

L'erogazione di questi servizi, le modalità e il relativo assetto funzionale devono essere il risultato di un processo strategico di co-progettazione con il territorio e i Comuni che, partendo da una fase di ascolto e ricognizione dei fabbisogni, individuino le migliori soluzioni organizzative incrociandole con lo sviluppo delle forme di gestione associata e collaborativa dei servizi e funzioni comunali (gestione associate obbligatorie).

Da una prima ricognizione, frutto di un confronto con i Comuni stessi, sono stati individuati i servizi d'interesse, in parte attivati e in parte in fase di studio e analisi di fattibilità.

La Provincia, seppur nelle obiettive difficoltà legate alla carenza di risorse, ha mantenuto attivi e sviluppato i seguenti servizi:

- la stazione unica appaltante, anche attraverso l'utilizzo dell'e-procurement nel rigoroso rispetto della normativa vigente;
- l'ufficio comune espropriazioni;
- la formazione, riqualificazione e valorizzazione del personale dei Comuni su tematiche di interesse.

Relativamente alla funzione di stazione appaltante, la Provincia di Mantova ha continuato ad assicurare ai Comuni richiedenti, sostegno e assistenza nella scelta delle procedure da attivare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché nella risoluzione di questioni inerenti l'esecuzione dei contratti.

In particolare, sulla base delle esigenze e dei fabbisogni espressi dai Comuni, sono state individuate le soluzioni più consone e adatte al raggiungimento delle finalità proprie degli Enti, fornendo loro consulenza per dare applicazione rapida ed efficiente alla normativa sopravvenuta, rappresentata, in particolare, dall'entrata in vigore in successione, del D.L. n. 32/2019 (c.d. *Decreto sblocca cantieri*) convertito con L. n. 55/2019, del D.L. n. 76/2020 (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020 e di recente del D.L. n. 77/2021 (c.d. *Decreto Semplificazioni bis*) convertito con L. n.

108/2021. Le novità più importanti contenute nel Decreto Semplificazioni riguardano principalmente le procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura la cui determina di indizione o determina a contrarre sia adottata entro il termine già oggetto di proroga del 30 giugno 2023.

In questa importante fase di riforme, la Provincia di Mantova ha, pertanto, continuato ad affiancare i Comuni nel delicato compito di interpretare correttamente le novità normative ed utilizzare adeguatamente le procedure di affidamento, così come modificate dai citati decreti, mettendo a disposizione degli stessi strumenti concreti per portare a termine sia gli affidamenti, già oggetto di programmazione come pure gli affidamenti di nuova approvazione. Parallelamente la Provincia di Mantova ha continuato a garantire assistenza nella applicazione pratica degli arresti giurisprudenziali laddove gli stessi incidano direttamente sulla normativa vigente, fornendo consulenza specifica su fattispecie concrete rappresentate dai Comuni interessati.

Si approfondiranno, invece, gli aspetti legati alla fattibilità relativa all'attivazione di quelli ancora in fase di studio:

- ufficio unico concorsi e procedimenti disciplinari;
- l'ufficio comune per le espropriazioni, istituito con DCP n. 23/2004 a norma dell'art. 6, comma 4 del DPR n. 327/2001. Detto ufficio fornisce consulenza e assistenza in materia espropriativa a Comuni e ad altri Enti aderenti, emettendo gli atti di esproprio in nome e per conto dei medesimi ovvero fornendo consulenza, a fronte del pagamento di una quota annuale di adesione determinata in ragione della popolazione comunale secondo quanto previsto nella delibera istitutiva.

L'ufficio comune per le espropriazioni conta 25 Comuni associati, 2 Gestori di pubblici servizi oltre al Parco del Mincio limitatamente alla procedura di esproprio per la realizzazione della ciclovía del Sole di interesse nazionale. Nel corso del primo semestre del 2022 l'ufficio ha avviato / istruito / concluso numerosi procedimenti espropriativi richiesti dagli Enti associati; in particolare le procedure hanno riguardato i Comuni di Goito, Moglia, S. Giorgio Bigarello, Gazzuolo, Canneto sull'Oglio, Gonzaga, Borgo Mantovano, Ostiglia, Curtatone. L'ufficio ha altresì reso consulenza a Parco del Mincio, AQA Srl, Sicam Spa, Comune di Mantova, Comune di Curtatone predisponendo atti per diverse procedure. Le attività dell'ufficio riguardano gli atti dell'intera procedura, a partire dalla comunicazione di avvio del procedimento fino al Decreto di esproprio compresi gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e notificazione dello stesso. L'attività dell'ufficio comune per le espropriazioni contribuisce all'individuazione di un procedimento uniforme per tutto il territorio provinciale in una materia tanto complessa e delicata come quella espropriativa e concorre a consolidare il ruolo della Provincia come ente di governo complessivo del proprio territorio non solo sul piano della programmazione e del coordinamento ma anche su quello dell'esercizio diretto di funzioni e di servizi. Le quote di adesione introitate per il primo semestre 2022 hanno comportato per la Provincia un'entrata di € 11.500,00.

- supporto al reperimento di finanziamenti, particolarmente rilevante in vista della nuova programmazione;
- progettazione infrastrutturale e viabilistica.

Più in generale, si conferma la volontà dell'Amministrazione di consolidare modelli organizzativi in grado di sviluppare una programmazione integrata strategica e progettualità complesse in modo da definire, in una logica sperimentale, gestioni associate strategiche.

Con particolare riferimento al supporto al reperimento di finanziamenti, l'ente ha attivato, a partire dal mese di aprile, un servizio di informazione per i Comuni della Provincia che raccoglie, elabora e sintetizza le opportunità di finanziamento messe a disposizione degli enti locali. Il servizio si articola in due componenti:

- un'informativa periodica strutturata che ha l'obiettivo di fornire una panoramica aggiornata sulle opportunità di finanziamento offerte dagli enti e soggetti privati erogatori, operanti sul territorio nei diversi livelli istituzionali e non (ministeri, Regione, Fondazioni bancarie, Gruppi di Azione Locale)
- un servizio informativo di primo accesso, attraverso numero telefonico e personale dedicato, per

l'approfondimento dei contenuti delle opportunità di finanziamento comprese nello strumento informativo di cui al punto precedente, la risposta a quesiti inerenti, istruzioni sull'accesso alla documentazione relativa alle agevolazioni e la verifica preliminare di compatibilità e coerenza tra i fabbisogni progettuali espressi dagli Enti Locali, anche con riferimento alla relativa programmazione, e i criteri e le linee di intervento degli strumenti agevolativi che compongono lo strumento informativo periodico.

Il servizio informativo nella sua articolazione è previsto per la durata di due anni (con possibilità di proroga di un terzo anno); in una logica di sperimentazione le risorse necessarie a finanziare il servizio saranno reperite dalla Provincia di Mantova per la prima annualità, mentre per le annualità successive sarà richiesta una compartecipazione dei singoli Comuni sulla base di criteri socio-demografici.

La Provincia ha inoltre coordinato il tavolo tecnico del progetto SEAV (Servizio Europa di Area Vasta, finanziato con fondi Europei in collaborazione con Anci Lombardia, Regione Lombardia, Provincia di Brescia. Nell'ambito del percorso sono stati coordinati due tavoli di progettazione, uno sulla digitalizzazione, uno su progetti di natura culturale. Il tavolo sulla digitalizzazione ha elaborato e candidato una proposta progettuale con capofila il Comune di Marmirolo. Il tavolo cultura è in fase di finalizzazione della candidatura. E' in corso di attivazione un terzo tavolo di progettazione europea, sul tema della mobilità sostenibile, a cui partecipa anche il Comune di Mantova come ente capofila della proposta progettuale.

## **Obiettivo Operativo 7C: Investire nel personale provinciale**

**Funzione Trasversale/ di staff**

**Consigliere/i delegato/i: Bottani**

La riforma della Provincia ha comportato un vasto processo di rivisitazione delle funzioni e competenze del personale, che da un lato ha garantito il mantenimento di livelli di competenza adeguati all'erogazione dei servizi, anche a seguito del taglio del 50% della dotazione organica previsti dalla riforma Delrio, dall'altro ha consentito di adeguare i profili professionali alle competenze e nuove capacità richieste all'ente di area vasta.

L'obiettivo è stato quello di mantenere un elevato livello qualitativo delle competenze ed expertise del personale, adeguandolo ad una maggiore proiezione dell'ente verso le funzioni specialistiche di servizio al territorio e in particolare ai Comuni e loro forme associative.

In tal senso, occorre agire nelle seguenti direzioni:

1. dal punto di vista organizzativo, dopo la revisione dell'assetto strutturale nel corso dell'anno 2021, sarà necessario adottare una nuova riorganizzazione che tenga conto altresì dell'attivazione di nuovi servizi tra cui l'istituzione del servizio di polizia provinciale, ipotizzando una macrostruttura organizzativa dell'Ente, secondo logiche di razionalizzazione della spesa, con lo scopo di alimentare sinergie ed economie di scala e con il miglior utilizzo delle risorse professionali disponibili, in coerenza con le funzioni fondamentali conferite alle province, e anche dei bisogni espressi dai Comuni nell'ottica di quanto previsto dalla legge riguardo l'assistenza tecnico-amministrativa ai comuni e azioni di supporto agli stessi.
2. aggiornamento tempestivo del piano triennale dei fabbisogni di personale, al fine di garantire un adeguato turn-over del personale, in ottica di riorganizzazione e migliore gestione delle risorse umane.
3. dal punto di vista della riqualificazione e lo sviluppo di professionalità, si darà rilievo alle azioni formative, attraverso l'adozione di specifico Piano annuale. Tenuto conto dell'emergenza COVID le azioni formative si svolgeranno prevalentemente in modalità telematica o in piccoli gruppi in presenza nel rispetto delle norme di sicurezza. Alcune azioni formative potranno essere rivolte anche nei confronti del personale dei Comuni, al fine di garantire un supporto agli enti su tematiche di interesse trasversale. Oltre a specifici

aggiornamenti obbligatori in materia di anticorruzione riguardanti il codice di comportamento, il codice degli appalti, il codice dell'amministrazione digitale, saranno organizzati corsi di riguardanti la leadership e lo sviluppo delle capacità relazionali.

4. Al fine di valorizzare e incentivare il personale dipendente sarà possibile destinare specifiche risorse alla componente variabile del fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lett.b, CCNL 21/5/2018, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione.

## **Obiettivo Operativo 7D: Curare la programmazione e controllo, i dati statistici e la rete delle partecipazioni**

**Funzione** Trasversale/di staff

**Consigliere/i delegato/i:** Gazzani

Lo svolgimento della funzione di programmazione, controllo e rendicontazione è stata esercitata nel primo semestre 2022 mediante un presidio strutturato e organizzato per la predisposizione dei principali documenti di programmazione dell'ente, che comprende anche la raccolta ed elaborazione dati ai fini dell'implementazione del sistema informativo statistico provinciale e per il sistema informativo delle società partecipate, secondo una logica integrata e l'unica finalità di miglioramento dei servizi, interni ed esterni, entro i termini previsti.

**Ottimizzazione del ciclo della performance e dei documenti di programmazione e rendicontazione**, tramite predisposizione dei documenti di programmazione:

- PEG - Piano della Performance 2022-2024 e Piano dettagliato degli obiettivi 2022 (28/2/22)
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (Pola) (31/03/22)
- Referto di gestione 2021 (30/04/22)
- Relazione sulla Performance 2021 (30/04/22)
- Documento unico di programmazione 2022-2024 - 4 aggiornamenti
- PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) avvio dell'attività

Nell'ambito dell'aggiornamento periodico del DUP l'ufficio ha riformulato la parte strategica ed operativa del documento tenendo conto delle Linee programmatiche del nuovo mandato presidenziale. In particolare si è provveduto ad aggiornare:

- il quadro di contesto socio-economico, salvaguardando l'analisi territoriale per circondari, ove possibile per disponibilità dei dati di dettaglio;
- l'Albero della performance, confermando le precedenti sette linee strategiche di operatività, riconducibili alle funzioni fondamentali e delegate della Provincia, ma ridefinendo gli obiettivi operativi sulla base degli obiettivi di mandato.

**Sistema informativo "statistico"**, tramite supporto al sistema di osservatori settoriali e raccolta ed elaborazione dati per la predisposizione di documenti informativi e per l'assolvimento degli obblighi connessi alle rilevazioni e indagini statistiche ufficiali:

- supporto all'Osservatorio sui dati del turismo per la redazione del commento ai dati pubblicato nel sito dell'ente, sezione statistica (10/6/22);
- predisposizione del Report annuale della popolazione provinciale e dei comuni mantovani (30/6/22);
- partecipazione attiva alle attività di coordinamento nell'ambito del CUSPI per la redazione Report 2021, edizione 2022 del progetto interprovinciale sul Benessere equo solidale (BES) (30/12/22);
- partecipazione attiva Tavolo tecnico regionale previsto dal Protocollo di intesa tra Istat, Regioni e Province autonome, Anci e Upi, del 15/06/2000;

- coordinamento e raccolta dati per la Rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità anno 2021 (24/6/22);
- coordinamento per la Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni 2021 (30/6/22).

### **Sistema informativo delle società e organismi partecipati**

Nella logica di amministrazione pubblica "*allargata*", l'efficientamento dell'apparato amministrativo interno passa anche per il rafforzamento del sistema di informazione e gestione relativo alle partecipazioni della Provincia in società, enti di diritto pubblico ed enti di diritto privato.

L'attività in questione si prefigura l'obiettivo di disporre delle informazioni e delle notizie sulle partecipazioni che l'ente detiene, aggiornandole costantemente: la finalità è quella di conoscere, in tempo utile gli accadimenti di interesse ed assumere i relativi provvedimenti con il duplice scopo di ottemperare agli obblighi dell'Ente, conseguenti alla qualità di socio pubblico, e di curare l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge in materia di partecipazioni pubbliche.

Nel primo semestre del 2022 si è rafforzata l'attività di monitoraggio e informazione relativa alla gestione delle partecipazioni in società, enti di diritto pubblico ed enti di diritto privato: ciò, in particolare, attraverso la redazione di apposita attività istruttoria (con esame della documentazione fatta pervenire al Servizio Partecipate dalle singole compagini) preventiva rispetto allo svolgersi delle sedute assembleari/di organi amministrativi e tramite contatto diretto con rappresentanti della Provincia di Mantova nei singoli enti e/o figure operative delle singole entità partecipate.

Particolare attenzione va riservata alla società in house AGIRE S.r.l, di cui la Provincia di Mantova è socio unico, rispetto alla quale è richiesto un controllo *analogo* a quello esercitato sui servizi dell'ente, da effettuarsi sia in fase programmatica, soprattutto attraverso il Piano tecnico, economico e finanziario approvato annualmente, sia costantemente in corso di gestione.



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
0.9900	TITOLO 0 AVANZO E FONDI					
	TIPOLOGIA 9900 AVANZO E FONDI	Importi precedenti	36.606.899,57	0,00	0,00	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>+7.963.833,03</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>44.570.732,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>Totale Titolo 0</b>				
		In Aumento	7.963.833,03	0,00	0,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
1.0101	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	TIPOLOGIA 101 Imposte, tasse e proventi assimilati					
		Importi precedenti	31.506.233,38	29.680.000,00	29.680.000,00	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>-2.500.000,00</b>	<b>-466.277,75</b>	<b>-705.466,48</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>29.006.233,38</b>	<b>29.213.722,25</b>	<b>28.974.533,52</b>	
		<b>In Aumento</b>	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>In Diminuzione</b>	2.500.000,00	466.277,75	705.466,48	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
2.0101	TITOLO 2 Trasferimenti correnti					
	TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
	Importi precedenti		15.692.779,62	13.611.660,15	13.230.266,93	
	Totale Variazione		+569.361,77	-152.242,82	+0,00	
	Saldo dopo variazione		16.262.141,39	13.459.417,33	13.230.266,93	
2.0103	TIPOLOGIA 103 Trasferimenti correnti da Imprese					
	Importi precedenti		170.000,00	160.000,00	160.000,00	
	Totale Variazione		+2.566,00	+12.566,00	+12.566,00	
	Saldo dopo variazione		172.566,00	172.566,00	172.566,00	
	In Aumento		571.927,77	12.566,00	12.566,00	
	In Diminuzione		0,00	152.242,82	0,00	
	Totale Titolo 2					



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
3.0100	TITOLO 3 Entrate extratributarie TIPOLOGIA 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Importi precedenti	2.865.188,93	2.743.038,93	2.744.708,93	
		Totale Variazione	+71.006,41	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	2.936.195,34	2.743.038,93	2.744.708,93	
3.0400	TIPOLOGIA 400 Altre entrate da redditi da capitale	Importi precedenti	853.616,25	1.024.339,50	1.138.155,00	
		Totale Variazione	-100.000,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	753.616,25	1.024.339,50	1.138.155,00	
3.0500	TIPOLOGIA 500 Rimborsi e altre entrate correnti	Importi precedenti	1.291.770,74	1.033.213,73	998.213,73	
		Totale Variazione	+231.217,80	+959,57	+959,57	
		Saldo dopo variazione	1.522.988,54	1.034.173,30	999.173,30	
Totale Titolo 3		In Aumento	302.224,21	959,57	959,57	
		In Diminuzione	100.000,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
4.0200	TITOLO 4 Entrate in conto capitale					
	TIPOLOGIA 200 Contributi agli investimenti	Importi precedenti	65.893.884,16	21.896.541,42	14.549.492,57	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>+12.497.706,10</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>78.391.590,26</b>	<b>21.896.541,42</b>	<b>14.549.492,57</b>	
4.0400	TIPOLOGIA 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Importi precedenti	4.038.960,00	0,00	0,00	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>+83.050,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>4.122.010,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Totale Titolo 4</b>	<b>In Aumento</b>	12.580.756,10	0,00	0,00	
		<b>In Diminuzione</b>	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
01.02.1	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	PROGRAMMA 02 Segreteria generale					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	3.625.896,73	2.762.594,61	2.762.594,61	
		Totale Variazione	-100.550,41	-378.420,82	-378.420,82	
		Saldo dopo variazione	3.525.346,32	2.384.173,79	2.384.173,79	
01.03.1	PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	16.663.236,15	16.670.183,66	16.670.183,66	
		Totale Variazione	-648.281,13	-941.740,28	-1.228.929,01	
		Saldo dopo variazione	16.014.955,02	15.728.443,38	15.441.254,65	
01.05.1	PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	758.305,21	758.205,21	758.055,21	
		Totale Variazione	+5.050,00	+0,00	+1.950,00	
		Saldo dopo variazione	763.355,21	758.205,21	760.005,21	
01.06.1	PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	269.101,69	265.282,02	265.282,02	
		Totale Variazione	+31.647,58	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	300.749,27	265.282,02	265.282,02	
01.08.2	PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi					
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
		Totale Variazione	+67.780,49	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	147.780,49	80.000,00	80.000,00	
	PROGRAMMA 11 Altri servizi generali					



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
01.11.1	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	846.957,11	696.152,95	696.152,95	
		Totale Variazione	+265.175,61	+205.208,39	+180.208,39	
		Saldo dopo variazione	1.112.132,72	901.361,34	876.361,34	
01.11.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	0,00	0,00	0,00	
		Totale Variazione	+35.000,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	35.000,00	0,00	0,00	
Totale Missione 01		In Aumento	404.653,68	205.208,39	182.158,39	
		In Diminuzione	748.831,54	1.320.161,10	1.607.349,83	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
04.02.2	MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio					
	PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione non universitaria					
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	28.482.359,05	0,00	0,00	
		Totale Variazione	+2.450.000,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	30.932.359,05	0,00	0,00	
04.04.1	PROGRAMMA 04 Istruzione universitaria					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		Totale Variazione	+0,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
04.05.1	PROGRAMMA 05 Istruzione tecnica superiore					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	4.512.513,16	4.386.349,82	4.389.599,82	
		Totale Variazione	+908.950,00	+384.450,00	+383.300,00	
		Saldo dopo variazione	5.421.463,16	4.770.799,82	4.772.899,82	
		In Aumento	3.358.950,00	384.450,00	383.300,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Missione 04</b>					



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
05.02.1	MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	138.210,63	136.746,63	136.746,63	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>+8.295,01</b>	<b>+1.950,00</b>	<b>+1.950,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>146.505,64</b>	<b>138.696,63</b>	<b>138.696,63</b>	
05.02.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>+50.982,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>90.982,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	
	<b>Totale Missione 05</b>	<b>In Aumento</b>	59.277,01	1.950,00	1.950,00	
		<b>In Diminuzione</b>	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
06.01.1	MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	45.931,00	45.931,00	45.931,00	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>-35.931,00</b>	<b>-33.642,00</b>	<b>-33.642,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>10.000,00</b>	<b>12.289,00</b>	<b>12.289,00</b>	
	<b>Totale Missione 06</b>	<b>In Aumento</b>	0,00	0,00	0,00	
		<b>In Diminuzione</b>	35.931,00	33.642,00	33.642,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
07.01.1	MISSIONE 07 Turismo					
	PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	308.345,30	306.076,25	306.076,25	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>+35.931,00</b>	<b>+33.642,00</b>	<b>+33.642,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>344.276,30</b>	<b>339.718,25</b>	<b>339.718,25</b>	
07.01.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	12.294,00	0,00	0,00	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>-12.294,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Totale Missione 07</b>	<b>In Aumento</b>	35.931,00	33.642,00	33.642,00	
		<b>In Diminuzione</b>	12.294,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
	MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	PROGRAMMA 01 Difesa del suolo					
09.01.1	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	305.203,32	349.753,32	313.953,32	
		Totale Variazione	-28.947,75	-19.897,75	-22.197,75	
		Saldo dopo variazione	276.255,57	329.855,57	291.755,57	
09.01.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	0,00	0,00	0,00	
		Totale Variazione	+1.555,50	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	1.555,50	0,00	0,00	
	PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
09.02.1	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	420.278,08	425.278,08	448.798,08	
		Totale Variazione	+15.287,68	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	435.565,76	425.278,08	448.798,08	
09.02.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	550.000,00	550.000,00	11.100.000,00	
		Totale Variazione	+1.265.936,15	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	1.815.936,15	550.000,00	11.100.000,00	
	PROGRAMMA 03 Rifiuti					
09.03.1	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	716.288,72	601.574,82	601.574,82	
		Totale Variazione	+6.500,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	722.788,72	601.574,82	601.574,82	
	PROGRAMMA 04 Servizio idrico integrato					
09.04.1	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	446.023,66	382.023,66	382.023,66	
		Totale Variazione	-27.000,00	+27.000,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	419.023,66	409.023,66	382.023,66	
	PROGRAMMA 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
09.05.1	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	236.545,61	206.545,61	206.545,61	
		Totale Variazione	+78.886,54	+78.886,54	+78.886,54	
		Saldo dopo variazione	315.432,15	285.432,15	285.432,15	
	Totale Missione 09	In Aumento	1.368.165,87	105.886,54	78.886,54	
		In Diminuzione	55.947,75	19.897,75	22.197,75	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
10.02.1	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
	PROGRAMMA 02 Trasporto pubblico locale					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	2.344,75	1.844,75	1.844,75	
		Totale Variazione	+126.883,43	+0,00	+1.950,00	
		Saldo dopo variazione	129.228,18	1.844,75	3.794,75	
10.03.1	PROGRAMMA 03 Trasporto per vie d'acqua					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	1.122.545,65	793.645,65	512.845,65	
		Totale Variazione	+231.182,80	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	1.353.728,45	793.645,65	512.845,65	
10.03.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	3.726.656,65	0,00	0,00	
		Totale Variazione	+280.680,53	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	4.007.337,18	0,00	0,00	
10.05.1	PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture stradali					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	7.837.971,95	7.594.897,49	7.657.447,49	
		Totale Variazione	+198.698,56	+85.558,50	+83.658,50	
		Saldo dopo variazione	8.036.670,51	7.680.455,99	7.741.105,99	
10.05.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	63.414.159,11	26.536.541,42	3.999.492,57	
		Totale Variazione	+13.006.351,04	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	76.420.510,15	26.536.541,42	3.999.492,57	
	<b>Totale Missione 10</b>	In Aumento	13.843.796,36	85.558,50	85.608,50	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
11.01.2	MISSIONE 11 Soccorso civile					
	PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile					
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>+2.059,59</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>2.059,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>In Aumento</b>	2.059,59	0,00	0,00	
		<b>In Diminuzione</b>	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
12.04.1	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	158.870,69	120.000,00	120.000,00	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>+19.956,52</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>178.827,21</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	
12.07.1	PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	184.965,29	232.395,73	80.152,91	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>+384.146,06</b>	<b>+81.860,42</b>	<b>+234.103,24</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>569.111,35</b>	<b>314.256,15</b>	<b>314.256,15</b>	
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>In Aumento</b>	404.102,58	81.860,42	234.103,24	
		<b>In Diminuzione</b>	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
15.01.1	MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	PROGRAMMA 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	6.426.176,31	5.327.463,79	5.327.463,79	
		Totale Variazione	-32.540,50	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	6.393.635,81	5.327.463,79	5.327.463,79	
15.01.2	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Importi precedenti	551.141,00	0,00	0,00	
		Totale Variazione	+12.103,29	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	563.244,29	0,00	0,00	
15.03.1	PROGRAMMA 03 Sostegno all'occupazione					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	1.354.669,99	500.000,00	500.000,00	
		Totale Variazione	+68.345,74	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	1.423.015,73	500.000,00	500.000,00	
		In Aumento	80.449,03	0,00	0,00	
	<b>Totale Missione 15</b>	In Diminuzione	32.540,50	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
16.02.1	MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	PROGRAMMA 02 Caccia e pesca					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	555.880,19	515.701,66	263.031,26	
		Totale Variazione	+150.000,78	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	705.880,97	515.701,66	263.031,26	
		Totale Missione 16	In Aumento	150.000,78	0,00	0,00
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
50.02.4	MISSIONE 50 Debito pubblico					
	PROGRAMMA 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
	TITOLO 4 Rimborso Prestiti	Importi precedenti	2.264.405,31	2.517.605,31	2.508.305,31	
		<b>Totale Variazione</b>	<b>-3.100,00</b>	<b>-129.850,00</b>	<b>-28.400,00</b>	
		<b>Saldo dopo variazione</b>	<b>2.261.305,31</b>	<b>2.387.755,31</b>	<b>2.479.905,31</b>	
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>In Aumento</b>	0,00	0,00	0,00	
		<b>In Diminuzione</b>	3.100,00	129.850,00	28.400,00	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
<b>Riepilogo per Titoli delle Entrate</b>						
	<b>Riepilogo Titolo 0 - AVANZO E FONDI</b>	<b>In Aumento</b>	7.963.833,03	0,00	0,00	
		<b>In Diminuzione</b>	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale Variato</b>	+7.963.833,03	+0,00	+0,00	
	<b>Riepilogo Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>In Aumento</b>	0,00	0,00	0,00	
		<b>In Diminuzione</b>	2.500.000,00	466.277,75	705.466,48	
		<b>Totale Variato</b>	-2.500.000,00	-466.277,75	-705.466,48	
	<b>Riepilogo Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>In Aumento</b>	571.927,77	12.566,00	12.566,00	
		<b>In Diminuzione</b>	0,00	152.242,82	0,00	
		<b>Totale Variato</b>	+571.927,77	-139.676,82	+12.566,00	
	<b>Riepilogo Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>In Aumento</b>	302.224,21	959,57	959,57	
		<b>In Diminuzione</b>	100.000,00	0,00	0,00	
		<b>Totale Variato</b>	+202.224,21	+959,57	+959,57	
	<b>Riepilogo Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>In Aumento</b>	12.580.756,10	0,00	0,00	
		<b>In Diminuzione</b>	0,00	0,00	0,00	
		<b>Totale Variato</b>	+12.580.756,10	+0,00	+0,00	
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>In Aumento</b>	21.418.741,11	13.525,57	13.525,57	
		<b>In Diminuzione</b>	2.600.000,00	618.520,57	705.466,48	
		<b>Saldo</b>	+18.818.741,11	-604.995,00	-691.940,91	



COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2022	2023	2024	Annotazioni
<b>Riepilogo per Titoli delle Spese</b>						
	<b>Riepilogo Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>In Aumento</b>	2.534.937,31	898.555,85	999.648,67	
		<b>In Diminuzione</b>	873.250,79	1.373.700,85	1.663.189,58	
		<b>Totale Variato</b>	+1.661.686,52	-475.145,00	-663.540,91	
	<b>Riepilogo Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>In Aumento</b>	17.172.448,59	0,00	0,00	
		<b>In Diminuzione</b>	12.294,00	0,00	0,00	
		<b>Totale Variato</b>	+17.160.154,59	+0,00	+0,00	
	<b>Riepilogo Titolo 4 - Rimborso Prestiti</b>	<b>In Aumento</b>	0,00	0,00	0,00	
		<b>In Diminuzione</b>	3.100,00	129.850,00	28.400,00	
		<b>Totale Variato</b>	-3.100,00	-129.850,00	-28.400,00	
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>In Aumento</b>	19.707.385,90	898.555,85	999.648,67	
		<b>In Diminuzione</b>	888.644,79	1.503.550,85	1.691.589,58	
		<b>Saldo</b>	+18.818.741,11	-604.995,00	-691.940,91	
	<b>ENTRATA - SPESA</b>		<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	



**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ASSESTATO 2022 - 2024**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	<b>65.079.669,43</b>								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>36.606.899,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>					
<b>Titolo 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.817.501,65	31.692.167,26	29.865.933,88	29.865.933,88	<b>Titolo 1 -</b> Spese correnti	84.244.024,05	52.166.512,12	46.130.370,47	45.736.710,04
<b>Titolo 2 -</b> Trasferimenti correnti	19.779.124,45	16.472.498,51	13.945.249,74	13.411.803,81	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 -</b> Entrate extratributarie	8.622.309,62	6.059.715,74	5.536.792,16	5.617.277,66					
<b>Titolo 4 -</b> Entrate in conto capitale	89.101.484,27	70.367.844,16	22.331.541,42	14.984.492,57	<b>Titolo 2 -</b> Spese in conto capitale	108.390.007,68	106.768.207,81	27.621.541,42	15.634.492,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	4.590.000,00	0,00	<b>Titolo 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	4.590.000,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>150.320.419,99</b>	<b>124.592.225,67</b>	<b>76.269.517,20</b>	<b>63.879.507,92</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>192.634.031,73</b>	<b>158.934.719,93</b>	<b>78.341.911,89</b>	<b>61.371.202,61</b>
<b>Titolo 6 -</b> Accensione di prestiti	506.144,31	0,00	4.590.000,00	0,00	<b>Titolo 4 -</b> Rimborso di prestiti	2.264.405,31	2.264.405,31	2.517.605,31	2.508.305,31
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	<b>Titolo 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<b>Titolo 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.354.036,18	13.296.000,00	13.296.000,00	13.296.000,00	<b>Titolo 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	14.920.026,27	13.296.000,00	13.296.000,00	13.296.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>174.180.600,48</b>	<b>147.888.225,67</b>	<b>104.155.517,20</b>	<b>87.175.507,92</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>219.818.463,31</b>	<b>184.495.125,24</b>	<b>104.155.517,20</b>	<b>87.175.507,92</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>239.260.269,91</b>	<b>184.495.125,24</b>	<b>104.155.517,20</b>	<b>87.175.507,92</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>219.818.463,31</b>	<b>184.495.125,24</b>	<b>104.155.517,20</b>	<b>87.175.507,92</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>19.441.806,60</b>								



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			65.079.669,43		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.524.875,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		52.498.533,49	48.742.980,78	48.203.074,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		53.828.198,64	45.655.225,47	45.073.169,13
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.081.180,84	254.947,46	254.947,46
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.261.305,31	2.387.755,31	2.479.905,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-2.066.094,72</b>	<b>700.000,00</b>	<b>650.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3.356.990,04	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		7.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		902.939,82	600.000,00	600.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>394.955,50</b>	<b>100.000,00</b>	<b>50.000,00</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		4.606.842,99	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		35.082.023,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		82.948.600,26	31.511.541,42	14.984.492,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		7.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	4.590.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		902.939,82	600.000,00	600.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		123.928.362,40	27.621.541,42	15.634.492,57
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-394.955,50</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>-50.000,00</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	4.590.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	4.590.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>394.955,50</b>	<b>100.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		3.356.990,04		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>-2.962.034,54</b>	<b>100.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

**ATTENZIONE: LA STAMPA SUDDETTA E' STATA PREDISPOSTA COME STRUMENTO DI AUSILIO DA PORTARE COME ALLEGATO ALLA VARIAZIONE IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE.**

**LA STAMPA PRENDE IN ESAME TUTTE LE VARIAZIONI DI BILANCIO IN CORSO E "SIMULA" NELLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI, L'EFFETTO DELL'APPROVAZIONE DI TUTTE LE VARIAZIONI IN CORSO.**

**ACCERTARSI DI AVERE UNA SOLA VARIAZIONE IN CORSO SE SI VUOL PORTARE LO SCHEMA SUDDETTO A INTEGRAZIONE DELLA SINGOLA VARIAZIONE IN PREDISPOSIZIONE.**

**N.B. I PARAMETRI AGGIUNTIVI PER LA STAMPA SONO RIPRESI DAI DATI EXTRACONTABILI DELLA STAMPA DEFINITIVA (Asse14ArmonizEquilibri - Assestato: Equilibri di Bilancio), QUINDI ACCERTARSI DI AVER VALORIZZATO IN ESSA LE VOCI CHE INFLUISCONO NEL REPORT E NEI TOTALI.**



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Utilizzo avanzo di amministrazione		previsioni di competenza	0,00	7.963.833,03	0,00	7.963.833,03



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
TIPOLOGIA 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti	1.091.285,39	0,00	0,00	1.091.285,39
		previsioni di competenza	31.506.233,38	0,00	2.500.000,00	29.006.233,38
		previsioni di cassa	32.597.518,77	0,00	2.500.000,00	30.097.518,77
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>residui presunti</b>	1.125.334,39	0,00	0,00	1.125.334,39
		<b>previsioni di competenza</b>	31.692.167,26	0,00	2.500.000,00	29.192.167,26
		<b>previsioni di cassa</b>	32.817.501,65	0,00	2.500.000,00	30.317.501,65



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>					
TIPOLOGIA 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	2.919.831,36	0,00	0,00	2.919.831,36
		previsioni di competenza	15.692.779,62	569.361,77	0,00	16.262.141,39
		previsioni di cassa	18.612.610,98	569.361,77	0,00	19.181.972,75
TIPOLOGIA 103	Trasferimenti correnti da Imprese	residui presunti	84.320,00	0,00	0,00	84.320,00
		previsioni di competenza	170.000,00	2.566,00	0,00	172.566,00
		previsioni di cassa	254.320,00	2.566,00	0,00	256.886,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>residui presunti</b>	<b>3.306.625,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.306.625,94</b>
		<b>previsioni di competenza</b>	<b>16.472.498,51</b>	<b>571.927,77</b>	<b>0,00</b>	<b>17.044.426,28</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>19.779.124,45</b>	<b>571.927,77</b>	<b>0,00</b>	<b>20.351.052,22</b>



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>					
TIPOLOGIA 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	residui presunti	1.003.656,29	0,00	0,00	1.003.656,29
		previsioni di competenza	2.865.188,93	71.006,41	0,00	2.936.195,34
		previsioni di cassa	3.868.845,22	71.006,41	0,00	3.939.851,63
TIPOLOGIA 400	Altre entrate da redditi da capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di competenza	853.616,25	0,00	100.000,00	753.616,25
		previsioni di cassa	853.616,25	0,00	100.000,00	753.616,25
TIPOLOGIA 500	Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti	249.758,46	0,00	0,00	249.758,46
		previsioni di competenza	1.291.770,74	231.217,80	0,00	1.522.988,54
		previsioni di cassa	1.541.529,20	231.217,80	0,00	1.772.747,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>residui presunti</b>	<b>2.562.593,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.562.593,88</b>
		<b>previsioni di competenza</b>	<b>6.059.715,74</b>	<b>302.224,21</b>	<b>100.000,00</b>	<b>6.261.939,95</b>
		<b>previsioni di cassa</b>	<b>8.622.309,62</b>	<b>302.224,21</b>	<b>100.000,00</b>	<b>8.824.533,83</b>



TITOLO, TIPOLOGIA	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>					
TIPOLOGIA 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	18.733.640,11	0,00	0,00	18.733.640,11
		previsioni di competenza	65.893.884,16	12.497.706,10	0,00	78.391.590,26
		previsioni di cassa	84.627.524,27	12.497.706,10	0,00	97.125.230,37
TIPOLOGIA 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di competenza	4.038.960,00	83.050,00	0,00	4.122.010,00
		previsioni di cassa	4.038.960,00	83.050,00	0,00	4.122.010,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>residui presunti</b>	18.733.640,11	0,00	0,00	18.733.640,11
		<b>previsioni di competenza</b>	70.367.844,16	12.580.756,10	0,00	82.948.600,26
		<b>previsioni di cassa</b>	89.101.484,27	12.580.756,10	0,00	101.682.240,37
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti</b>	26.292.374,81	0,00	0,00	26.292.374,81
		<b>previsione di competenza</b>	147.888.225,67	13.454.908,08	2.600.000,00	158.743.133,75
		<b>previsione di cassa</b>	174.180.600,48	13.454.908,08	2.600.000,00	185.035.508,56
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>residui presunti</b>	26.292.374,81	0,00	0,00	26.292.374,81
		<b>previsione di competenza</b>	184.495.125,24	21.418.741,11	2.600.000,00	203.313.866,35
		<b>previsione di cassa</b>	239.260.269,91	13.454.908,08	2.600.000,00	250.115.177,99

N.B. Il totale di ogni titolo è comprensivo anche delle altre tipologie non oggetto di variazione. I saldi finali delle entrate sono comprensivi dei titoli non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'entrata di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo dei titoli escluso avanzo e fondi, il totale generale invece comprende anche avanzo e fondi).



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>Programma 02</b>	<b>Segreteria generale</b>					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	135.738,89	0,00	0,00	135.738,89
		previsione di competenza	3.625.896,73	0,00	100.550,41	3.525.346,32
		previsione di cassa	3.761.635,62	0,00	100.550,41	3.661.085,21
Totale Programma 02	Segreteria generale	<b>residui presunti</b>	<b>135.738,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>135.738,89</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>3.625.896,73</b>	<b>0,00</b>	<b>100.550,41</b>	<b>3.525.346,32</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>3.761.635,62</b>	<b>0,00</b>	<b>100.550,41</b>	<b>3.661.085,21</b>
<b>Programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	22.797.386,52	0,00	0,00	22.797.386,52
		previsione di competenza	16.663.236,15	0,00	648.281,13	16.014.955,02
		previsione di cassa	39.460.622,67	0,00	648.281,13	38.812.341,54
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<b>residui presunti</b>	<b>22.797.386,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.797.386,52</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>16.758.236,15</b>	<b>0,00</b>	<b>648.281,13</b>	<b>16.109.955,02</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>39.555.622,67</b>	<b>0,00</b>	<b>648.281,13</b>	<b>38.907.341,54</b>
<b>Programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	687.416,56	0,00	0,00	687.416,56
		previsione di competenza	758.305,21	5.050,00	0,00	763.355,21
		previsione di cassa	1.445.721,77	5.050,00	0,00	1.450.771,77



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti	893.239,33	0,00	0,00	893.239,33
		previsione di competenza	5.447.643,25	5.050,00	0,00	5.452.693,25
		previsione di cassa	6.340.882,58	5.050,00	0,00	6.345.932,58
Programma 06	Ufficio tecnico					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	1.450,55	0,00	0,00	1.450,55
		previsione di competenza	269.101,69	31.647,58	0,00	300.749,27
		previsione di cassa	270.552,24	31.647,58	0,00	302.199,82
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	residui presunti	1.450,55	0,00	0,00	1.450,55
		previsione di competenza	269.101,69	31.647,58	0,00	300.749,27
		previsione di cassa	270.552,24	31.647,58	0,00	302.199,82
Programma 08	Statistica e sistemi informativi					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	105.339,18	0,00	0,00	105.339,18
		previsione di competenza	80.000,00	67.780,49	0,00	147.780,49
		previsione di cassa	185.339,18	67.780,49	0,00	253.119,67
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	residui presunti	260.459,30	0,00	0,00	260.459,30
		previsione di competenza	884.948,70	67.780,49	0,00	952.729,19
		previsione di cassa	1.145.408,00	67.780,49	0,00	1.213.188,49
Programma 11	Altri servizi generali					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	11.059,12	0,00	0,00	11.059,12
		previsione di competenza	846.957,11	265.175,61	0,00	1.112.132,72
		previsione di cassa	858.016,23	265.175,61	0,00	1.123.191,84



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	56,12	0,00	0,00	56,12
		previsione di competenza	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
		previsione di cassa	56,12	35.000,00	0,00	35.056,12
Totale Programma 11	Altri servizi generali	<b>residui presunti</b>	<b>11.115,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.115,24</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>846.957,11</b>	<b>300.175,61</b>	<b>0,00</b>	<b>1.147.132,72</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>858.072,35</b>	<b>300.175,61</b>	<b>0,00</b>	<b>1.158.247,96</b>
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>residui presunti</b>	<b>24.180.817,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.180.817,62</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>28.406.563,41</b>	<b>404.653,68</b>	<b>748.831,54</b>	<b>28.062.385,55</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>52.587.381,03</b>	<b>404.653,68</b>	<b>748.831,54</b>	<b>52.243.203,17</b>
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio					
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria					
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	40.607,57	0,00	0,00	40.607,57
		previsione di competenza	28.482.359,05	2.450.000,00	0,00	30.932.359,05
		previsione di cassa	28.522.966,62	2.450.000,00	0,00	30.972.966,62
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	<b>residui presunti</b>	<b>378.684,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>378.684,09</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>28.795.919,05</b>	<b>2.450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.245.919,05</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>29.174.603,14</b>	<b>2.450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.624.603,14</b>
Programma 04	Istruzione universitaria					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
		previsione di cassa	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 04	Istruzione universitaria	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
		previsione di cassa	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
Programma 05	Istruzione tecnica superiore					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	3.592.412,73	0,00	0,00	3.592.412,73
		previsione di competenza	4.512.513,16	908.950,00	0,00	5.421.463,16
		previsione di cassa	8.104.925,89	908.950,00	0,00	9.013.875,89
Totale Programma 05	Istruzione tecnica superiore	residui presunti	3.613.406,01	0,00	0,00	3.613.406,01
		previsione di competenza	8.478.886,22	908.950,00	0,00	9.387.836,22
		previsione di cassa	12.092.292,23	908.950,00	0,00	13.001.242,23
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	residui presunti	3.992.090,10	0,00	0,00	3.992.090,10
		previsione di competenza	37.281.805,27	3.358.950,00	0,00	40.640.755,27
		previsione di cassa	41.273.895,37	3.358.950,00	0,00	44.632.845,37
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	16.030,72	0,00	0,00	16.030,72
		previsione di competenza	138.210,63	8.295,01	0,00	146.505,64
		previsione di cassa	154.241,35	8.295,01	0,00	162.536,36
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	40.000,00	50.982,00	0,00	90.982,00
		previsione di cassa	40.000,00	50.982,00	0,00	90.982,00



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	16.030,72	0,00	0,00	16.030,72
		previsione di competenza	178.210,63	59.277,01	0,00	237.487,64
		previsione di cassa	194.241,35	59.277,01	0,00	253.518,36
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	16.030,72	0,00	0,00	16.030,72
		previsione di competenza	184.210,63	59.277,01	0,00	243.487,64
		previsione di cassa	200.241,35	59.277,01	0,00	259.518,36
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 01	Sport e tempo libero					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
		previsione di competenza	45.931,00	0,00	35.931,00	10.000,00
		previsione di cassa	47.931,00	0,00	35.931,00	12.000,00
Totale Programma 01	Sport e tempo libero	residui presunti	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
		previsione di competenza	45.931,00	0,00	35.931,00	10.000,00
		previsione di cassa	47.931,00	0,00	35.931,00	12.000,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
		previsione di competenza	45.931,00	0,00	35.931,00	10.000,00
		previsione di cassa	47.931,00	0,00	35.931,00	12.000,00
MISSIONE 07	Turismo					
Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	10.653,52	0,00	0,00	10.653,52
		previsione di competenza	308.345,30	35.931,00	0,00	344.276,30
		previsione di cassa	318.998,82	35.931,00	0,00	354.929,82



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	9.996,68	0,00	0,00	9.996,68
		previsione di competenza	12.294,00	0,00	12.294,00	0,00
		previsione di cassa	22.290,68	0,00	12.294,00	9.996,68
Totale Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	<b>residui presunti</b>	<b>20.650,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.650,20</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>320.639,30</b>	<b>35.931,00</b>	<b>12.294,00</b>	<b>344.276,30</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>341.289,50</b>	<b>35.931,00</b>	<b>12.294,00</b>	<b>364.926,50</b>
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	<b>residui presunti</b>	<b>20.650,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.650,20</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>320.639,30</b>	<b>35.931,00</b>	<b>12.294,00</b>	<b>344.276,30</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>341.289,50</b>	<b>35.931,00</b>	<b>12.294,00</b>	<b>364.926,50</b>
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 01	Difesa del suolo					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	11.844,00	0,00	0,00	11.844,00
		previsione di competenza	305.203,32	0,00	28.947,75	276.255,57
		previsione di cassa	317.047,32	0,00	28.947,75	288.099,57
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	1.555,50	0,00	1.555,50
		previsione di cassa	0,00	1.555,50	0,00	1.555,50
Totale Programma 01	Difesa del suolo	<b>residui presunti</b>	<b>11.844,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.844,00</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>305.203,32</b>	<b>1.555,50</b>	<b>28.947,75</b>	<b>277.811,07</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>317.047,32</b>	<b>1.555,50</b>	<b>28.947,75</b>	<b>289.655,07</b>
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	65.285,66	0,00	0,00	65.285,66
		previsione di competenza	420.278,08	15.287,68	0,00	435.565,76
		previsione di cassa	485.563,74	15.287,68	0,00	500.851,42
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	550.000,00	1.265.936,15	0,00	1.815.936,15
		previsione di cassa	550.000,00	1.265.936,15	0,00	1.815.936,15
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<b>residui presunti</b>	65.285,66	0,00	0,00	65.285,66
		<b>previsione di competenza</b>	970.278,08	1.281.223,83	0,00	2.251.501,91
		<b>previsione di cassa</b>	1.035.563,74	1.281.223,83	0,00	2.316.787,57
Programma 03	Rifiuti					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	24.979,36	0,00	0,00	24.979,36
		previsione di competenza	716.288,72	6.500,00	0,00	722.788,72
		previsione di cassa	741.268,08	6.500,00	0,00	747.768,08
Totale Programma 03	Rifiuti	<b>residui presunti</b>	24.979,36	0,00	0,00	24.979,36
		<b>previsione di competenza</b>	716.288,72	6.500,00	0,00	722.788,72
		<b>previsione di cassa</b>	741.268,08	6.500,00	0,00	747.768,08
Programma 04	Servizio idrico integrato					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	4.020,09	0,00	0,00	4.020,09
		previsione di competenza	446.023,66	0,00	27.000,00	419.023,66
		previsione di cassa	450.043,75	0,00	27.000,00	423.043,75
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	<b>residui presunti</b>	4.020,09	0,00	0,00	4.020,09
		<b>previsione di competenza</b>	861.023,66	0,00	27.000,00	834.023,66
		<b>previsione di cassa</b>	865.043,75	0,00	27.000,00	838.043,75



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>Programma 05</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	24.965,55	0,00	0,00	24.965,55
		previsione di competenza	236.545,61	78.886,54	0,00	315.432,15
		previsione di cassa	261.511,16	78.886,54	0,00	340.397,70
Totale Programma 05	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	<b>residui presunti</b>	<b>24.965,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.965,55</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>236.545,61</b>	<b>78.886,54</b>	<b>0,00</b>	<b>315.432,15</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>261.511,16</b>	<b>78.886,54</b>	<b>0,00</b>	<b>340.397,70</b>
TOTALE MISSIONE 09	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>residui presunti</b>	<b>136.519,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>136.519,06</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>3.089.339,39</b>	<b>1.368.165,87</b>	<b>55.947,75</b>	<b>4.401.557,51</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>3.225.858,45</b>	<b>1.368.165,87</b>	<b>55.947,75</b>	<b>4.538.076,57</b>
<b>MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
<b>Programma 02</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	156,00	0,00	0,00	156,00
		previsione di competenza	2.344,75	126.883,43	0,00	129.228,18
		previsione di cassa	2.500,75	126.883,43	0,00	129.384,18
Totale Programma 02	<b>Trasporto pubblico locale</b>	<b>residui presunti</b>	<b>156,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>156,00</b>
		<b>previsione di competenza</b>	<b>748.231,65</b>	<b>126.883,43</b>	<b>0,00</b>	<b>875.115,08</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>748.387,65</b>	<b>126.883,43</b>	<b>0,00</b>	<b>875.271,08</b>
<b>Programma 03</b>	<b>Trasporto per vie d'acqua</b>					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	132.940,83	0,00	0,00	132.940,83
		previsione di competenza	1.122.545,65	231.182,80	0,00	1.353.728,45
		previsione di cassa	1.255.486,48	231.182,80	0,00	1.486.669,28



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	23.717,76	0,00	0,00	23.717,76
		previsione di competenza	3.726.656,65	280.680,53	0,00	4.007.337,18
		previsione di cassa	3.750.374,41	280.680,53	0,00	4.031.054,94
Totale Programma 03	Trasporto per vie d'acqua	residui presunti	156.658,59	0,00	0,00	156.658,59
		previsione di competenza	4.849.202,30	511.863,33	0,00	5.361.065,63
		previsione di cassa	5.005.860,89	511.863,33	0,00	5.517.724,22
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	3.420.428,25	0,00	0,00	3.420.428,25
		previsione di competenza	7.837.971,95	198.698,56	0,00	8.036.670,51
		previsione di cassa	11.258.400,20	198.698,56	0,00	11.457.098,76
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	984.595,65	0,00	0,00	984.595,65
		previsione di competenza	63.414.159,11	13.006.351,04	0,00	76.420.510,15
		previsione di cassa	64.398.754,76	13.006.351,04	0,00	77.405.105,80
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	4.405.023,90	0,00	0,00	4.405.023,90
		previsione di competenza	71.252.131,06	13.205.049,60	0,00	84.457.180,66
		previsione di cassa	75.657.154,96	13.205.049,60	0,00	88.862.204,56
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	4.561.838,49	0,00	0,00	4.561.838,49
		previsione di competenza	76.849.565,01	13.843.796,36	0,00	90.693.361,37
		previsione di cassa	81.411.403,50	13.843.796,36	0,00	95.255.199,86
MISSIONE 11	Soccorso civile					
Programma 01	Sistema di protezione civile					



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	23.230,79	0,00	0,00	23.230,79
		previsione di competenza	0,00	2.059,59	0,00	2.059,59
		previsione di cassa	23.230,79	2.059,59	0,00	25.290,38
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	residui presunti	75.819,22	0,00	0,00	75.819,22
		previsione di competenza	148.036,28	2.059,59	0,00	150.095,87
		previsione di cassa	223.855,50	2.059,59	0,00	225.915,09
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	residui presunti	75.819,22	0,00	0,00	75.819,22
		previsione di competenza	148.036,28	2.059,59	0,00	150.095,87
		previsione di cassa	223.855,50	2.059,59	0,00	225.915,09
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	63.129,31	0,00	0,00	63.129,31
		previsione di competenza	158.870,69	19.956,52	0,00	178.827,21
		previsione di cassa	222.000,00	19.956,52	0,00	241.956,52
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti	63.129,31	0,00	0,00	63.129,31
		previsione di competenza	158.870,69	19.956,52	0,00	178.827,21
		previsione di cassa	222.000,00	19.956,52	0,00	241.956,52
Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	2.854,43	0,00	0,00	2.854,43
		previsione di competenza	184.965,29	384.146,06	0,00	569.111,35
		previsione di cassa	187.819,72	384.146,06	0,00	571.965,78



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	residui presunti	2.854,43	0,00	0,00	2.854,43
		previsione di competenza	184.965,29	384.146,06	0,00	569.111,35
		previsione di cassa	187.819,72	384.146,06	0,00	571.965,78
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	65.983,74	0,00	0,00	65.983,74
		previsione di competenza	343.835,98	404.102,58	0,00	747.938,56
		previsione di cassa	409.819,72	404.102,58	0,00	813.922,30
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	498.391,28	0,00	0,00	498.391,28
		previsione di competenza	6.426.176,31	0,00	32.540,50	6.393.635,81
		previsione di cassa	6.924.567,59	0,00	32.540,50	6.892.027,09
TITOLO 2	Spese in conto capitale	residui presunti	207.440,07	0,00	0,00	207.440,07
		previsione di competenza	551.141,00	12.103,29	0,00	563.244,29
		previsione di cassa	758.581,07	12.103,29	0,00	770.684,36
Totale Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti	705.831,35	0,00	0,00	705.831,35
		previsione di competenza	6.977.317,31	12.103,29	32.540,50	6.956.880,10
		previsione di cassa	7.683.148,66	12.103,29	32.540,50	7.662.711,45
Programma 03	Sostegno all'occupazione					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	58.598,73	0,00	0,00	58.598,73
		previsione di competenza	1.354.669,99	68.345,74	0,00	1.423.015,73
		previsione di cassa	1.413.268,72	68.345,74	0,00	1.481.614,46



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 03	Sostegno all'occupazione	residui presunti	58.598,73	0,00	0,00	58.598,73
		previsione di competenza	1.354.669,99	68.345,74	0,00	1.423.015,73
		previsione di cassa	1.413.268,72	68.345,74	0,00	1.481.614,46
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti	879.742,33	0,00	0,00	879.742,33
		previsione di competenza	8.763.755,75	80.449,03	32.540,50	8.811.664,28
		previsione di cassa	9.643.498,08	80.449,03	32.540,50	9.691.406,61
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma 02	Caccia e pesca					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	262.974,94	0,00	0,00	262.974,94
		previsione di competenza	555.880,19	150.000,78	0,00	705.880,97
		previsione di cassa	818.855,13	150.000,78	0,00	968.855,91
Totale Programma 02	Caccia e pesca	residui presunti	262.974,94	0,00	0,00	262.974,94
		previsione di competenza	555.880,19	150.000,78	0,00	705.880,97
		previsione di cassa	818.855,13	150.000,78	0,00	968.855,91
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti	262.974,94	0,00	0,00	262.974,94
		previsione di competenza	568.710,91	150.000,78	0,00	718.711,69
		previsione di cassa	831.685,85	150.000,78	0,00	981.686,63
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.081.180,84	0,00	0,00	2.081.180,84
		previsione di cassa	1.826.233,38	0,00	1.826.233,38	0,00



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.081.180,84	0,00	0,00	2.081.180,84
		previsione di cassa	1.826.233,38	0,00	1.826.233,38	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.722.658,00	0,00	0,00	2.722.658,00
		previsione di cassa	2.226.233,38	0,00	1.826.233,38	400.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico					
Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.264.405,31	0,00	3.100,00	2.261.305,31
		previsione di cassa	2.264.405,31	0,00	3.100,00	2.261.305,31
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.264.405,31	0,00	3.100,00	2.261.305,31
		previsione di cassa	2.264.405,31	0,00	3.100,00	2.261.305,31
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.264.405,31	0,00	3.100,00	2.261.305,31
		previsione di cassa	2.264.405,31	0,00	3.100,00	2.261.305,31



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Denominazione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>	35.819.762,69	0,00	0,00	35.819.762,69
		<b>previsione di competenza</b>	184.495.125,24	19.707.385,90	888.644,79	203.313.866,35
		<b>previsione di cassa</b>	219.818.463,31	19.707.385,90	2.714.878,17	236.810.971,04
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>residui presunti</b>	35.819.762,69	0,00	0,00	35.819.762,69
		<b>previsione di competenza</b>	184.495.125,24	19.707.385,90	888.644,79	203.313.866,35
		<b>previsione di cassa</b>	219.818.463,31	19.707.385,90	2.714.878,17	236.810.971,04

N.B. Il totale di ogni programma è comprensivo anche dei titoli non oggetto di variazione. Analogamente il totale di ogni missione contempla anche i programmi della stessa non oggetto di variazione. Anche i saldi finali delle uscite sono comprensivi delle missioni non oggetto di variazione e quindi rappresentano i nuovi totali complessivi dell'uscita di tutto il bilancio (il totale variazioni rappresenta il saldo delle missioni escluso il disavanzo, il totale generale invece comprende anche il disavanzo).

**Allegato I - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2021**

<b>AVANZO 2021 DEFINITIVO (DCP n. 14 del 29/04/2022)</b>		<b>VARIAZIONE N. 2 DEL 16 GIUGNO 2022 (DCP N. _____)</b>				
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	€ 5.631.546,49	<b>Avanzo applicato per tipologia</b>		<b>Avanzo applicato per tipologia</b>		
<b>PARTE VINCOLATA</b>	€ 6.065.336,93	<i>Avanzo parte accantonata</i>	0,00	<i>Avanzo parte accantonata</i>		
<b>PARTE DESTINATA</b>	€ 174.645,66	<i>Avanzo parte libera destinata alle spese correnti</i>	2.638.160,29	<i>Avanzo parte libera destinata alle spese correnti</i>		
<b>PARTE LIBERA</b>	€ 7.071.509,90	<i>Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale</i>	3.137.000,00	<i>Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale</i>		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.943.038,98</b>	<i>Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale</i>	1.309.342,99	<i>Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale</i>		
		<i>Avanzo parte vincolata alle spese correnti</i>	718.829,75	<i>Avanzo parte vincolata alle spese correnti</i>		
		<i>Avanzo destinato investimenti</i>	160.500,00	<i>Avanzo destinato investimenti</i>		
		<b>TOTALE</b>	<b>7.963.833,03</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	

<b>AVANZO COMPLESSIVO APPLICATO AD OGGI</b>	
<b>Avanzo complessivo applicato per tipologia</b>	
<i>Avanzo parte accantonata</i>	0,00
<i>Avanzo parte libera destinata alle spese correnti</i>	2.638.160,29
<i>Avanzo parte libera destinata alle spese in c/capitale</i>	3.137.000,00
<i>Avanzo parte vincolata alle spese in c/capitale</i>	1.309.342,99
<i>Avanzo parte vincolata alle spese correnti</i>	718.829,75
<i>Avanzo destinato investimenti</i>	160.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.963.833,03</b>

di cui: **3.356.990,04** in parte corrente  
**4.606.842,99** in parte capitale

<b>AVANZO 2021 DISPONIBILE</b>	
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	€ 5.631.546,49
<b>PARTE VINCOLATA</b>	€ 4.037.164,19
<b>PARTE DESTINATA</b>	€ 14.145,66
<b>PARTE LIBERA</b>	€ 1.296.349,61
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.979.205,95</b>